

radiocorriere



Ion Barzina in un auditorio di Radio Roma durante una trasmissione di "Dieci canzoni d'amore da salvare". Domenica 23 avrà inizio la prima trasmissione finale del concorso. (Foto Palluché)

Corsi pratici di lingua spagnuola e portoghese alla Radio.

Il Programma Nazionale, a partire dal 30 giugno, trasmetterà le lezioni ogni giorno non festivo alle ore 6,45.

LUNEDÌ, MERCOLEDÌ, VENERDÌ:

SPAGNUOLO

MARTEDÌ, GIOVEDÌ
SABATO:

PORTOGHESE

È consigliabile munirsi in tempo degli appositi manuali adottati dai docenti dei corsi stessi.

L'ascolto sarà facilitato e maggiore il profitto.

**L. BIANCOLINI-KISSOPoulos
CORSO PRATICO DI
LINGUA SPAGNUOLA**

L. 400

**L. LAZZERINI - L. SANTAMARIA JR.
CORSO PRATICO DI
LINGUA PORTOGHESE**

L. 400

*

Questi volumi sono in vendita nelle principali librerie. Per richieste dirette rivolgersi a EDIZIONI RADIO ITALIANA - via Arsenale, 21 - Torino. Invando i relativi importi anticipati i volumi saranno spediti franco di altre spese. I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 3/37800.

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA
RADIO ITALIANA

Direzione e Amministrazione:

TORINO - VIA ARSENALE, 21
TELEFONO 41.172

Pubblicità: CIPP

COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ PERIODICI

Milano - Via Meravigli, 11 - Tel. 60.83,60
Torino - Via Pomba, 20 - Tel. 48,818

I SESSANT'ANNI DI ARTHUR HONEGGER

LUNEDÌ ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

La migliore definizione della personalità musicale di Honegger è ancora quella di Henry Prunières, che fu tra i primi critici francesi ad individuare le qualità peculiari: « In lui si incontrano e si fondono le migliori doti della scuola francese e di quella tedesca; la sua musica, che il più delle volte non è tonale, sorge totalmente dal contrappunto. Delle semplici melodie, con inflessioni naturali, si sviluppano l'una dall'altra; ogni strumento, nella sua musica da camera, ed ogni famiglia di strumenti, nelle sue partiture orchestrali, sembrano avere una vita individuale e parlare il loro più naturale linguaggio... Non si deve però vedere in questa musica un sistema aprioristico o l'uso di una tecnica arbitraria; e, semmai, lo unico appunto che le si può muovere è precisamente quello di inclinare verso una specie di pedanteria scolastica ».

Questa « specie di pedanteria scolastica », che il Prunières acutamente rilevava sin dalle prime composizioni di Honegger, è ciò che lo distingue dagli altri musicisti francesi della sua generazione e che ne caratterizza la natura di costruttore sinfonico: non il gusto timbrico e la spregiudicatezza di Poulenc o di Milhaud, non l'astrazione sonora di Stravinsky o il raffinato colorismo di Ravel, ma un senso quadrato del « mestiere », che si temprava attraverso una formazione irrequieta ed eclettica, se si vuole, ma che si risolve quasi sempre in una esat-

ta coscienza stilistica dei propri mezzi espressivi.

Due aspetti si distinguono nell'arte honeggeriana: il teatro musicale e la produzione sinfonica, entrambi scontati con estremo impegno.

Il teatro musicale ha più volte tentato Honegger, dal *Roi David* (1921-23) e da *Judith* (1925) alla *Jeanne d'Arc ou bûcher* (1935), che rappresenta forse l'estremo limite della sua esperienza letterario-musicale e che vuol essere l'impostazione di un teatro basato sul rapporto contrappuntistico tra parola, suono e azione scenica, ondeggianti, come forma (ma con grande vitalità teatrale), fra l'oratorio e il dramma coreografico. A me sembra però che soprattutto nel campo sinfonico Honegger abbia saputo raggiungere la forma più concreta ed elevata del proprio mondo musicale, un mondo che, senza tema di contraddizioni, o di incoerenze, è aperto agli aspetti più vari del « mestiere » e dell'esperienza musicale del passato, da Bach a Beethoven, a Schumann e anche a Wagner. Per questo si è spesso parlato di « ambientazione romantica ». In Honegger Bisogna però intenderlo. Il musicista stesso ebbe, una volta, a dichiarare: « Io dò una grande importanza all'architettura musicale... il mio modello è Bach... ma non mi auguro, come certi anti-impressionisti, un ritorno alla semplicità armonica, e spero invece che tutto il materiale armonico creato dalle scuole che ci hanno preceduto si ritrovi, per



Arthur Honegger a colloquio con Luigi Rognoni nel suo studio a Parigi. Sotto, l'illustrazione compositore durante una prova con l'Orchestra Sinfonica di Radio Torino.



nuove vie, alla base dei ritmi e delle linee musicali ». L'accostamento a Bach vale dunque per Honegger in modo assai differente da quello che si manifesta presso altri musicisti contemporanei; non è un ricorso « oggettivo », ma un termine della sua coscienza costruttiva che non rinuncia alla esperienza romantica e nemmeno ai presupposti psicologici che la condizionano, perché essi corrispondono in fondo alla natura irrequieta, talvolta irruente, dei musicisti. Honegger, dopo aver accettato la posizione intellettualistica e anti-impressionistica dei « Sei », di cui fa parte sin dal 1918, se ne stacca infatti ben presto, ricercando una propria via, assai differente, per non dire opposta a quella seguita dagli altri musicisti del gruppo.

Un'irruenza costruttiva, quasi straussiana, si delinea sin dal 1921 con *Horace victorieux*; e nella robusta architettura cromatica e polifonica delle musiche per *Fedra* (1926) Honegger avverte la necessità di temperare il proprio mondo sonoro ad un senso di più raccolta espressione interiore. E' a partire dal 1930 che la coscienza stilistica di Honegger raggiunge la piena padronanza. Le cinque sinfonie (per non parlare delle altre composizioni strumentali)

scritte nel ventennio successivo (1930-50) devono essere considerate la summa dell'ideale costruttivo ed espressivo honeggeriano e, nello stesso tempo, del suo impegno umano.

« Come lavoro? » ha confessato Honegger. Posso definire il mio metodo? La composizione musicale è la più misteriosa di tutte le arti. Si può imparare, vedendo lavorare un pittore o uno scultore. Molti letterati dettano i loro libri; essi lavorano dunque in presenza di testimoni. Ma il musicista, nel momento in cui concepisce una sinfonia, è solo e nelle tenebre... La Terza sinfonia della « liturgia », è densa di visioni dolorose, spirituali e sembra essere nata dalla necessità di riproporre all'arte quel contenuto umano che la nostra civiltà travagliata ha negato. La derivazione romantica che si palesa nella Sinfonia liturgica non costituisce un fatto esteriore, accademico: ci troviamo di fronte semmai, ad un romanticismo irruente, corrosivo che s'accomuna a quello di un Mahler, non per diretta derivazione, ma per una certa perorazione polifonica e per il contenuto spirituale.

Honegger ha sessant'anni. E' giunto alla Quinta sinfonia (di tre re), terminata il 3 dicembre 1950, ed ha dichiarato che sarà l'ultima: in essa il musicista sembra aver raggiunto la sua espressione più serena e tranquilla, ancorata densa di emozione, massiccia e stagliata nel vivo della materla sonora. Ma noi ci auguriamo che non sia l'ultima.

LUIGI ROGNONI



Dirigenti e collaboratori della Radio Danese in visita alla sede di Radio Roma

PROGRAMMA NAZIONALE

GIOVANI NARRATORI ITALIANI

LO ZIO PRETE

RACCONTO DI LUIGI SANTUCCI
DOMENICA ORE 15, PROGRAMMA NAZIONALE

Luigi Santucci ha già, al suo attivo, una notevole bibliografia. Ha cominciato col pubblicare, nel 1941, un saggio dal titolo *Limiti e ragioni della letteratura infantile*, in cui svolgeva una teoria del fiabesco che piacque ai Crote e ne ebbe pubbliche lodi; poi, qualche anno dopo, un libretto su *Folgoro da San Gimignano*; poeta, si sa, ricchissimo di motivi favolosi nell'apparente fedeltà al reale. Questi due (e finora solitari) studi critici del Santucci costituiscono un'ottima introduzione al suo lavoro narrativo, ne rivelano con un certo anticipo predilezioni e colori. Chi legga infatti i *Misteri gaudiosi*, variazioni fantasiose e piene di felicità su testi evangelici (libro uscito nel '46, ma scritto almeno cinque anni prima), si rende subito conto che il dono di questo giovane scrittore consiste soprattutto in una virtù di trasformare in chiave fiabesca e giocosa tutti i temi che tocca, anche i più impegnativi e, nel caso dei *Misteri*, venerandi: giungendosi insieme di una matura maestria letteraria e di una smaltiziatissima capacità di pretesto di divertimento.

A parte taluni lettori provveduti, pochi si accorsero dei *Misteri gaudiosi*: il nome del Santucci cominciò ad essere noto in occasione del Premio Mondadori 1947, quando con un romanzo umoristico-satirico (*In Australia con mio nonno*) entrò nella terna dei candidati. L'impostazione di

questo lungo racconto era più impegnativa, ma la vera risorsa del Santucci continuava a risiedere nella pagina singola, nelle doti linguistiche e di immaginazione: l'Australia vi appariva come un paese popolato dei tipici personaggi della tradizione favolistica infantile e in sostanza come un pretesto di divertimento.

Ed ecco quest'anno allo Zio prete, una raccolta di dieci racconti che girano tutti intorno a figure di ecclesiastici: preti, monache, frati. La critica è stata concorde nel considerare questo libro come una piccola rivelazione, spendendo per esso non pochi dei suoi superlativi: a ragione, considerando come, tra gli scrittori giovani, il Santucci sia l'unico a coltivare un suo orto di buona letteratura, indisturbato dai richiami delle correnti alla moda e solo intento a mantenere fede a certi valori di forma e di linguaggio. Ma ciò che più ha colpito, in questi racconti, è proprio una inusitata gioia di raccontare, di inventare situazioni, di risolverle con un gioco di abilità disinteressata. Fra i dieci racconti, l'autore ha scelto da adattare per la radio, proprio quello che dà il titolo al volume e che è anche il più complesso e narrativamente più denso, con quella figura di prete limpidissimo e mortificato che annega nel mare di peccati dei suoi parenti.

Non el-
ciamu
l'unica
ma una delle
più rilevate e
vive creature
femminili del
romanzo otto-
centesco è sen-
za dubbio la *Pisana* delle
Confessioni di un italiano
del Nievo. Lo dichiara an-
che il fatto che risulta
estremamente difficile de-
finire, in due parole, il
carattere, tracciare un
breve ritratto.

Vi confluiscono motivi
psicologici numerosi e con-
tradittori, e la narrazione
del Nievo, pure intimamen-
te commossa, non ne altera
la realtà con le indebite ri-
duzioni agli schemi mora-
listici che appartengono
alla convenzione del secolo.
La freschezza di questo ri-
trato di donna deriva in
primo luogo da tale rispet-
to del romanziero; rispetto
avvertito dal lettore, se è
possibile affermare che la
popolarità delle Confessioni

LE DONNE DEI POETI

LA PISANA

MARTEDÌ ORE 18, PROGRAMMA NAZIONALE

è strettamente legata alla
figura della *Pisana*, la qua-
le ne costituisce, da capo
a fondo, il tema dominan-
te. Essa, è noto, appare nel
filo della trama fin dalle
prime battute, fin dalla fre-
sca e scintillante evocazio-
ne dell'ambiente friulano
nello storico castello di
Fratta. E' ancora una bam-
bina, e l'amicizia col ra-
gazzo Carlino dà vita ad
alcune delle pagine più
belle della narrativa italia-
na, in cui circola un'aria
pulita e sconcertata e lu-
minosa. E' l'aria vera del-
l'arte del Nievo: il quale,
pur giovanissimo (scrive
infatti di getto le Con-
fessioni a 27 anni), vi giunge
attraverso varie sperimenta-
zioni, quella di Angelo di

piano. Il fondo di tristezza
che giace sotto i capricci
della *Pisana*, sotto i suoi
scatti e le sue impulsive
reazioni testimonia della
profondità analitica dello
scrittore: capace di pene-
trare nel segreto dei suoi
personaggi e di toccarne le
profonde corde psicologiche.
Perché la trasmissione sulla
Pisana, curata per la se-
rie «Le donne dei poeti»,
da Attilio Bertolucci, fa
leva soprattutto sulla pri-
ma parte delle Confes-
sioni, che è anche la più bel-
la del libro, e la più elabo-
rata: pur senza trasgri-
re gli sgorgamenti e giun-
gendo fino alla pagina ce-
lebre in cui è cantata (e
il caso di dire) la morte
della fanciulla infedele e
sventurata.

ROMANZO SCENAGGIATO

AMORI E INTRIGHI DI BECKY SHARP

DALLA "PIERA DELLE VANITÀ", DI W. M. THACKERAY
TUTTI I GIORNI DA MARTEDÌ, ORE 11,30, PROGRAMMA NAZIONALE

Dal gran testo di Thackeray *Vanity fair*, monumento nella storia del ro-
manzo inglese e della narrativa in
genere, questa sceneggiatura radiofonica
di Franca Canogni sceglie e sviluppa
una delle due vicende essenziali alla sto-
ria, e precisamente quella di Becky
Sharp: che è forse dei personaggi di Tha-
ckeray, il più vivo e affascinante, ed uno
fra quelli di maggior rilievo e verità nella
letteratura inglese dell'Ottocento.

Becky è nata povera e di famiglia oscu-
ra, ma intelligente e ambiziosa; orfana,
l'accoglie per carità un nobile collegio; e
nell'ambiente delle ricche compagne, ella
s'adopera per un vantaggioso matrimonio,
tanto meno scrupolosa nella scelta dei

mezzi, quanto maggiormente le fanno pe-
sare la carità di cui gode. Fallito il
primo progetto, entra governante nella
casa di un baronetto, si ingranzia la fa-
miglia, ma vi commette l'errore di spa-
sare il nipote del baronetto, mentre avre-
bbe potuto aver quest'ultimo e le sue
ricchezze. Il marito di Becky, Rawdon,
vien diseredato; e la coppia inizia per
l'Europa una vita errabonda, ove Becky
ha modo di sviluppare e perfezionare la
sua tendenza all'intrigo e all'inganno.

Di avventura in avventura, ritroviamo
la nostra eroina a Londra; ove riesce a
farsi perdonare e riaccogliere dalla fa-
miglia del marito, che le serve da trampol-
ino per la conquista dell'alta società; ove
trionfa presto, corteggiata
ed amata, vivendo di gio-
co e di protezioni. Ma un
giorno, il debole e credulo
marito la sorprende fra le
braccia di un Lord disso-
luto e potente. E questo
evento sembra chiudere
per sempre la carriera sen-
timentale e mondana di
Becky.

Ma così non avviene; e,
sull'epilogo, la ritroviamo
in procinto di risorgere, di
acquistare una rispettabi-
lità nuova: è la vittoria
dell'astuzia e della volontà
in un ambiente corrotto
che per sua natura tollera
e autorizza simili carriere.

Alla rappresentazione
realistica, amara e profun-
da, di un tale ambiente, va
risorto uno dei più grandi
meriti di Thackeray; merito
che vale anche nei con-
fronti del suo contempora-
neo più fortunato, Charles
Dickens; che costituisce la
novità del Nievo e ne giu-
stifica l'importanza nella
storia del romanzo inglese.

NUOVI IMPIANTI DELLA RAI

UN SECONDO TRASMETTITORE A CAGLIARI

A Cagliari è stato installato da alcuni giorni, e funziona ora regolarmente, un secondo trasmettitore ripetitore destinato a diffondere in città il Secondo Programma.

Esso è collegato con la rimanente rete dei trasmettitori del Secondo Programma per mezzo di uno speciale impianto Diversity, sintonizzato sulla stazione di Roma 2.

Il nuovo trasmettitore, che assume il nome di Cagliari 2, mentre il precedente già in esercizio assume di conseguenza il nome di Cagliari 1, funziona sulla frequenza di 1484 kc/s, pari a m. 202,2.

TRASMISSIONI SPERIMENTALI DALLA STAZIONE DI PISA-COLTANO

In questi giorni è iniziato il funzionamento sperimentale del nuovo trasmettitore installato a Coltano presso Pisa, che è destinato a diffondere il Secondo Programma lungo la fascia costiera della Toscana sino alla Spezia da una parte, e Piombino dall'altra.

Il trasmettitore, di costruzione Faec, ha una potenza massima di 25 kW, e funziona sulla frequenza di 1115 kc/s, pari a m. 269,1 (gruppo B2).

NUOVO TRASMETTITORE PER IL TERZO PROGRAMMA

Da qualche giorno le trasmissioni del Terzo Programma su onda corta di m. 76,34 (Mc/s. 3,93) vengono effettuate dal nuovo trasmettitore, della potenza massima di 50 kW, installato a Roma Santa Palomba, in sostituzione del precedente della potenza massima di 20 kW, già installato a Roma Prato Smeraldo.

Dai primi controlli è risultato un notevole miglioramento nelle condizioni di ascolto del Terzo Programma su onda corta, così che si può decisamente affermare che oggi, in qualsiasi parte d'Italia, esso è ricevibile in buone condizioni.

Il nuovo trasmettitore da 50 kW di Roma Santa Palomba, oltre che su onda corta può anche funzionare su onda media in modo da costituire un'utile riserva agli altri due impianti di Roma 1 e di Roma 2, in caso di eventuali avarie.

Un nuovo concerto diretto da Bruno Walter

VENERDI ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

Il ritorno in Europa di Bruno Walter è stato assai significativo per gli italiani, poiché l'illustre direttore d'orchestra ha prescelto il nostro Paese, e i microfoni della Radio Italiana, come inizio a questa nuova fase della sua bella, pura, instancabile attività direttoriale. Bruno Walter ha portato con sé lo spirito sempre giovane della sua arte interpretativa; ha dimostrato una volta di più, alla sua non certo tenera età di 76 anni, come l'interpretazione musicale sia, sì, un'ardua prova dell'istinto e della tecnica dell'artista, ma anche, e soprattutto, una dimostrazione di coscienza, di equilibrio, di onestà. La ferma serietà

con cui Walter affronta i capolavori di Brahms, di Mozart, di Strauss e di Mahler; la stessa superiorità con cui svela i misteri che questi linguaggi posseggono; la paziente misura con la quale adegua la propria coscienza investigativa allo spirito della creazione musicale; tutto ciò, e molto altro ancora, commuove, scuote l'ascoltatore che, con gioia ineguagliabile, da ogni prova di Walter trarrà motivo di profondo conforto artistico. Ogni interpretazione di Walter è un mondo reso accessibile tramite il beneficio di una fede incrollabile. Walter crede profondamente in ogni pagina che interpreta; e come i grandi fortunati divulgatori di linguaggi, di religioni, di teorie e di precetti filosofici o artistici fanno appello alla chiarezza delle immagini e delle parole con cui ritrarle, così Bruno Walter, in ogni suo atto interpretativo, dimostra l'efficacia della semplicità e della chiarezza del suo metodo investigativo.

Questo concerto sinfonico avrà in programma tre epigoni dello strumentalismo sinfonico tedesco: da Mozart a Mahler, tramite Strauss. Un itinerario coerente, che, sotto la guida di Walter, mostra spettacoli inaspettati. L'opera di Mozart, tanto per cominciare, viene affrontata da Bruno Walter con una umanità, con una delicatezza che ce la mostrano in tutta la sua più genuina essenza. E di Mozart udremo quella stupenda Sinfonia in sol minore che è il K. 550; miracolo di misure architettoniche e di contenuto espressivo. La prima parte del programma sarà conclusa da uno dei più smaglianti poemi sinfonici straussiani: il Don Giovanni, scritto dal grande musicista monacense nel 1889 e che può essere considerato, dunque,



Bruno Walter sul podio direttoriale.

tra i primissimi grandi lavori sinfonici suoi.

Tutta la seconda parte del concerto diretto da Bruno Walter sarà dedicata alla Quarta sinfonia di Gustav Mahler, che reca, come sottotitolo, questa indicazione: «La vita celestiale». Sinfonia di grande mole, come tutte le altre del Mahler, ma dominata da un senso idilliaco, da una serena consapevolezza sentimentale che bene a proposito giungono a confermare

lo spirito di quella «vita celestiale»: cioè l'attitudine e la vocazione dell'uomo alle beatitudini del paradiso. Non è da escludere, nella narrazione del Mahler, un atteggiamento polemico che mette le sue radici, non sempre profonde, nel movimento culturale tedesco, dominato dal pessimismo nietzschiano di fine secolo. La parte di soprano di questa Sinfonia sarà interpretata da Carla Schlean.

REMO GIAZZOTTO



SCRITTORI AL MICROFONO

Narratore e giornalista di vivida intelligenza e di originalissima fantasia poetica, Giuseppe Marotta e «lo scrittore al microfono» della settimana, Angelo Lanza di Scio e milanese di adozione, ha pubblicato «L'ero di Nazario», «San Giovanni non dice mai di no», «I dialoghi», «Pietre e nuvole» e altri racconti.

Il programma di questo tredicesimo ed ultimo concerto della serie «Il Lied romantico», è dedicato alla produzione di due musicisti finora poco o punto trattati in questa serie: Felix Mendelssohn e Johannes Brahms. Se di Mendelssohn, infatti, non era ancora stato trasmesso alcun Lied, anche la musica vocale brahmiana non aveva forse trovato, nei programmi precedentemente trasmessi, il posto adeguato alla sua grande importanza.

I tre Lieder di Mendelssohn che Suzanne Danco, con l'abituale maestria, eseguirà per i nostri ascoltatori, appartengono al periodo giovanile del musicista. Romanze e Italiani fanno parte della raccolta op. 8, scritta nel 1827, mentre il più complesso Neue Liebe (su poesia di Heine) appartiene all'op. 19, composta nel 1830, quando Mendelssohn, ventunenne, era rientrato a Berlino dal primo viaggio in Inghilterra e si apprestava a partire per l'Italia. Tutte e tre queste liriche denotano il magistero della forma, l'armonia di proporzioni e la facilità di comunicazione unita a un incessante fervore di ispirazione, che solo le doti peculiari dell'autore delle Romanze senza parole. E' giusto tuttavia rilevare che la forma del Lied non è quella in cui meglio poteva esprimersi una personalità come quella di Mendelssohn: assai più incline a chiare e compiute costruzioni strumentali che non alla breve pagina lirica, microcosmo nel quale si ricerca, attraverso la dialettica fra parole e musica, l'intensità di un'atmosfera poetica.

In questo senso, invece, la produzione liederistica di Brahms appare esemplare, anzi tipico e indicativa di tutto un orientamento stilistico — il più impor-

IL LIED ROMANTICO

Mendelssohn e Brahms

SOPRANO SUZANNE DANCO - PIANISTA
GIORGIO FAVARETTO - MERCOLEDI
ORE 22, PROGRAMMA NAZIONALE

dell'attività e dell'esistenza del grande solitario amburghese che aveva trapiantato ormai a Vienna la sua brumosa sensibilità nordica, trovando nella metropoli della cultura centro-europea i più svariati alimenti intellettuali e spirituali alla sua inappagata brama di lirica purezza.

Come abbiamo accennato, si chiude così la serie dei concerti dedicati al Lied romantico. In tre mesi, attraverso interpretazioni dei più apprezzati cantanti contemporanei da camera (quali i soprani Schwarzkopf, Seefried, Danco e Flagstad, i tenori Falzak e Munteanu, i bassi Russi Lemeni e Christoff) è stata presentata un'ampia scelta di questo genere di musica, comprendente pagine di Beethoven, Schubert, Schumann, Mendelssohn, Brahms, Wagner, Wolf e Strauss. Sono stati eseguiti, fra l'altro, per intero i tre più importanti cicli vocali di Schumann, il ciclo All'amata lontana di Beethoven e, quasi interamente, la raccolta Il canto del cigno di Schubert. Prezioso collaboratore pianistico è stato, per l'intera serie, il maestro Giorgio Favaretto. Ci auguriamo di aver così contribuito, come era nei nostri intenti, a una maggiore conoscenza della liederistica romantica tedesca, che costituisce indubbiamente una delle più splendide stagioni nella storia della musica, e un'inesauribile riserva di godimenti e di approfondimento spirituale per chi sa intenderne le bellezze.

CONCERTO

OPERA RADIOFONICA DI P. GIRARD E P. WISSMER
MARTEDI ORE 18,45, PROGRAMMA NAZIONALE

Inviata dalla Svizzera, quest'opera radiofonica è stata menzionata al «Premio Italia» del 1950. Pierre Girard e Pierre Wissmer hanno steso insieme il soggetto originale, e poi si sono ripartiti i compiti specifici: Girard quello dei dialoghi, Wissmer quello della musica. Il titolo Concerto denuncia subito come proprio la musica sia la determinante del

soggetto e la parte preponderante dello svolgimento; il sottotitolo «evocazione musicale radiofonica» sottolinea l'impegno degli autori di produrre un lavoro specificamente adatto ai mezzi della radio, e tale da sfruttare la tecnica e le risorse radiofoniche. La concezione degli autori è proprio quella di una musica che non sia un semplice accompagnamento allo svolgimento del soggetto, ma sia insita come necessità nel nocciolo del soggetto stesso. Un pianista compulso è il vero protagonista del fugace intreccio: protagonista non tanto come personaggio reale quanto nella musica che egli suona e che crea il momento drammatico. Ecco la tenue trama. In una sera di solitudine, nella sua casa, una donna cerca alla radio varie stazioni, e sulle onde improvvisamente le giungono alcune battute di un concerto per pianoforte e orchestra. L'autore, subito riconosciuto, un tempo è stato amato da lei: amore d'una notte sentimentale, in riva al mare. Allora, la saggezza aveva prevalso sulle seduzioni sentimentali. Ma, ora, sola con i suoi ricordi, la donna lo rimpiange. La musica racconta, lascia sospeso o risolve questo fluire dal ricordo all'evocazione, dal reale al fantastico, dalla prosa alla poesia. Ecco come l'opera si giustifica solo musicalmente, e dalla musica riceve varietà ed unità.

«I MUSICI»: COMPLESSO STRUMENTALE GIOVANI CONCERTISTI

DOMENICA ORE 22,15, PROGRAMMA NAZIONALE

E' raro, per non dire impossibile, trovare in Italia — se non in organismi maturi di età e di attività esecutiva — una somma di elementi fortunati per elezione, e rigorosamente dosati per se-

l'altro degli strumenti assume la parte solistica. Il programma odierno si apre con un'opera del massimo interesse: una *Sonata per archi* di Rossini, e cioè un lavoro strumentale del grande operista, composta

secondo, violoncello, contrabbasso, e queste di Sei Sonate, prende da me composte alla villeggiatura (presso Ravenna) del mio amico mecenate Agostino Triossi alla più infantile, non avendo preso neppure una lezione di accompagnamento, il tutto composto e copiato in tre giorni di seguito ed eseguito cagnescamente dal Triossi, contrabbasso, Morini (di lui cugino) primo violino, il fratello di questo il violoncello, ed il secondo violino da me stesso, che ero per dir vero il meno cane. — Gioacchino Rossini".

Prosegue quindi Casella: «Delle sei Sonate, ho scritto per la pubblicazione la terza, che è senza dubbio la migliore e presenta un alto valore documentario nei riguardi della formazione musicale del ragazzo. Essa si suddivide in tre tempi: un Allegro, un Andante e un Moderato. La potente personalità dell'Autore balza evidente fin dall'inizio del primo Allegro, il quale è quasi identico a quello della meravigliosa *Aria di Don Magnifico* nella *Comentola*. Come appare irresistibile nella esilarante *Variante per contrabbasso* del Finale. Il carattere drammatico poi del secondo tempo contiene già allo

del Mosè e forse del Tell. Ma ciò che soprattutto assicura un singolare valore storico a questa Sonata è il fatto che — scritta tre anni prima che il piccolo Gioacchino si sottoponesse alle severe discipline di Padre Mattel al Liceo di Bologna — troviamo già in essa una profonda, sorprendente penetrazione di quei grandi modelli (Haydn, Mozart, Beethoven) che erano allora pressoché ignoti in Italia e da quei pochi musicisti nostri che ne avevano conoscenza considerati come musicisti astrusi, e, e, troppo difficile per le orecchie nostre. Penetrazione che doveva poi a Bologna valere a Rossini il soprannome di "tedesco" affibbiato dal Mattel. Questa ribellione di Rossini al pedantismo della scuola, questo suo istinto di "andare verso la novità, l'ardire, la conquista, la ragione d'arte come valore espressivo opposto alla costruzione della fredda norma regolare" (Bacchelli), così chiaramente documentati nel prezioso manoscritto che la fortuna mi ha fatto rinvenire a Washington, pongono oggi in nuova luce lo spirito "moderno" dell'autore del *Barbiere*, e conferiscono un eccezionale significato al ritrovamento di quel prezioso cimelio strumentale.

Dopo questa rarità, il programma comprende due Concerti solistici di Vivaldi che pure essi presentano particolari curiosità nella vasta e sempre sorprendente produzione del musicista. Il *Concerto in re maggiore per violino e archi* è stato ritrovato pure di recente a Parigi, ed ha qui come solista la giovane violinista spagnola Montserrat Cervera. Il *Concerto in re minore per viola d'amore, cembalo e archi* è uno dei sei scritti da Vivaldi per questo prezioso strumento — suonato qui da un altro giovane di spiccate doti, Bruno Giuranna — e fa parte della Raccolta Foà della Biblioteca Nazionale di Torino.

A. M. BONISCONTI



Il complesso strumentale dei giovani concertisti «I musicisti».

rietà singole e per disciplina, quale è la somma presentata dal Complesso Strumentale Giovani Concertisti che si intitola «I Musicisti». E' questo un complesso da camera di trentesima formazione, e le sue qualità sono state giudicate eccezionali da quanti finora lo hanno ascoltato o ne hanno pubblicamente scritto, dopo i concerti effettuati in città come Roma, Milano, Trieste. Sono dodici giovani o giovanissimi concertisti, tutti diplomati all'Accademia di S. Cecilia di Roma, avviati decisamente o già praticanti la carriera del concertismo solistico, e che ora hanno trasfuso l'impegno del solismo singolo nel complesso ristretto da camera. Sembra esemplare raccogliere da questi giovani tanta umiltà di fronte alla musica, in tanta giusta coscienza di sé e dell'arte che essi omorosamente servono. Ciascuna voce è pura per sommarsi in purezza sonora, l'intelligenza dei fraseggi e dell'espressione è guidata da una seria attenzione stilistica, la disciplina complessiva si accorda con le opportunità delle premienze individuali. Anche per questo «I Musicisti» hanno la facilità e la disinvoltura, la tensione ed insieme il piacere di suonare senza alcuna baccetta di direttore.

Il repertorio di questo complesso è formato da musiche classiche per complesso cameristico, originali o rivedute, alcune piuttosto rare, e da alcuni Concerti in cui ora l'uno ora

oltre tutto in una luminosa infanzia.

Ripetiamo ora la nota che Alfredo Casella, nel pubblicare la Sonata nel 1943, chiede ne accompagni la esecuzione: «Questa Sonata fa parte di un insieme di sei Sonate che si credevano definitivamente perdute (vedi Radiciotti) e che invece ho avuto la fortuna di ritrovare alcuni anni fa alla Library of Congress di Washington che le conserva in parti staccate (non autografe). Sulla rilegatura figura il titolo: "Opera di Sei Sonate" composta dal Sig. Gioacchino Rossini».

Borgo San Pietro: un vecchio castello, le casette dei contadini addossate l'una alle altre come a difendersi dal mare di terra che le assaliva, la chiesetta col campanile e, un poco più su, a mezza costa, quel cimitero dove chi aveva finito la sua fatica di vanga e di falce poteva andare a riposarsi. Poi venne Giorgio, il figlio dei «notabili» del paese, che costruì la diga, sommerse quelle quattro case e dette vita, pagandola col sacrificio della propria, alla grande officina.

Sono passati venticinque anni; una generazione, dunque. Gli operai sembrano ormai aver dimenticato le semine e i raccolti, i figli sono nati nelle abitazioni moderne tutte bianche ed eguali ed hanno ricevuto il battesimo nella nuova chiesa che, con rispetto parlando, somiglia quasi ad una rimessa; i poveri morti si sono spostati anch'essi, più a monte. Ma accade un miracolo: il cielo non lascia più cadere una sola goccia d'acqua ed il hacino a poco a poco si prosciuga restituendo quello che fu il vecchio paese alla vista di tutti. E ognuno vi riconosce la sua casa e ritrova nella vallata il suo campo; le donne sentono perfino il bisogno di riaccendere i piccoli lumi dell'antico cimitero. Vecchi e giovani sono presi da una specie di incantesimo e passano lunghe ore a fissare quella meraviglia scoprendo in se stessi l'antico desiderio di aria aperta e di terra, gustando la voglia di tornare ad una vita regolata non dal suono della sirena, ma dal lunario. Unica ad opporsi alla

Marta, la madre

TRE ATTI DI MARIO FEDERICI
MARTEDÌ ORE 21, PROGRAMMA NAZIONALE

cento minestre al giorno perché gli operai senza lavoro possano sfamarsi attendendo il ritorno dell'acqua e quindi dell'energia per le macchine. Ma gli operai non vogliono solo sfamarsi; vogliono il grano da seminare in quella terra che la Provvidenza ha restituito e da cui si sentono totalmente ripresi. Marta lotta, combatte contro la marea che tenta di travolgerla e resisterebbe forse se Francesco, il giovane figlio di Giorgio, non riscattasse con la sua vita gli uomini dalla schiavitù delle macchine.

La figura della protagonista, alla quale il destino ha riservato le prove più dolorose, campeggia nella vicenda che sembra irrate dal suo stesso ambiente una schiettezza di dialogo ed una semplicità di sentimenti destinati a trovare eco immediata. Senza indulgere a facili effetti teatrali o compiacersi in ricerche di colore, Mario Federici ha condotto una trama scarna ma ricca di vigore e di essenzialità, che fonda i suoi motivi di maggior suggestione sul tema dei sentimenti e dei vincoli più profondamente e durevolmente conaturati all'uomo.

Traguardo segreto

Concorso abbinato alla trasmissione «Milleriole»

RISULTATI DEI SORTEGGI

Tra i concorrenti che hanno individuato il «traguardo segreto» dei giorni 4, 5, 6 e 7 giugno, la sorte ha favorito:

17° TRAGUARDO

relativo alla tappa Sanremo-Cuneo. Località da individuare: MONDOVI.

Trasmissione del 4 giugno:

1° Estratto: Chiesa Riccardi, Modena, via Giulio 8. — 2° Estratto: Magnani Alessio, Milano, corso Como 10. — 3° Estratto: Gulerani Mario, Chiasso Pesio (Cuneo), via Pascherio Sottano 60.

18° TRAGUARDO

relativo alla tappa Cuneo-Saint Vincent. Località da individuare: TORINO.

Trasmissione del 5 giugno:

1° Estratto: Di Cinto Domenico fu Santo, Francavilla al Mare (Chieti), via Duce degli Abruzzi 7. — 2° Estratto: Gianini Vincenzo, Saint'Agata sul Santeramo (Ravenna). — Terzo Estratto: Annaloro Garino, Palermo, via Augusto Elio 8.

19° TRAGUARDO

relativo alla tappa Saint Vincent-Verbania. Località da individuare: AOSTA.

Trasmissione del 6 giugno:

1° Estratto: Tozzi Mario, Sanremo (Imperia), via G. Marsaglia 35. — 2° Estratto: Costantini Primo, Vologgio sul Mucio (Vercelli), via San Rocco. — 3° Estratto: De Rose Mario Paolo (Cosenza), Rione Girasole 22.

20° TRAGUARDO

relativo alla tappa Verbania-Milano. Località da individuare: NOVARA.

Trasmissione del 7 giugno:

1° Estratto: Nardella Pasquale, Forinà (Lagna), via della Torretta 30. — 2° Estratto: Lelli Fortunata, La Spezia, via Torino 7. — 3° Estratto: Ranzano Antonio, Trapani, via Orti 29.

IL GIRO DI FRANCIA

LE TRASMISSIONI

PROGRAMMA NAZIONALE

Ore 14,10 - Notizie sulla tappa
 » 14,15 - Notizie sulla tappa
 » 16,30-17,30 - Radiocronaca dell'arrivo
 » 18,35 - Orario d'arrivo

SECONDO PROGRAMMA

Ore 13,55 - Notizie sulla tappa
 » 15,10 - Notizie sulla tappa
 » 15,30 - Commenti e interviste in «Parlascena».

A disassette giorni di distanza dalla conclusione del Giro d'Italia, parte da Brest, cittadina della Francia occidentale, una delle più attese edizioni del Tour de France, la grande corsa a tappe che per interesse di formula



Alfredo Binda trasmetterà un commento tecnico sul Giro di Francia tutti i giorni alle 20,20 in «Radiosera».

(squadre nazionali), per asprezza di percorso (4.788 chilometri, con due soli giorni di riposo) e per difficoltà naturali (le dure salite delle Alpi e del Pirenei), è giustamente ritenuta come la più avvincente fra tutte le manifestazioni del calendario ciclistico mondiale. Per gli sportivi italiani, questa eccezionale randonnée è legata alle imprese leggendarie di Ottavio Bottecchia e alle entusiasmanti vittorie di Gino Barta, il (che la vinse due volte, a distanza di dieci anni: nel 1938 e nel 1949). Ed è forse per il ricordo di quelle appassionanti imprese che ancor oggi basta l'annuncio della partecipazione italiana al Tour per destare negli sportivi italiani un vivo interesse ed una attesa che si può definire ansiosa.

Certo, al Tour, il «campo» degli avversari sarà più agguerrito che nel Giro d'Italia: vi sarà il compatto blocco dei francesi, che alla squadra nazionale capeggiata da Louison Bobet e da Raphaël Géminiani affiancano diverse squadre regionali, e vi sarà Hugo Koblet, al quale la partecipazione al Giro della Sviz-

zera avrà indubbiamente giovato, permettendogli di trovare quella forma che ha invano cercato nelle venti tappe del Giro d'Italia.

Il percorso del Giro, quest'anno, comprende una prima serie di tappe pianeggianti. Poi, da Metz a Nancy (settima tappa), prima galoppata a cronometro. Dalla decima alla tredicesima tappa, i corridori saranno alle prese con le più aspre salite della «grande boucle»: i colli alpini. Particolarmente severa, la tappa che porterà i ciclisti al Sestriere. Ancora tappe di pianura, poi si attaccheranno i Pirenei che avranno il compito di «giudici di pace» del Giro. Seguiranno tre tappe senza eccessive difficoltà, quindi la seconda tappa a cronometro da Clermont Ferrand a Vichy ed infine la lunghissima sfilata da Vichy a Parigi, ove il Giro è atteso per l'apoteosi al Parc des Princes.

Un percorso difficile, che riserva estenuanti fatiche, soprattutto nelle nove tappe da Losanna a Pau; per le impegnative scalate alpine, per la calura eccezionale che sempre caratterizza le tappe del Mezzogiorno (da Monaco a Tolosa), per le difficoltà delle tappe pirenaiche.

La Radio Italiana sarà in grado di illustrare con immediatezza le vicende della grande corsa, attraverso i suoi notiziari e le sue radiobronache. Gli inviati speciali della Rai,

coadiuvati dal tecnico al seguito, informeranno gli sportivi italiani in diverse riprese durante i giorni di tappa. Un primo servizio speciale andrà in onda dopo il Giornale Radio delle ore 13 sul Programma Nazionale, e sarà seguito da ulteriori notizie alle ore 13,45, nel corso del Giornale Radio del Secondo Programma.

Allen servizio speciale sarà diffuso alle ore 14,15 sul Programma Nazionale mentre alle ore 15 nel Giornale Radio del Secondo Programma, nonché saranno altre indicazioni sulle svolgimenti della tappa.

Fra le ore 16,30 e le ore 17,30 sarà trasmessa la radiocronaca dell'arrivo, cura particolare di Mario Ferretti. Alle 18,25, sempre sul Programma Nazionale, sarà irradiata una sintetica cronaca della tappa con l'ordine d'arrivo. Infine,

LE TAPPE DEL GIRO

25 giugno - 19 luglio - Km. 4788

Venerdì 25 Giugno Brest-Brest Km. 145	Venerdì 9 Luglio Auxon-Provençat Km. 17
Giovedì 26 Giugno Rennes-Lyon Km. 193	Giovedì 10 Luglio Amboise-Paris Km. 35
Venerdì 27 Giugno Lyon-Montbéliard Km. 193	Venerdì 11 Luglio Fouquières-Tolosa Km. 167
Sabato 28 Giugno Roubaix-Paris Km. 234	Sabato 12 Luglio Ripoll-Torona Km. 189
Domenica 29 Giugno Roubaix-Nancy Km. 189	Domenica 13 Luglio Tolosa-Bayonne Km. 201
Lunedì 30 Giugno Nancy-Metz Km. 230	Lunedì 14 Luglio Bayonne-Bigorre Km. 145
Martedì 1° Luglio Metz-Nancy Km. 230	Martedì 15 Luglio Pau-Bordeaux Km. 170
Venerdì 2° Luglio Nancy-Montbéliard Km. 237	Venerdì 16 Luglio Bordeaux-Limoges Km. 221
Giovedì 3° Luglio Montbéliard-Losanna Km. 221	Giovedì 17 Luglio Limoges-Clermont Ferrand Km. 24
Venerdì 4° Luglio Losanna-Alp d'Huez Km. 250	Venerdì 18 Luglio Clermont Ferrand-Vichy (a cronometro) Km. 65
Sabato 5° Luglio Alp d'Huez-Alp d'Huez Km. 131	Sabato 19 Luglio Vichy-Paris Km. 245
Domenica 6° Luglio Alp d'Huez-Sestriere Km. 131	
Lunedì 7° Luglio Sestriere-Monaco Km. 351	
Martedì 8° Luglio Monaco-Auxon-Provençat Km. 235	

MALATO D'ARIA FINO A MORIRNE

Scrivere in memoria di un amico fraterno che ci ha lasciato improvvisamente, anzi fulmineamente, è compito che ci riempie di sgomento. Ma bisogna pur vincere lo smarrimento che non vorrebbe abbandonarci, e dire di Elio Cavatorta, di questo fanciullo trentenne quello che lui volle ai sapessi della grande passione della Sua vita: tanto da morire. E neppure di Lui nessuno potrebbe parlarne con quel senso di distacco e insieme di amaro che emerge da uno scritto di persona che non è più di questa vita.

Commemoreremo Elio Cavatorta con le Sue parole. Sotto al titolo «Malato d'aria» scriveva recentemente su Lanostadio a proposito della sua inestinguibile passione per il paracadutismo: «Beh, ma chi te lo fa fare?». «Ma scusa, ti pagano?». «Ma sarebbe ora che tu la piantassi, ormai hai famiglia!».

Questi gli eterni ritornelli dei vari colleghi ed amici, che si ripetono ormai da alcuni anni ogni qual volta lascio la redazione e il lavoro per salire su a due o tremila metri per fare qualche «lancetto» durante le manifestazioni paracadutistiche in giro per l'Italia.

Che volete: c'è chi ha la passione per la caccia, chi per la pesca subacquea, chi per i motori, chi per il poker, chi per il biliardo, lo, invece, ce l'ho per il «salto nel vuoto».

Potreste obiettarci che non è una cosa comune, che è un rischio...

Ma no! Vi garantisco che è uno sport come tutti gli altri. Pericoloso molto meno degli altri. Intendo parlare del motociclismo, dell'automobilismo, dell'alpinismo e così via. Di maggiore soddisfazione... questo sì! Guardate: sono pochi secondi, dall'uscita dall'aereo alla presa di contatto con il terreno. Eppure, chi l'ha provato, vi giurerà che il «salto nel vuoto» è la più grande gioia, la più grande soddisfazione della sua vita. E come tante altre e più di tante altre, anche questa è una malattia. Una malattia incurabile, contagiosa... Non se ne può fare a meno.

Non ne ha potuto più fare a meno. La malattia incurabile l'ha ucciso. Un volo nell'abisso di 1600 metri, uno schianto nell'acqua, la fine. Elio, caro fraterno collega, col quale ab-

bianco diplo, per anni, la febbrile vita del giornalismo sportivo radiofonico, se ne è andato così: col più gran «salto nel vuoto» che non aveva tentato nelle Sue notazioni autobiografiche lasciandoci un vuoto che soltanto il tempo potrà colmare.

EUGENIO DANESI

Elio Cavatorta è perito tragicamente durante la manifestazione internazionale paracadutistica svoltasi a Gardone Riviera domenica 15 giugno. Ardimentoso paracadutista, assai noto in campo nazionale, apparteneva alla redazione romana del Giornale Radio, e aveva sposato nel novembre scorso una impiegata della Direzione di Torino della Rai.

Alla moglie e alla famiglia della Scomparsa la Radio Italiana e il «Radiocorriere», esprimono il loro profondo cordoglio e i sensi della più commossa solidarietà.



Elio Cavatorta, redattore sportivo del Giornale Radio (al centro), fotografato durante una recente manifestazione paracadutistica.

SECONDO PROGRAMMA

UN TRITTICO DI ATTI UNICI

"LA DONNA ROSSA", DI G. GIANNINI - "RAFFI DI FERRO", R. SCORZETTA DI LIMONE, DI GINO ROCCA - DOMENICA ORE 15,30, SECONDO PROGRAMMA

Questa settimana il « Teatro popolare » cambia, per una volta tanto, la formula abituale: e propone al suo larghissimo pubblico un trittico di atti unici, in luogo della commedia in tre atti. Argomento e genere vengono così tre volte a variare nel corso della stessa trasmissione, permettendo un ascolto che di volta in volta rinnovi i motivi d'interesse e di suggestione.

Il primo atto unico appartiene alla produzione « gialla » di Guglielmo Giannini: s'intitola *La donna rossa* ed è ambientato in un paese sulle coste meridionali dell'Inghilterra.

La donna rossa è un'apparizione cui ha dato corpo dapprima la fantasia popolare, la superstizione; ma che, in seguito, ha rivelato la sua presenza in modo ben altrimenti positivo, tanto che, quando l'azione ha principio, già due omicidi possono venirle ascritti.



LA FANCIULLA DEL WEST

Quest'opera, tra le più belle e meno popolari di Puccini, verrà trasmessa mercoledì alle 20,30 dal Secondo Programma. Diretta da Arturo Basile, avrà come protagonista, nella parte di Minnie, il soprano Carla Garzanti, qui ritratta.

Il primo risale a molti anni prima: una vecchia signora ricca e suggestionabile, obbedendo al richiamo malefico del fantasma ha traversato nel mezzo di una notte la spiaggia e, quasi in trance, si è inoltrata fra le onde fino ad annegarvi. Il nipote, Ossvaldo, che le viveva accanto, ha tentato di seguirlo senza riuscire a trattenerlo; e l'hanno trovato vicino al corpo della vecchia, in mare, con le gambe paralizziate dallo choc.

Ma ora un nuovo delitto viene commesso, di cui resta vittima l'infermiere di Ossvaldo: una mano misteriosa e implacabile gli si è stretta intorno alla gola, soffocandolo. E la polizia nuovamente interviene, l'ispettore Loder ricomincia pazientemente le indagini. Senza rivelare l'epilogo, per non togliere al dramma ma del suoi maggiori motivi di interesse, diremo solo come il buon senso e la intelligenza dell'ispettore riescano a sgombrare la scena di ogni elemento metafisico che ad arte vi era stato insinuato, e a porre in luce un crimine e brutale delitto, compiuto in nome del più triste e comune degli interessi.

Seguono due popolarissimi lavori di Gino Rocca. Il garbato e fecondo commediografo recentemente scomparso, *Raffi di ferro* e *Scorzetta di limone*. Ambedue scritti originalmente in dialetto veneto, dettero vita, grazie a celeberrimi attori dialettali, a gustosissime marchiette: ricordiamo, fra tutti, il grande Petrolini nella parte del maresciallo Raffi di ferro, protagonista del primo lavoro.

Il secondo presenta un uomo cinquantenne, Giacomo, umiliato e privato di ogni autorità dalla moglie, il si-

glio, il cognato; e tutto ciò per esser lui scivolato, dieci anni prima, su una « scorzetta di limone »: in una sera d'estate, assente la famiglia, s'era portato in casa un'attorciglia la quale per sua sventura, aveva scelto proprio quella circostanza per farsi cogliere da un attacco di peritonite; di qui lo scandalo, la vergogna, i cui effetti il tempo non riesce a moderare. Ci riuscirà invece un vecchio amico di Giacomo, con uno stratagemma originale e impreveduto, che lietamente scioglie la vicenda e ridà pace e prestigio all'esautorato protagonista.



RADIO SERA Si è costituita a Venezia l'Associazione italiana medici aeronautici con lo scopo di incrementare tra l'altro gli studi riguardanti il comportamento dell'organismo umano durante i voli stratosferici. Il tenente generale Pera, direttore dei servizi sanitari della Aeronautica militare, ne dà l'annuncio al microfono.

TIGNOLA

TRE ATTI DI SEM BENELLI
LUNEDÌ ORE 20,30, SECONDO PROGRAMMA

Vive tra i libri, tra le cose dell'intelletto. Si nutre di sogni; si fonda di fantasie; attraversa col suo cammino diritto le immagini più varie; e, trapassando come un ago di diamante infilato con un raggio di luce, apre trafari nello densità delle meditazioni più profonde. Essa non è l'immagine della poesia; ma è più che la poesia, giacché vive di lei. E' questo l'ammoroso elogio della tignola fatto da chi troverà nell'insetto che vive fra i libri l'occasione del suo soprannome. Anche per Giuliana la vita non esiste che fra gli scaffali della libreria. Bimbo, lo racconta Teodoro, un onesto commerciante che dei volumi voleva conoscere solo il prezzo; ma, nell'apprendere il mestiere, il ragazzo seppe

cogliere quanto di bello poteva trovare nelle pagine stampate che passavano fra le sue mani.

Giuliana è ormai un giovanotto. Abbastanza intelligente per comprendere quanto mondo esista al di fuori della piccola libreria dove lavora, egli desidera, pur temendola, una vita ricca di emozioni, di responsabilità, di avventure. Il capriccio di una donna bella ed elegante che egli ricambia di impetuosa passione lo decide a tentare il gran salto. Ma il mare aperto non è fatto per lui che vi annaspa goffamente e inutilmente e, quando si vede abbandonato dalla donna che lo spinse nella sua ribellione, ritorna al vecchio negozio, sposa la figlia del proprietario e si trasforma ben presto in un uomo senza gioia e senza emozioni. Apparentemente, però; che nel suo cuore restano il ricordo di quegli attimi brillanti e la nostalgia di ciò che poteva essere: non sono poca cosa per una tignola che « qualche volta usa uscire dal suo mondo; ma la luce del sole, che un istante la fa risplendere come una piccola gemma animata, subito la offende; ed essa rientra fra i sogni, piccola esistenza celata, molle, flessibile soltanto al tepore dei sogni... ».

In Compagnia Calabrese-Serri, con Amedeo Chianzoni, presenta la commedia nel 1908. Il giovane Benelli — dopo alcuni drammi a sfondo sociale — si inseriva così nel movimento repubblicano di Corazzini, Gazzano e Moretti portando sulle scene quel linguaggio e quei sentimenti così poveri di effetti teatrali. Fu relativa-

mente facile togliere a Giuliana la papalina, gli occhiali a stanghetta, la polvere dei libri e precipitarlo in un'epoca di giustaccari e di roncole con i suoi desideri insoddisfatti che agevolmente mutavano il sogno del sogno con l'acre della vendetta. Da Giuliano a Giannetto il passo è forse più breve di quanto possa sembrare. L'asso ludico? Sul « trattamento » del commediografo Benelli conquistato al rutilante campo del dramma storico si è già scritto molto, né questa è la sede per riparlare. Ci preme, restando alla commedia che presentiamo, ricordare che non solo rimane uno fra i migliori esempi di una corrente teatrale, ma — considerata in se stessa — appare opera sincera, ricca di dolce e commovente malinconia.

Displaced

RAMO COMMEDIA DI VITO BLASI
SABATO ORE 22,00.

Già trasmessa nel dicembre del 1950, con il titolo *Non passeranno*, viene replicata in questa settimana l'esilarante commedia di Vito Blasi e Anna Luisa Meneghini con il titolo modificato in *Displaced persons* che tradotta in italiano vuole esprimere il concetto di « profugo » o per meglio dire di quelle persone — oggi purtroppo numerosissime — che non hanno una posizione giuridica ben definita nel paese in cui si trovano. Niente però di tragico o di patetico come, a prima vista, lascerebbe presupporre il nuovo titolo, ma, invece, una situazione comica e una satira sottile e scoppigliante contro l'idea platonica

L'amante nell'ombra

ADATTAMENTO RADIOFONICO DI BEPPE COSTA
VENERDÌ ORE 21, SECONDO PROGRAMMA

Il caso si svolge questa volta in una cittadina dello Stato di New York, dove un giovane circondato dalle simpatie generali, Roger Bowen, sta per essere incriminato, sotto l'imputazione di omicidio premeditato. Il provvidenziale intervento di Ellery Queen, che dall'analisi degli indizi a carico dell'accusato giunge alla completa ricostruzione del delitto, avrà il duplice effetto di salvare l'innocente da una sicura condanna e di portare alla scoperta del vero autore del crimine. Con quest'ultima, brillante impresa, Ellery Queen conclude il suo attuale ciclo di avventure al microfono e si congeda dagli ascoltatori italiani, lieti di aver fatto la sua simpatica conoscenza attraverso la nitida riduzione radiofonica di Beppe Costa e l'efficace esecuzione della Compagnia di prosa di Roma, diretta da Anton Giulio Majano. Un ruolo particolare merita l'interpretazione di Ubaldo Lay, che ha dato voce al protagonista, mettendo in risalto la chiarezza deduttiva e l'umana cordialità caratteristiche del personaggio.



Ubaldo Lay, protagonista dei gialli di Ellery Queen (Foto Malandrino)

I concerti del Secondo Programma

DIRETTORE FERRUCCIO SCAGLIA - GIOVEDÌ ORE 21,30

Posto preponderante, nel concerto di giovedì 26 riservato al Secondo Programma, hanno avuto le pagine strumentali di repertorio operistico; pagine, comunque, che rispondono a precisi canoni di impostazione sinfonica e che rispecchiano, altresì, un purissimo spirito orchestrale. Tutto l'Ottocento — specie quello italiano — predilesse questa impostazione e questo spirito. Infatti — per tutta la durata del XIX secolo — lo strumentalismo sinfonico è sinonimo di sinfonismo operistico. Rossini, Donizetti, Bellini, Verdi: quanto deve a loro il repertorio sinfonico? Molto, moltissimo anzi; e lo dimostrano i programmi del secolo scorso e non meno quelli del nostro secolo. Se si vuole determinare un clima surriscaldato, se si tenta di raggiungere saggi di virtuosismo sinfonico, come fare a non ricorrere a una

sinfonia d'opera di Verdi o di Rossini? L'una o l'altra servono sempre a meraviglia. Nel nostro caso figura la Sinfonia del *Don Pasquale* donizettiana al primo posto del programma. Sinfonia agile, squisitamente tramata, succosamente concentrata nelle sue fasi narrative. Pagine esemplari sia dal lato costruttivo, sia da quello espressivo. Ed ecco poi, di Verdi, le affascinanti, piacevolissime danze dell'*Otello*. Con un salto un po' brusco, salto non cronologico ma stilistico e concettuale, passiamo a Wagner; al Wagner più italiano, quello di *Lohengrin*. Udremo i due Preludi dell'opera: quello al primo e al terzo atto, di caratteri decisamente contrastanti.

Nella seconda parte, dopo questi saggi di sinfonismo operistico italiano e tedesco, verrà eseguita la suite dal balletto *L'amore stregone* di Manuel De Falla. Composi-

zione estremamente significativa della letteratura sinfonica spagnola del primo Novecento e che annovera pagine ormai basilari per la storia dello strumentalismo contemporaneo; tra queste pagine la famosa *Danza del fuoco* è certamente la più degna di nota.

Scarpette rosse

Giovanni Strauss: «Valzer Imperiale» e «Annen Polka». Sinfonia ore 14,30, Secondo Programma

Nessun compositore, forse meglio di Giovanni Strauss, può darci l'idea della Vienna imperiale ottocentesca, la Vienna splendida e pomposa, capitale della cultura e della migliore civiltà, sede di congressi diplomatici, di eleganti ritrovi, di una vita teatrale incomparabile.

Giovanni Strauss figlio, il «Re del valzer», nacque a Vienna il 25 ottobre 1825. Figlio del capostipite della dinastia degli Strauss ebbe dal padre gli insegnamenti musicali e da lui ereditò l'amore per la più bella delle danze. Nel 1844 fondò una propria orchestra con la quale debuttò il 15 ottobre dello stesso anno al *Dum-major* di Hietzing, suburbio di Vienna. Il successo fu talmente entusiastico che un critico dell'epoca, citando l'entusiasmo, chiuse l'articolo con le parole: *Buona notte Lanner, buona sera papà Strauss, buon giorno Strauss figlio!*

Scrisse innumerevoli e bellissimi valzer e tutti conoscono i celeberrimi «Danzablu», «Le storielle del bosco viennese», «Vina donna e canto», «Valzer imperiale». Tutti i suoi valzer hanno un indubbio fascino e un qualcosa di così personale che difficilmente può essere imitato. La melodia scorre facile e fluida, i ritmi si modano in ondeggianti pieni di grazia e sembrano invitare a danzare anche chi non abbia per il ballo nessuna attrazione. Oltre ai valzer, che scolpiscono l'imperitura fama del compositore, scrisse molte operette ricche di affascinanti melodie, un balletto «Cendrillon», una *Fantasia per orchestra* «Visione» e anche un *Impromptu* per pianoforte solo di audacissimo Chopiniano. La sua fama rimarrà però eternamente legata ai suoi incomparabili valzer che oggi, dopo un periodo di quasi oblio, ritornano frequentemente alla ribalta in sede di concerto, eseguiti da grandi orchestre, dirette da famosi direttori quali Toscanini, Furtwängler, Karajan, Kleiber.



DOMENICA SPORT

Carlo e Francesco Tocchi hanno vinto il XII Ra i multianfiteatro Favia-Venezia. Eccoli al loro arrivo mentre vengono intervistati dal nostro radiocronista

persons

K ANNA LUISA MENEGHINI
SECONDO PROGRAMMA

della burocrazia, basata sui principi astratti in contrasto non solo con la realtà umana, ma spesso, addirittura, col buon senso.

La nave «Pampero», trasporto, dall'America all'Europa, un carico di venti milioni di uova. Arrivata però in mezzo all'Oceano Atlantico, ed esattamente nella zona dell'Equatore, i frigoriferi di bordo improvvisamente si guastano. I venti milioni di uova così si trasformano in venti milioni di pulcini e la nave a sua volta si trasforma in un enorme pollaio galleggiante. Da questo spunto iniziale una serie di sviluppi impreveduti, di situazioni ingarbugliate per lo scatenarsi di contrastanti

interessi commerciali, giuridici e politici. L'avvenimento, veramente straordinario e insolito, scuote l'opinione pubblica, la stampa, la radio e si ripercuote su tutto il mondo sociale e sui rapporti fra i popoli. Al centro di tutta questa bufera, rimane la situazione poco simpatica e affatto semplice, del capitano della nave «Pampero», invasa da un enorme esercito di batuffoletti pigolanti, e che, sbattuta da una nazione all'altra, da un continente all'altro, non riesce a sbarcare gli strani e minuscoli passeggeri in nessun porto della terra fin tanto che gli uomini non si saranno messi d'accordo.

La radiocommedia di Vito Biasi e Anna Luisa Meneghini è stata giustamente segnalata al Premio Italia 1951 per queste sue qualità umoristiche e al tempo steso umane.

non più
un talco
e una cipria



ma
solo

Talcocipria
Vasenol

L'OCCHIO MAGICO DEL SECONDO PROGRAMMA



JULIETTE GRECO

Lunedì, ore 13,30 - Giovedì, ore 14,45 - Sabato, ore 16,45

Juliette Greco è attrice drammatica e cinematografica, direttrice di canzoni e di poemi, animatrice di coracoli letterari e artistici. L'ultimo film di Cocteau, *Orfeo*, proiettato anche negli schermi italiani, ce l'ha presentata in una parte quanto mai calzante. Qualche mese fa la sua venuta a Roma fu uno degli avvenimenti mondani cui la stampa periodica dedicò il massimo interesse.

Juliette Greco, che è nata a Montpellier, incominciò come attrice di teatro, debuttando con successo in una commedia di Roger Vitrac, e in breve tempo divenne una delle figure più in vista degli ambienti artistici parigini. Nelle «caves» e nei cabarets letterari sulla riva sinistra della Senna essa prese a recitare versi e interpretare quel genere particolare di canzoni proprio di certo mondo notturno parigino. Canzoni intellettualistiche, d'avanguardia, che sembrano partecipare di un stadio superiore a quello della canzonetta e della musica leggera vera e propria e che raggiungono talora una non comune elevatezza espressiva. Canzoni in cui i versi governano lo andamento della melodia, la parola acquista un valore particolare, suonando suggestiva e immaginosa.

Così Juliette Greco ama presentare canzoni di Sartre, di Prévert e di Queneau. Interpretando una di esse — *Je hais les dimanches* — ha vinto il premio Deauville per la canzone. Ma il suo repertorio, vasto e interessante, va da Kosma a Kurt Weill, passando per Florence, Veran e Gille. Con la sua bella voce grave e il suo gusto raffinato del verso Juliette Greco presenta agli ascoltatori italiani come «Vedetta della settimana» le interpretazioni più significative del suo repertorio.

GIOCONDA DE VITO

Martedì, ore 14,30.

Recordiamo Gioconda De Vito agli inizi della sua carriera quando, uscita fresca dalla scuola di Remy Principe, affrontava con sicurezza e conosciuta spavalderia i pubblici delle maggiori città d'Italia. Era poco più di una bimba e già una personalità definita ed energica prorompeva dal suono ampio e sicuro, dalla tecnica agile, dal robusto arco. Canti pieni di morbida nostalgia, ricchi di colore e di una contenuta sensualità tradivano l'origine meridionale della violinista che si affacciava con baldanza alla ribalta del concertismo internazionale.

Poi gli anni passarono e il nome di Gioconda acquistò un'importanza e un significato sempre maggiori. Un concerto della De Vito è oggi avvenimento d'arte, garanzia sicura di alte interpretazioni, di serietà assoluta, di fedeltà agli eterni principi dello stile e della estetica.

Nell'anno hanno la Radio Italiana affidò alla De Vito un compito della massima importanza: la esecuzione delle tre sonate e delle tre partite di Bach per violino solo. È un compito che farebbe tremare i polsi a qualsiasi violinista e che la De Vito ha portato a termine nel migliore dei modi. A ricordo di queste superbe esecuzioni il Secondo Programma trasmette martedì, nella rubrica «Mani magiche», la Cicconcina dalla partita in re minore.

PASQUARIELLO

Giovedì, ore 19.

Il patriarca della canzone napoletana ha compiuto da poco gli ottant'anni. E il Secondo Programma lo ha festeggiato con una commovente «Serata d'onore». Non cantava più da anni, il vecchio mago, ma per le sue nozze d'oro con l'anima canora della sua cara e vecchia Napoli, ha voluto rievocare, alla ribalta del microfono, fra le luminarie delle nuove canzoni, qualcuno dei suoi memorabili successi: successi ai quali sono legati il costume e il gusto di un'epoca che fu così cara alla generazione del primo Novecento.



GABRIELE D'ANNUNZIO

Giovedì, ore 18,30.

La vita privata dei grandi uomini esercita un'attrazione senza precedenti sui nostri contemporanei.

Ma come oggi l'editoria ha incoraggiato una simile fioritura di biografie, giornali di bordo, confessioni, epistolari che il pubblico mostra di prediligere sopra ogni altro genere letterario. È un fatto dei tempi, poiché la psicologia è la scienza che domina incontrastata i rapporti umani inseguendo a cercare significati reconditi nelle azioni più nude e alfabeti segreti nelle pagine più trasparenti. L'artista e l'uomo passano in seconda linea per lasciare intatto l'uomo, da esplorare nei suoi momenti più indefesi, per raggiungere più facilmente i meccanismi più intimi.

Gabriele d'Annunzio è una delle figure che meglio resistono a simili indagini, poiché la sua vita esteriore e quella segreta sembrano identificarsi in un'immagine perpetua alla bellezza, all'eroismo, all'amore panico della natura e alla volontà creatrice, contrappuntate sempre da una tra-

gica malinconia non espressa.

Non vi è un aneddoto nella sua pur copiosa biografia ove egli non figurì col fioretto in mano pronto a schermarsi da ogni indiscreta debolezza o da ogni rattristante meschinità.

L'episodio che agiterà in questa tornata di «Pic-



cole vite di grandi uomini» confermerà questa legge, legge che egli onorò col perpetuo e tirannico dominio di sé, eleggendosi così erede della volontà oltre che dipintore d'eroi.

.....

JULA DE PALMA

Martedì, ore 22,25, e Venerdì, ore 14,45.

Se nel palazzo del jazz c'è il salotto tutto ori e specchi, destinato ai «re (e alle regine) del microfono», tra i fioriti viali della canzone c'è, nel Secondo Programma, un angolo ombroso e discreto che s'illumina il martedì sera: «Strettamente confidenziale». È un angolo da innamorati, dal dà intimo e gentile appuntamento la voce calda e carezzevole a un tempo di Jula De Palma, una delle rare interpreti che sappiano rendere popolari le canzoni più raffinate, e che potete ascoltare questa settimana in ambedue le rubriche.

Dopo un fortunato esordio nei più eleganti ritrovi notturni, Jula De Palma ha trovato agevolmente la via del successo in seno a un pubblico più vasto e cordiale, ove non solo la moda, ma il gusto e la spontaneità sono il metodo sicuro per arrivare. Le sue canzoni, inizialmente solo francesi sono oggi cosmopolite e soprattutto italiane, a cui ella ha saputo portare il sussidio di una morbidezza ed eleganza inconsuete.

La sua grazia e il suo stile l'hanno subito imposta all'attenzione del pubblico, che, dopo averne eseguito l'attività con l'orchestra Luttazzi, ha ora nuovi modi di valutarne in pieno le molteplici doti di interprete.



I ROMANZI DI "CASA SERENA.."

Il posto nel mondo

DI VIRGILIO BROCCHI - ADATTAMENTO DI
GIULIO GIARDA - OGNI LUNEDÌ, MERCOLEDÌ
E VENERDÌ ORE 10, SECONDO PROGRAMMA

Dopo il romanticismo dickensiano della *Piccola Dorrit*, le ascoltatrici di «Casa Serena» sono invitate a seguire le vicende di un romanzo particolarmente noto al pubblico femminile: *Il posto nel mondo* di Virgilio Brocchi, che già era stato presentato al microfono alcuni mesi or sono, sul Secondo Programma. Questa ripresa non intende che confermare il successo del libro, tuttora vivo, e proporre l'edizione radiofonica a quanti non avevano ancora potuto ascoltarla.

Il posto nel mondo è quello a cui, si può dire, tutti gli uomini di buona volontà aspirano. Pur di conquistarlo, non si bada a sacrifici, privazioni, sofferenze: tutto alla fine sarà riscattato da quella serenità, da quella sicurezza della vita e nella vita che soltanto il dolore può recare.

Virgilio Brocchi da questa impostazione ottimistica al romanzo, perché crede nella forza del lavoro, nella virtù della coscienza, nell'onestà e nella bontà e infine nel valore formidabile della sofferenza.

L'incarnazione di questi ideali è Pietro Barra, il protagonista, che nel corso del romanzo seguitando, dall'adolescenza alla prima conquista del suo «posto nel mondo».

Abbandonato dal padre ancor quasi bambino, Pietro Barra è costretto a provvedere a sé alla madre e alle due sorelle, facendo il fabbro. Fugge di casa; vi ritorna, rimproverato dallo stesso padre; ne fugge nuovamente, portando seco questa volta le tre donne e rifugiandosi presso il nonno materno. Prosegue negli studi e presto entra in seminario. Ma la mancanza d'una sincera vocazione lo costringe ad abbandonare anche questa via. Tenta allora la grande città, conosce giorni di fame, di stenti inenarrabili acuiti dalla perdita dell'unico amico, un giovane pittore col quale divideva un abbaio rimasto solo e ormai allo stremo delle forze, trova in un vecchio operaio conforto ed aiuto, e grazie a lui ottiene lavoro in un cotonificio. Anche qui insidie e rivalità minaccerebbero irrimediabilmente la situazione già precaria del giovane, se la sua ferma tenacia non lo sostenesse sino all'ultimo. Egli riuscirà a superare i più duri ostacoli e ad affermarsi, conquistando così il suo «posto nel mondo».

Il posto nel mondo fu pubblicato nel 1921 e venne più volte riveduto dall'autore come la sua opera prediletta. Esso verrà trasmesso in sedici puntate, nell'ultima parte di «Casa Serena», ogni lunedì, mercoledì e venerdì, a partire dal 23 giugno.

GIUGNO RADIOFONICO 1952

«radio di giugno, fortuna in pugno..»

è lo slogan che tutti coloro che ancora non hanno la radio dovrebbero ricordare

ABBONATEVI ORA E RESTATE IN ASCOLTO OGNI SERA ALLE 19,52 SUL SECONDO PROGRAMMA E ALLE 20,22 SUL PROGRAMMA NAZIONALE: LA FORTUNA POTREBBE CHIAMARVI PER RADIO

Ogni giorno un sorteggio • ogni giorno un motorscooter Vespa

PER I PRIMI GIORNI DI ESTRAZIONE DEL GIUGNO RADIOFONICO 1952 SONO RISULTATI VINCITORI I SEGUENTI NUOVI RADIO ABBONATI

GIRILATO LUISA, Treviso, Vicolo Terraglio 3, nuova abbonata dal 25 maggio 1952

ZAMBELLI SIRTU fu Vincenzo, Corrida d'Ampezzo (Belluno), Via XXIX Maggio 1, nuova abbonata dal 23 maggio 1952

BARNI MARIO di Antonio, Lentate sul Seveso (Milano), Via Garibaldi 7, nuovo abbonato dal 26 maggio 1952

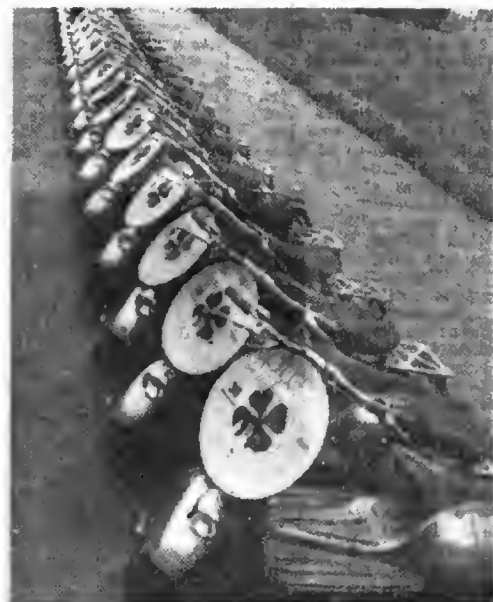
BAIETTA MARIA di Attilio, Verona, Corso Can Grande 29, nuova abbonata dal 29 maggio 1952

MAZZERA ANGIOLINA di Pietro, Torino, Via Vanchiglia 9, nuova abbonata dal 29 maggio 1952

ACCORTI GABRIELE di Tommaso, Padua (Salerno), nuovo abbonato dal 6 giugno 1952 (per auto NA-66746)

COPIOLA FRANCO di Giuseppe, Venezia, Santa Croce 688, nuovo abbonato dal 24 maggio 1952.

Ricordate che per poter partecipare ai sorteggi dei 30 motorscooters «Vespa» 125 cc. del Giugno Radiofonico 1952 basta contrarre un nuovo abbonamento alle radioaudizioni



Patata di «Vespa» per i vincitori del «Giugno radiofonico 1952». Siete ancora in tempo per partecipare al nuovo Concorso. Ogni giorno un motorscooter Vespa in sorteggio.

Venerdì 30 maggio è stata effettuata presso la Direzione Generale della RAI, sotto il controllo di un rappresentante dell'Amministrazione Finanziaria e di un notaio, l'estrazione dei premi finali previsti dal regolamento del concorso «La Radio in ogni scuola».

Sono risultati vincitori gli insegnanti:

PASQUETTA GIOVANNI, Scuola elementare di Caserta, Scuola Anziana (Caserta) — PIERO MARTINI TULLIO, Scuola elementare di Canova, Legnano (Verona) — CECCHIELLO VINCENZO, Scuola elementare «V. Veneto», Terni — CRESPI LINO, Scuola elementare di Pratigera, Badia Tedalda (Arezzo) — CINCULANI DINO, Scuola elementare «Duca d'Aosta», via Roma, Pescara — LUIGI GIANNI FRANCESCHI, Scuola elementare di Carignano, Lucania — GIANFRANCO, Scuola elementare di Sgarano, Origgio (Terni) — MARIO ROMANO, Scuola media statale di Polesine (Cosenza) — VANDERLINI ANNA, Scuola elementare di Calatone, S. Bartolomeo (Reggio Emilia) — PIERO PINA, Scuola elementare di Moccimè Alto (Genova).

I direttori didattici:

SANALITI GIUSEPPINA, Circolo di Missaglia (Como) — ANTONIO SILENE, Circolo di Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia).

L'ispettore scolastico:

Prof. MOLINARI LUIGI, Circolo di Piacenza.

Il provveditore agli studi:

Dr. MASTROBARI FRANCESCO, Bari.

Il funzionario incaricato della Radio:

ASPERI LUIGI, Varese.

LA RADIO IN OGNI SCUOLA

ESTRAZIONE FINALE

A ciascuno dei vincitori è stato assegnato un apparecchio radiorecettore «Serie ANIE» a 5 valvole delle DITE C.G.E. e GELOSO due delle migliori marche italiane.

Sono stati inoltre posti in palio quali premi finali 92 apparecchi radiorecettori «Serie ANIE» a 5 valvole, delle sopracitate Case costruttrici, tra gli insegnanti di ciascuna provincia d'Italia (in ragione di un premio per ciascuna delle 92 province, Trieste compresa).

Sono risultati vincitori gli insegnanti:

GONGI CLELIA, Pinerolo (Alessandria) — SERENIO GRAZIANO FIORELLA, Falconara Alta (Ancona) — MOTTET GROS ROSALBA, Isime (Aosta) — ROSATO PAOLO, Roccaraso (Aquila) — RUGGI ENRICA, Cuneo, S. Giovanni Valdarno (Arezzo) — DANIELI UMBERTO, Montefalcone Appennino (Ascoli Piceno) — GAMBINO ROSA, Rocchetta Tanaro (Asti) — FICO GIOVANNI, Lioni (Avelino) — LIPPOLISI TIZIANA, Putignano (Bari) — CIMA COLLE MARCELLA, Feltrina (Belluno) — GRADINI VIOLA MARIA, Luzzano (Benevento) — ZAMBELLI NICOLA, Zogno (Bergamo) — PETTINI RICCI OTTILIO, Imola (Bologna) — VINCIGLIANO REMO, Lana d'Adige (Bolzano) — CITTADINI BENEDETTA LUCIA, Borno (Brescia) — DE LAURENTIS BERNARDINO, Ostuni (Brindisi) — VACCA

MARIA, Cagliari — PIGNA PAMICA CARMELO, Resuttano (Caltanissetta) — EMPOSITO ANTONINO, Isorina (Campobasso) — IONIO NICOLINA, Recale (Caserta) — JACI ADALCINA, Calania — ROMBOLA UMBERTO, Uffo Valentino (Caltanissetta) — DI JORNI FEDORA, Lentate (Chieti) — CASTELLI RAVIHA DIOGNO, Sironi (Como) — MAFREI ANTONINO, Cefraro (Cosenza) — CASTELLINI SANDRO, Castelgrande (Cremona) — CARONICO ANTONIO, Elva (Cuneo) — FONTINI TRAVENARI LUISA, Fossanova San Marco (Foggia) — PIAZZA MERCATILI EMMA, Montedison (Firenze) — ALTIERI GIUSEPPINA, S. Paolo di Civitate (Foggia) — CARABINI CARLA, Forlì — PERRAZZI PASQUALE, Spargola (Frosinone) — ANSALDI ELENA, Portofino (Genova) — MINUCCI GIULIANA, Portofino (Genova) — APOLLINI GIOVANNI ANGELO, Camporosso (Imperia) — PALMIERI FORTUNATA VED. COSTI, Arcola (La Spezia) — TRANI GIOVANNI, Sperlonga (Latina) — MACCULLI GIOVANNI, Noiciglia (Lecce) — PERETTI BIANCA VED. FORTI, Bibbona (Livorno) — TOMI FRANCESCO, Viareggio (Lucca) — MANCA CAMMIO ENICA, Macerata — SALA ALBERTO, Montorio — PIAZZI ELENA, Carrara (Massa) — PADOVA LUIGI, Grassano (Matera) — PERNA VINCENZO, S. Filippo del Mela (Messina) — PIROTTI GIANNI, S. Rocco al Porto (Milano) — LUZZI ANDREA, Mirandola (Modena)

— QUINZAROLI IVO, Giugliano (Napoli) — CAMPOLICCI GIUSEPPE, Portici (Napoli) — MERRI SARA, Dorcia (Napoli) — ZANNINI DOMENICO, Poggio al Sole (Padova) — BATTAGLIA FEDERICA, Lercara Friddi (Palermo) — ILLIC CAROLINA, Eldorado (Parma) — VERRI GAZZETTI CLAUDIO, Portofino (Pavia) — ELETTERI FRANCA, Città della Pieve (Perugia) — OLIVIERI ANGELO, Urbino (Pesaro) — DE ILLICHI RIMO, Porto (Pescara) — ALBERTI ENRICA VED. PIZZICCHIO, Rivergaro (Piacenza) — CONGARI VERA, Cigli (Pisa) — TAMBUONI FIONAVANTI PATRIZIA — CALZA DIONISIO ESTER, Lugo (Pordenone) — TONI MARIA LUISA, Ravenna — ALBANESE CARMELO, Glau Tauris (Ragusa) — FERRIETTI EMILIA, Rio S. Lucio (Reggio Emilia) — SAVI PIERI ANA, Poggio Mirto (Rieti) — BUCCI GINO, Ardena (Rovigo) — PRANDI LINDA, Lendinara (Rovigo) — SANTANGELO ANTONIO, Porticciolo (Salerno) — CIRIORETTA MARGHERITA, Biondi (Sassari) — MULLER PIERO, Cairo Montebello (Savona) — SCATTINI LUIGI, Chieri (Savoia) — BARONI LANTIERI CARMELO, Sirolo (Savona) — MARIANI PIERO, Dubino (Sondrio) — ERANO MARIA, Manduto (Taranto) — GALANTI GIOVANNI, Campi (Teramo) — PANNONI MARIA, Rocca S. Zehone (Terni) — RUSSINI PIERA DORA, Torino — PARRI GIUSEPPE, Mezzocorona (Trento) — DAL FRA RITA, Pieve di Soligo (Treviso) — MIZZAU CLEMENTE, Latisana (Udine) — BERNOCCHI AGNESE, Solbiate Olona (Varese) — ZENNARO TIZIO GIOVANNI, Chioggia (Venezia) — MOCCHIO ALFONSO, Pettegrosso (Verona) — CONFINATO ELIA, Cadeone (Verona) — BORDINI IRENE, Cogolo del Cengio (Vicenza) — VOLTERRANI GAVILLO ADA, Vetralla (Viterbo).

TERZO PROGRAMMA

CARDILLAC

OPERA IN TRE ATTI E QUATTRO QUADRI DI PAUL HINDEMITH - DOMENICA ORE 21,15, TERZO PROGRAMMA

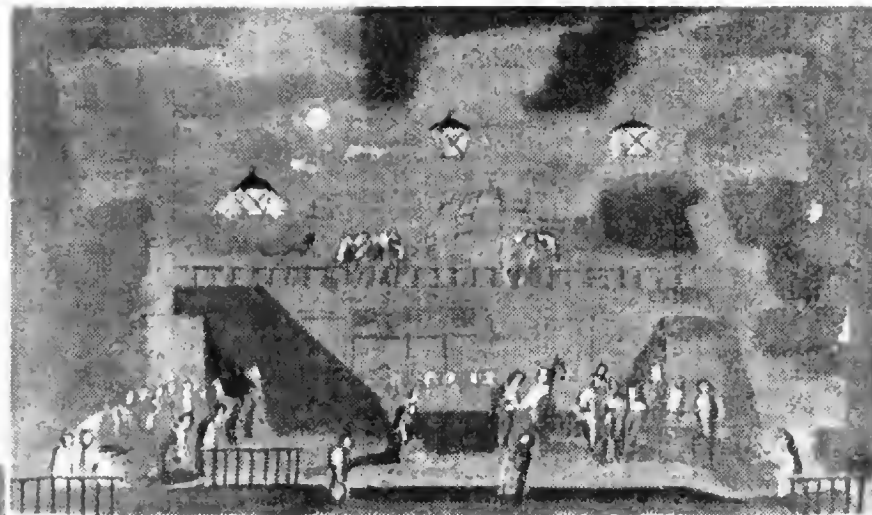
La situazione di Hindemith come compositore teatrale non differisce da quella dei suoi colleghi contemporanei. La scena lirica gli rappresenta una delle forme sonore, non l'unica cui dedicarsi così come avvenne per tanti musicisti in passato. Attaccamento che se ha il suo lato negativo nei riguardi della vitalità del genere in sé, favorisce peraltro il significato di questi rari saggi rispetto alla intera storia del compositore. Non per nulla Heinrich Strobel, il critico più qualificato di Hindemith, ha potuto scrivere che nella partitura di *Cardillac* confluiscono alcuni tra gli elementi più significativi di tutto l'artista. L'opera porta la data del 1926. Era a quell'epoca è breve il passato del suo autore, esso è tuttavia carico di esperienze, le quali appaiono qua riassunte e filtrate, mentre quel che verrà poi vi si riflette come in un gioco di specchi.

Considerato nella sua struttura, *Cardillac* corrisponde a motivi particolarmente attuali nella Germania di allora. Così la fortuna riscossa dalla ripresa su quelle scene delle opere di Hindemith, fece riferire a tali modelli il ritorno di Hindemith alla tradizionale articolazione operistica con arie e recitativi, duetti e scene d'insieme. In antitesi al dramma musicale, si iniziò per il lavoro l'etichetta di opera da concerto. Solo di pochi fu l'acume di riconoscere qualcosa di ben più intrinseco alla definizione estetica di tutto Hindemith.

L'amore della leggenda moralistica che condurrà il compositore dal *Marientchen* di Rilke a *Mathis der Maler* e oggi, si dice, a un Keplero, ha qua la sua prima cristallizzazione.

L'argomento dell'opera, tratto da *La signorina di Scudery* di Hoffmann, rievoca la follia di un artista inchiodato agli oggetti della sua arte. Intorno a *Cardillac*, orfano magistrale, circola un'atmosfera d'incubo. Ogni qualvolta si riesce a ottenere che egli venda qualcosa, il compratore viene ucciso e il suo acquisto sparisce. In realtà, l'orfo non riesce a separarsi dalle sue creazioni e per tornare in possesso affronta il delitto. La stessa

figlia, che pur ama, gli è meno cara di quel che fonde e cessa. Ma un utilitarista, innamorato riamato dalla fanciulla, si risolve a svelare il mistero. Dopo aver ottenuto da *Cardillac* il consenso alle nozze, insiste e riesce ad acquistare un suo gioiello. L'orfo lotta invano con se stesso finché la passione prevale. Solo che questa volta il suo colpo fallisce. L'ufficiale, che ormai sa, cerca di sal-



Una scena di *Cardillac* per la prima rappresentazione in Italia del « Cardillac », A sinistra, Paul Hindemith con Nino Sanzogni che ne concertò e diresse l'opera al Teatro La Fenice di Venezia, durante il Festival Musicale del 1948.

musik la pantomima della scena d'amore del primo atto (quadrato secondo). Ma arie e duetti, anche assai belli espressivamente, come quello tra *Cardillac* e la figlia (atto secondo), si incontrano nella partitura: un plastico arioso sostiene la parola, mentre una mirabile passacaglia è la forma che egli ha improntato per ottenere l'equivalenza fra dramma e musica nel dialogo di *Cardillac* con la figlia che porta alla catastrofe finale. Il contrappuntista Hindemith è presente a ogni pagina anche là dove la trama musicale si fa più leggera. Ma in ultima ana-

lisi tale presenza va oltre la tecnica. Essa s'identifica nello spirito dell'opera, nella volontà strenuamente lo-

gica che inarca e compie in un ordine morale la storia dell'orfo maledetto.

EMILIA ZANETTI

UNA LEZIONE DI ACUSTICA

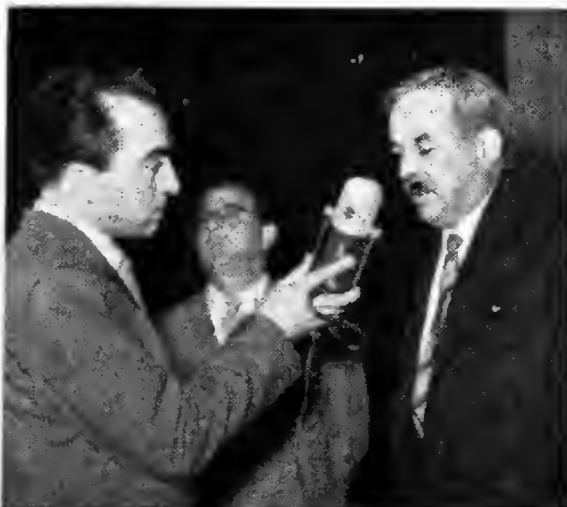
DOCUMENTARIO A CURA DI GIAN DOMENICO GIACCHI E GIUGIO DE LUARA - CONSULENZA TECNICA DELL'ING. FERNANDO CONTI - LUNEDÌ ORE 22,55, TERZO PROGRAMMA

La storia dell'uomo è legata anche alla storia dei rumori e dei suoni, e forse in misura più larga di quanto si possa immaginare. Se un giorno qualche paziente indagatore deciderà di compilare la storia dell'acustica, verranno scoperte certe relazioni insospettite, utili forse più agli studiosi del costume che agli scienziati: quale e quanta parte ebbe nella causerie politica e letteraria dell'Ottocento il perfetto, invitante « campo sonoro » creato dai molti cucini, dai molti teodaghi del sabato borghese? E la involgente predicazione religiosa di Gerolamo Saronarola non si giovò delle linee superficiali delle navate romaniche per creare coi rimbombanti aloni, con le interminabili « code » sonore il mae-

stoso terrore dell'inferno? E il fascismo della parola di Francesco d'Assisi non si crebbe coi mugiti, sottofanti, i suoni della campagna primaverile?

Suoni e rumori scottarono sempre con una mirabile coerenza le vittorie, le catastrofi, le passioni, le mode, le follie dell'umanità. Oggi che la ricerca scientifica le fornisce basi esatte, l'acustica si avvia a controllare il destino del suono: migliorare l'ascolto di ciò che abbiamo interesse a sentire, eliminare o attenuare quanto invece è sgradito o nocivo.

Questo breve viaggio nel mondo delle onde sonore, iniziato sotto il segno della erudita curiosità, si trasforma favorevolmente nell'appassionata lettura d'un romanzo: coi suoi personaggi, le sue situazioni avventurose, i suoi colpi di scena, le sue trovate ingegnose e (perché no?) il suo sacramentale lieto fine.



Il ministro Ugo La Malfa (nella foto, al centro) e il presidente della Confindustria dott. Angelo Costa, intervistati da Franco Schepis

LA «FRANCESCA» DI D'ANNUNZIO

VENERDI ORE 21,30. TERZO PROGRAMMA

La storia della Francesca da Rimini nasce alla poesia colle terzine dantesche. Certamente dal rifugio del Polenta giunse fama all'Esule dei tragici fatti che avevano insanguinato la famiglia dei Malatesta e da quell'alone di inestricabile vicenda, chiusa nel segreto di una casata, e per quel tanto che la narrazione popolare vi aggiunse, restò al Poeta il margine per il balzo della sua fantasia.

Nel racconto di Francesca nel V canto dell'Inferno ci sono già gli elementi per un sublime teatro. Riprenderli, scomporli e volerli determinare in fatti, scene, vicende è cosa che ha sempre tentato la fantasia di molti. L'abbrivio è indubbiamente grande e suggestivo e le ricerche storiche che nel frattempo sono state fatte, e soprattutto le prerisorse, suggeriscono delle allettanti riconquiste di quella lontana tragedia, sul piano teatrale.

Non ci attarderemo nell'elenco di tutti gli autori che si sono provati nell'alto compito. La trasmissione della Francesca da Rimini del Pellico fatta dalla Rai è recente con tutte le considerazioni critiche che l'hanno preceduta e che se ne possono dedurre. Ora è la volta della Francesca da Rimini di D'Annunzio. La quale è situata in un particolare momento della poesia di questo autore. L'anno di nascita è il 1902, quando il teatro per l'amore di Eleonora Duse aveva conquistato la fantasia del Poeta e lo esprimeva a nuove esperienze. La Francesca doveva essere la prima tragedia di una trilogia dedicata al Malatesta. Canta D'Annunzio nel «Comunio»:

Tu mi nascesti in riva al mare Etrusco
O poema...
crescesti in solitudine severa
in vista al monte, alla marina et flame
legato con amore in un anelito
o poema di sogni e di delitti
or pellegrino tu com'è costume.

I Malatesta avevano offerto a D'Annunzio, per incandescenti ap-

parizioni fantastiche e per ricerche affannose, ampia materia per far rivivere sulle scene la successione di vicende tragiche e torbide della loro famiglia. Questo almeno il proposito. Ma ci resta solo Francesca, la prima tragedia; le altre non vennero a seguirla e ci resta, dedicata alla divina Eleonora Duse, che fu dell'opera la prima protagonista.

D'Annunzio appare, per prima cosa, suggestionato dall'epoca nella quale la tragedia viene a svolgersi. Tempi di uomini galati in armature, solizzanti passioni, e a riscontro il ricordo d'una cavalleresca sorta di lontano e che mai raggiunge i lidi dove la vicenda viene a svolgersi. Di conseguenza ad essere accentuato è il contrasto fra i fratelli rivali, Giangiotto, lo sciancato, e Paolo il bello. E' costante nel Poeta un adoperarsi per porli in atteggiamenti psicologici e in posizioni teatrali tali da accrescere il loro stridore, un tenerli continuamente pronti per la lotta ferrea. Al due viene ad aggiungersi la figura nuova di Malatestino, il terzo fratello, fatto sorgere per annodare con la propria ambiguità, il tessuto della storia. Egli fa un po' lo stimolatore di sospetti, un po' il confidente e un po' la spia; personaggio trascorrente sull'istoriato arazzo.

Alta fra questi tutta si erge Francesca con la sua vergine e cantante passione:

E' dolce cosa vivere obliando
almeno un'ora fuor della tempesta che
[ci affaticò.]

Non vorrebbe essere attratta, ma l'amore la conquide e porta ad un lacerante dissidio la sua intelligenza; la macera e la annega. Purificata sta la sua passione fra i torbidi e le incomposte che la circondano. E' lei che le lievita e le libra. Tenta una giustificazione davanti a se stessa e davanti agli altri e quando questa diviene impossibile è sempre lei che si offre vittima in tanto arroventato esplodere di passioni.



Il prof. Augusto Piccard, accompagnato dal figlio, ha tenuto al Municipio di Trieste una conferenza stampa, registrata al microfono, in merito al suo prossimo esperimento subacqueo. Qui lo scienziato illustra al sindaco Bartoli i disegni del battiscalo che avrà un diametro di due metri, potrà ospitare tre persone e raggiungere una profondità di 4000 metri.

MOTIVI E FIGURE DELLA RESISTENZA

GIOVEDI ORE 21,15. TERZO PROGRAMMA

Quando la Libertà è per troppo tempo soffocata, noi vediamo svilupparsi negli uomini un'ansia urgente, qualche volta accompagnata da un interiore, inconsapevole tormento, di andare a ricercare il senso e le origini nello studio degli atti e delle lotte che furono necessarie ad essi per meritarsela.

Il soffocamento della libertà si dimostra, dunque, lo stimolo più efficace, la molla più precisa per spingere la passione politica a purificarsi nella ricerca storica e la teoria ad immergersi nuovamente nella prassi rivoluzionaria. Questo noi ancoriamo nel Risorgimento, le cui principali figure, come quella di Silvio Spaventa, offrono nel momento culminante dell'azione politica e del sacrificio motivi storici di enorme interesse; quei motivi che noi abbiamo visto tornare nel nostro secondo, recente Risorgimento.

La lotta per la libertà diviene qui anche lotta per una vita modernamente democratica, e, nei confronti del fascismo, addirittura esigenza di moralità; la difesa delle istituzioni democratiche si pone come esigenza di un ritorno alla ragione secondo la lezione di Croce e De Ruggiero.

La storia del fascismo, come storia di persecuzioni e di tormenti, ci dimostra il persistere di caratteri universali e di interessi identici anche in uomini di formazione politica e di tendenza profondamente diverse. Sfilano in questa rassegna ed in questa cornice le figure del vecchio e del nuovo liberalismo, dell'antico e del moderno socialismo; ritornano nomi spesso dimenticati: Riccardo Bauer, Giuseppe Anselmi, Renato Magi, Pedro Ferreira, e quel sacerdote Aldo Merli il quale nell'ultima sua lettera, a pochi momenti dalla morte, dichiara di morire secondo la logica che il suo abito gli impone; lo fucilano per aver salvato la vita ad un israelita. E ritorna la figura di Gaetano Pintor che, con silenziosa e fredda determinazione, abbandona i suoi studi e i libri travolto dall'esigenza di trasferire sul piano pratico le proprie esperienze culturali, e scrive al fratello una lettera d'addio che è fra i più intensi documenti della Nuova Italia.

Sul piano politico la Resistenza ha lasciato un retaggio che è necessario raccogliere e difendere nel quadro di un nuovo senso del vivere. Di una coscienza democratica, cioè, gelosa delle migliori tradizioni risorgimentali e decisa a combattere con altrettanta fermezza l'antidemocrazia, la dittatura, il sovversivismo d'ogni colore.



L'Assemblea della Società Europea di Cultura

Giovedì, 12 giugno, dopo quattro giorni di lavori, si è conclusa a Venezia la Seconda Assemblea della «Società Europea di Cultura» con una risoluzione finale nella quale sono chiaramente definiti i compiti e le aspirazioni della cultura universalmente intesa, al di sopra, cioè, delle contrapposizioni contingenti.

La risoluzione dell'Assemblea, della quale facevano parte intellettuali di dieci Paesi europei, ha rivolto un appello ai principi soci e a tutti gli uomini di cultura in genere, a considerare che «il destino della cultura è legato al medesimo destino della società umana» e a «rendersi interpreti dei propri popoli» al fine di «superare i barismi nei quali è formulata l'attuale conflittualità ideologica»; ed ha concluso invitando ciascuno a «riconoscere che gli uomini di cultura aspirano tra loro a superare gli antagonismi politici» e chiedono a tutti «di riflettere sulle ragioni di questo loro spontaneo accordo».

Durante la seduta conclusiva il Presidente prof. Robert ha annunciato, tra vivi applausi, che l'incarico della Presidenza della S. E. C. veniva affidato, sino alla futura Assemblea, all'on. prof. Giovanni Pont.

In serata i convenuti hanno assistito nella Sede di Radio Venezia, a Palazzo Vendramin, a un trattamento radiofonico e letterario.

Nelle foto: sopra, l'on. prof. Giovanni Pont mentre legge la sua relazione alla seduta inaugurale; a destra, un gruppo di congressisti: Sibilla Aleramo, Franco Antonicelli, Paola Masina, Alioune Diop.

«LA REGINA DELLE FATE» DI PURCELL

MERCOLEDÌ ORE 22 TERZO PROGRAMMA

I musicisti inglesi del periodo della Restaurazione preferirono coltivare, anziché l'opera come era intesa all'estero, forme ibride drammatico-musicali, delle quali alcune erano adattamenti di lavori già esistenti, scritti da au-

tor. Elisabetiani o contemporanei, altre lavori espressamente preparati. Henry Purcell, che scrisse una sola opera vera e propria, la *Dido and Aeneas*, è invece autore di molti di questi lavori drammatico-musicali. *The Fairy Queen*, composta nel 1692, appartiene alla categoria degli adattamenti di lavori preesistenti; essa è infatti un rifacimento, su testo forse di Elkanah Settle, del *Midsummer's Night's Dream* di Shakespeare.

Nel cinque atti di *The Fairy Queen*, Purcell sviluppa, fino a farne assorbire praticamente tutta la parte musicale, l'uso del masque, scene danzate e cantate introdotte tra i dialoghi senza eccessiva preoccupazione dello svolgimento drammatico. Già il *Midsummer's Night's Dream* di Shakespeare è stato descritto da alcuni critici come una sorta di masque esso stesso. Nel rifacimento, ogni atto contiene un masque; il più lungo è quello del quinto atto. E' da notare che gli atti non finiscono mai col finire della parte musicale, ma aggiungono una parte

dialogata: la qual cosa, il quanto osserva il Deut, è dovuta all'abitudine dei teatri di quell'epoca di tenere il sipario alzato durante tutta la rappresentazione, abitudine che non consente un particolare effetto alla fine di ogni atto.

La musica ha una agilità e leggerezza pari a quella che si ritrova, un secolo e mezzo dopo, nelle famose musiche per il *Midsummer's Night's Dream* di Mendelssohn. La strumentazione è variata e spesso originale. Nel duetto tra Corydon e Mopsa si ha uno dei più felici dialoghi pastorali di Purcell, mentre la scena del poeta ubriaco, tormentato e pizzicato dalle fate, mostra al più alto grado la capacità di caratterizzazione comica del compositore. Vivo è il senso del movimento scenico e la ricerca dell'atmosfera appropriata, soprattutto nel coro del Sonno e nelle danze. La musica puramente strumentale occupa una larga parte e presenta interessanti elementi; per esempio, nella sinfonia di introduzione al quarto atto, Purcell anticipa l'Oratorio di Natale di Bach, iniziando il brano con i soli timpani. Tra le pagine di canto, spiccano alcune arie, assai fresche e garbate, quali *Ye Gentle Spirits of the Air*, *When I have often Heard The Plaint*, *Hark! the Echoing Air*, e i cori che accompagnano il corteo delle Quattro Stagioni.

Non è facile riconoscere in *The Fairy Queen* l'opera di Shakespeare. I versi originali del poeta non sono mai utilizzati; la passione per lo spettacolo ha portato ad aggiungere numerosi personaggi, dei e dee, spiriti, ninfe, pastori, scimmie, danzatori cinesi e le Quattro Stagioni. Così adattato, il lavoro sembra, come dice il Westrup, «una specie di rivista, nella quale le scene di Shakespeare sono soltanto episodi in un più largo e appariscente insieme».

Per più di due secoli la partitura di *The Fairy Queen* fu considerata smarrita. Essa fu ritrovata nella biblioteca della Royal Academy of Music giusto in tempo per essere pubblicata nell'edizione della Purcell Society nel 1903.



Henry Purcell in una stampa dell'epoca.

The Fairy Queen è il più lungo lavoro teatrale di Purcell e quello che ebbe maggior successo per le sue qualità musicali e spettacolari. Dato per la prima volta, con notevole ricchezza di mezzi, al Dorset Garden, esso stupì per le arditezze scenografiche. Si videro cigni che si mutavano in fate, un ponte che spuntava, alberi piegati che si

BANDO DI CONCORSO

La Rai — Radio Italiana — indice un Concorso per titoli e per esami per cinque posti di «artista del coro» presso la Direzione Compartimentale di Milano, così distinti: tre soprani, un tenore, un baritone.

Al concorso non sono ammessi elementi già attualmente alle dipendenze della Rai con contratto a tempo indeterminato. I requisiti richiesti sono i seguenti: data di nascita compresa tra il 1917 e il 1931 per gli uomini e tra il 1922 e il 1934 per le donne; costituzione fisica sana e robusta e, per gli uomini, essere esenti o aver già adempiuto agli obblighi di leva.

Le domande di ammissione al Concorso devono pervenire alla Direzione Generale della Rai — Servizio Personale — Via Arsenale 21, Torino, non oltre il 30 giugno 1952. I candidati saranno sottoposti ad un esame individuale che si terrà presso la Direzione Compartimentale della Rai di Milano, corso Sempione 27, il giorno 15 luglio 1952 e seguenti.

Per maggiori informazioni rivolgersi al Servizio Personale della Direzione Generale della Rai, Via Arsenale 21, Torino.

LO SPECCHIO NON PUO' MENTIRE:



In soli 7 giorni i vostri denti sono diventati veramente più bianchi!

Osservatevi i denti allo specchio. Poi per una settimana, puliteli mattina e sera col PEPsODENT.



Osservateli di nuovo: quale nuova smagliante bianchezza! Ora sì che... potete sorridere.

L'Irium di Pepsodent scioglie il "film" che offusca i denti: essi riacquistano così tutto il loro naturale candore.



l'unico dentifricio all'Irium

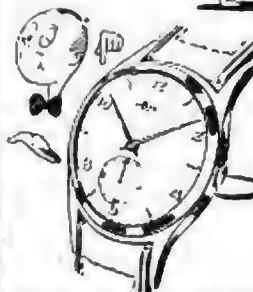
52-XPP-09-302

AMLETO

Mi decido! compro...



l'orologio



Aria

PREFERITO NEL MONDO PER QUALITÀ E PREZZO

P. A.

ABBIAMO SCELTO PER VOI...

	L I R I C A OPERE E MUSICHE TEATRALI	C O N C E R T I SINFONICI - MUSICA DA CAMERA	P R O S A COMMEDIE E RADIODRAMMI	V A R I E T À RIVISTE E MUSICA LEGGERA	A T T U A L I T À CRONACHE E DOCUMENTARI
DOMENICA	Ore 12 - Musiche da opere di W. A. Mozart (Primo Progr.). Ore 20,10 - Bis, bis, bis, re-letel'arie da opere (Secondo Programma). Ore 21,15 - Cardillac, tre atti di F. Lion. Musica di P. Hindemith (Terzo Progr.).	Ore 18,30 - Musica sinfonica (Programma Nazionale). Ore 22,15 - I Musicisti, Compendio strumentale G. S. Con certali (Programma Naz.).	Ore 15 - Lo zio prete, sacron- to sceneggiato di I. Santucci (Programma Nazionale). Ore 15,30 - Tre atti unici: La donna rossa di G. Giamini; Baffi di ferro di G. Rocco; Sciorretta di Simone, di G. Rocco (Secondo Programma).	Ore 12,30 Rotocalco, di Sim- nella e Zucconi (Secondo Programma). Ore 16,45 - Varietà musicale (Programma Nazionale). Ore 18 - Taxi bianchi e taxi- neri (Secondo Programma). Ore 21,30 - Dieci canzoni d'a- more da salvare (Secondo Programma).	Ore 21 - L'avvenimento della settimana (Terzo Progr.). Ore 21,15 - Voci dal mondo (Programma Nazionale). Ore 22,30 - Domenica sport (Secondo Programma). Negli intervalli dell'opera del Terzo Programma: L'osser- vatore dello spettacolo e Di- vagazioni linguistiche.
LUNEDÌ	Ore 15,15 - Arie celebri e ce- lebri cantanti: Gianna Pe- derzini (Secondo Progr.). Ore 21 - Concerto operistico di- retto da A. Simonetto. Sop- rano A. Tuccari. Tenore R. Monti (Programma Naz.).	Ore 13 - Rassegna dei giovani concertisti (Progr. Naz.). Ore 18 - Quartetto vocale Sa- vati di Basilea (Secondo Programma). Ore 21,45 - Per il 60° com- plesso di A. Honegger, a cura di L. Rognoni (Terzo Programma).	Ore 11,30 - La formiche, di A. L. Meneghini (Program- ma Nazionale). Ore 19 - Il Redotto (Program- ma Nazionale). Ore 20,30 - Tignola, tre atti di Sem. Bebeli (Terzo Progr.). Ore 21 - Dialoghi e roman- zetti, di L. Di Samosata (Terzo Programma).	Ore 15,30 - Vedette al micro- fono: Juliette Greco (Se- condo Programma). Ore 16,15 - Il topo di discor- teta (Secondo Programma). Ore 22,15 - Ventiduesma ora di Silva, Torzoli e Vergani (Secondo Programma).	Ore 18,45 - L'Italia alla XV Olimpiade (Progr. Naz.). Ore 19,15 - Gente in gamba (Secondo Programma). Ore 22,45 - Una lezione di ac- suca (Terzo Programma).
MARTEDÌ	Ore 18,45 - Concerto, evoca- zione musicale radiodiffusa. Danico di P. Girard. Musi- ca di Pierre Wissmer. Di- rettore M. Fichera. Segna- lato al Premio Italia 1950 (Programma Nazionale).	Ore 12,15 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 14,30 - Mani magiche: Gioconda De Vito (Secondo Programma). Ore 22,05 - Dal clavicembalo al pianoforte. Musica di Froberger, Pasquini e Kun- lian (Terzo Programma).	Ore 11,30 - Romanzo sceneg- giato. Amori e intrighi di Becky Sharp, di W. M. Thackeray. Prima puntata (Pro- gramma Nazionale). Ore 18 - Le donne dei poeti: «La Pisana» (Progr. Naz.). Ore 21 - Marta, la madre, tre atti di Mario Federici (Pro- gramma Nazionale). Ore 21,15 - Un poeta del mi- to: Pindaro (Terzo Progr.).	Ore 14,45 - Carnet musicale (Secondo Programma). Ore 20,30 - Voci e melodie da Culver City (Terzo Progr.). Ore 21 - Teatrino di Alberto Sordi (Secondo Programma). Ore 22,15 - Strettamente con- fidenziale. Casa Julia de Palma (Secondo Progr.).	Ore 14,30 - Il Contemporaneo (Programma Nazionale). Ore 21 - Vita economica (Ter- zo Programma). Ore 22,30 - Impresa Italia (Se- condo Programma). Ore 22,45 - La riforma della burocrazia (Terzo Progr.).
MERCOLEDÌ	Ore 13,20 - Album musicale (Programma Nazionale). Ore 20,30 - La fanciulla del West. Musica di G. Puccini. Direttore Arturo Basile (Se- condo Programma).	Ore 16,45 - Violinista J. Sz- gegli (Secondo Programma). Ore 22 - Il Lied romantico (Programma Nazionale). Ore 22 - Musiche da «La Re- gina delle Fate», di Purcell. Direttore G. Lamberti (Terzo Programma).	Ore 21 - Dialoghi e roman- zetti, di L. Di Samosata (Terzo Programma). Ore 21,45 - I giovani e la letteratura. ANIV Congresso Internaz. del Pro. Club. Con- versazione di Maria Belloni (Terzo Programma).	Ore 15 - Dalla torre Eiffel al Campidoglio (Terzo Progr.). Ore 14,45 - Incontro con Jim- mie Noone (Secondo Progr.). Ore 18 - Fantasia folcloristica (Programma Nazionale). Ore 21 - Chicchichichi (Pro- gramma Nazionale).	Ore 11,20 - Chi è di scena? di S. d'Amico; Cinema di G. L. Rossi (Progr. Naz.). Ore 14,30 - Prime visioni (Se- condo Programma). Ore 16 - Un libro per voi (Secondo Programma).
GIOVEDÌ	Ore 19 - Musica operistica di- retta da A. Simonetto. Sop- rano Angelina Tuccari. Te- nore Nicola Monti (Secondo Programma).	Ore 19,45 - Antichi Irontespi- zzi musicali (Progr. Nazionale). Ore 21,30 - I concerti del Se- condo Programma. Direttore F. Scaglia. Ore 22,30 - Per i quartettisti: Musiche di Gledini e Fauré (Terzo Programma).	Ore 20,45 - Il teatro del sorri- so: Giallo finale (Secondo Programma). Ore 21,15 - Motivi e figure della Resistenza (Terzo Progr.). Ore 22 - L'ultima settimana di Don Giovanni, leggenda dram- matica di A. Charrel (Pro- gramma Nazionale).	Ore 11,30 - Trio messicano Ve- ra Cruz (Secondo Progr.). Ore 15,15 - Chicchichichi, va- rieta (Secondo Programma). Ore 22,45 - Tè per due, con Kramer e Trovati (Secun- do Programma).	Ore 18,30 - Il Contemporaneo (Programma Nazionale). Ore 21 - Nuova generazione. La scelta della facoltà uni- versitaria (Terzo Progr.). Ore 22 - Questo strano mondo (Secondo Programma).
VEDERDI	Ore 13,20 - Album musicale - Italo opere di Verdi e Wag- ner (Progr. Nazionale).	Ore 18 - Violinista Robert Hos- sel. Pianista Antonio Bel- trami (Progr. Nazionale). Ore 21 - Concerto diretto da Bruno Walter con la parte- cipazione del soprano Carl- Schlem (Programma Natio- nale).	Ore 11,30 - Amori e intrighi di Becky Sharp di W. M. Thackeray (Programma Na- zionale). Ore 21 - I gigli di Ellery Queen (Secondo Programma). Ore 21,30 - Francesca da Ri- mini, tragedia di Gabriele D'Annunzio (Terzo Program- ma).	Ore 13,30 - Le canzoni del Quartetto Cetra (Secondo Programma). Ore 21,45 - «Secondo Concerto» di Morton Gould (Secondo Programma). Ore 22,15 - Una voce nella vo- ce: Teddy Reno con Lebo Luttazzi ed i suoi archi (Se- condo Programma).	Ore 14,30 - Poltrona di prima fila (Secondo Programma). Ore 18,45 - L'Italia alla XV Olimpiade (Programma Na- zionale). Ore 21 - Premio letterario Stro- ga: Radiocronaca della procla- mazione del vincitore (Terzo Programma).
SABATO	Ore 15,45 - Soprano Flora Ca- taldo (Secondo Programma). Ore 21 - Acqua chela, operetta in tre atti di G. Patti. Di- rettore C. Gallini (Pro- gramma Nazionale).	Ore 21,30 - Concerto diretto da P. Caracciolo - Musiche di Handel, Bach, Beethoven, Nielsen e Shostakovic (Terzo Pro- gramma).	Ore 18,30 - L'approdo (Pro- gramma Nazionale). Ore 19,15 - Le novelle del se- condo Programma. Ore 21 - Il '900 letterario ita- liano (Terzo Programma). Ore 22 - Displaced Persons, radiodramma di A. L. Men- ghini e V. De Biasi (Secun- do Programma).	Ore 13 - Varietà di fine setti- mana (Secondo Programma). Ore 16 - Parata d'orchestre (Secondo Programma). Ore 20,30 - Rosso e Nero (Se- condo Programma). Ore 21,45 - La Chigliottina (Secondo Programma).	Ore 14,15 - Chi è di scena?, di S. d'Amico - Cinema di A. Bizzarri (Programma Natio- nale). Nell'intervallo del Concerto Terzo Programma: L'osser- vatore delle lettere e delle arti.

COMINCIANO LE FINALI PER LE D'AMORE DA SALVARE»

Quando la radio trasmette le vecchie canzoni d'amore sullo schermo della memoria passa il film della nostra vita, un « film cavalcade » la cui colonna sonora è punteggiata dai ritornelli del cuore. Ogni motivo evoca un volto e una data che la lontananza senza

ta, una « sua » canzone d'amore? Certamente qualche cosa di più che una semplice plettruzza fra le tante che compongono il mosaico della sua produzione artistica. Una canzone d'amore è molto spesso, se non sempre, per chi l'ha creata, una storia di vita vissuta, fissata per sempre in una melodia e in una lirica.

Per questo i compositori e i poeti continuano ad amare con una intensità che il tempo non attenua queste loro creature fatte di note musicali e di parole in rima, anche se l'onda del successo apparentemente le ha distaccate da loro, facendole di tutti.

Per questo ai domenicali appuntamenti che il Secondo Programma rinnova con le « canzoni d'amore », non mancano mai gli autori, che trepidi accompagnano per mano queste loro creature ammesse all'esame del tempo.

Coloro che assiduamente sono stati all'ascolto della settimanale trasmissione dedicata alle canzoni d'amore non poche volte hanno sentito vibrare nelle parole dette al microfono da questi autori una tenerezza infinita nei confronti dei loro motivi prediletti. Ne parlano con amore ma anche con discrezione, quasi avessero paura di infrangere la bellezza del ricordo che il tempo

ha reso puro e fragile al pari di un prezioso cristallo. Polché dietro a quel motivo e a quelle parole c'è qualcosa di intimo, di vero, di realmente accaduto.

Ne parlano con amore, delle loro canzoni, ma non plattono presso gli innumerevoli e ignoti esaminatori in ascolto alcuna raccomandazione. Per loro è certo vano il quesito posto al pubblico: quali siano le dieci canzoni d'amore da salvare. Una domanda, questa, che non li tocca, dal momento che nel cuore di ogni autore ogni « sua » canzone è ben salva. Ed è umano che sia così.

Per gli altri, per il pubblico la cosa può anche essere differente. Ognuno di noi ha riascol-



Eldo Di Lazzaro

I RISULTATI DI DOMENICA 8 GIUGNO

Le due canzoni che hanno riportato il maggior numero di voti fra le dieci presentate domenica 8 giugno e che pertanto vengono ammesse alle trasmissioni finali sono:

PORTAMI TANTE ROSE di Galdieri-Bixio

SIGNORA FORTUNA di Cherubini-Fragna

Nell'assegnazione dei premi previsti per la nona trasmissione eliminatória dell'8 giugno consistenti in cinque Amplificatori fonografici portatili Lesaphon della Ditta Lesa, corredati di dischi, sono stati favoriti dalla sorte i seguenti concorrenti:

BELONCA ARISTIDE, Boara Pisani (Padova), Via Roma.

DI RAIMONDO GIUSEPPE, Modica (Ragusa), Via Colanuzza 25.

FERRI SALVATORE, Galatina (Lecce), Via Caracciolo 43.

SORVENTINI RUGGERO, Cremona, Via Ghinaglia 80.

MERTANI TORCA, Savignano sul Rubicone (Forlì), Via Zanotti 2.

rimedio tinge del colore delle foglie morte.

Se questo vale un po' per tutti, a maggior ragione vale per coloro che alle canzoni di amore hanno dato vita, rivestendole di musica e di parole. Avete mai pensato che cosa può rappresentare nella vita di un autore, sia esso musicista o poe-

missione dedicata alle canzoni d'amore non poche volte hanno sentito vibrare nelle parole dette al microfono da questi autori una tenerezza infinita nei confronti dei loro motivi prediletti. Ne parlano con amore ma anche con discrezione, quasi avessero paura di infrangere la bellezza del ricordo che il tempo



Vittorio Mascheroni (a destra) con Milly, il maestro Carlo Savina e Gino Latilla.

SCHEMA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Trasmissione del giorno _____

Per le due trasmissioni finali l'ascoltatore potrà designare sino a cinque canzoni

Generalità
dell'ascoltatore

(cognome)

(nome)

(via)

(n.)

(comune)

provincia)



Da destra: il maestro Vacci con la moglie, Marcella Lumini, e Pippo Barzizza

E «DIECI CANZONI

PRIMA TRASMISSIONE FINALE

DOMENICA ORE 21,30
SECONDO PROGRAMMA



Gino Simi



Giovanni D'Ani

Per partecipare al concorso completate lo schema a fianco riportato indicando il titolo delle cinque canzoni prescelte. Lo schema, possibilmente incollato su cartolina postale, dovrà pervenire alla RADIO ITALIANA «Dieci canzoni d'amore da salvare» - Via Arsenal, 21 - Torino, entro il giovedì successivo alla trasmissione.

Le seguenti canzoni verranno trasmesse per la prima delle due trasmissioni finali:

FIRENZE SOGNA di C. Cesarini — MAMMA di Bixio Cherubini — COME LE ROSE di Genise-Lama — BORGO ANTICO di Bonagura-Bonavolentà — CAPINERA di Bracchi-Raimondo — ADDIO SIGNORA di Neri Simi — UN'ORA SOLA TI VORREI di Bertini-Marchetti — COME PIDVEVA di Gili — LA SIGNORA DI TRENT'ANNI FA di Leoni-Natoli — C'E' UNA CHIESETTA AMOR di Contini-Rampoldi

Per le due trasmissioni finali vengano posti in palio dieci Radiogrammi portatili LESADYN della Ditta LESA corredati di dischi

che verranno sorteggiati fra tutti i concorrenti che avranno assegnato almeno una delle canzoni «salvate».

tata con piacere tutte le canzoni d'amore presentate dal concorso di domenica in domenica. Le abbiamo di nuovo salutate tutte con gioia, come quando s'incontrano vecchi amici d'un tempo felice. Ma il pubblico è formato da tante e tante persone, ognuna delle quali ha una sua storia sentimentale, fatta di ricordi personali, legati quasi sempre ad un periodo, ad un motivo. Cento ricordi, cento motivi differenti. E allora, nel riascoltare le cento canzoni d'amore tutto questo si è trasformato in preferenze, in voti, in graduatorie.

Così, giunti alla fine delle dieci trasmissioni eliminatorie, le cento canzoni d'amore si sono assottigliate per una eliminazione naturale e umana che non offende nessuno. Dei cento ritornelli di amore posti a concorso venti soltanto ritorneranno ancora

una volta al microfono per le due trasmissioni finali e di questi venti motivi solo dieci saranno dichiarati «salvati», e quindi ammessi al cosiddetto «giro d'onore», fissato per domenica 6 luglio.

Per giungere al traguardo delle dieci canzoni salvate sarà dunque necessario un nuovo intervento degli ascoltatori, i quali dovranno indicare, utilizzando lo schema riportato su questa pagina, di ogni trasmissione finale le cinque canzoni da loro preferite. Attraverso i due turni finali sarà così possibile sapere quali saranno i dieci motivi promossi a pieni voti dal giudizio del pubblico.

E le altre novanta canzoni d'amore? Continueranno anch'esse a rimanere vive e al sicuro dalla polvere dell'oblio, siate certi. Il semplice fatto di essere state prescelte per formare la base di partenza di questo grande

referendum musicale ha riconfermato, qualora ve ne fosse stato bisogno, di ognuna la popolarità indiscussa e la bellezza intrinseca.

Oggi che le cento canzoni sono tutte passate sulla ribalta sonora del Secondo Programma, ripetendo davanti al microfono i loro motivi e le loro parole d'amore, possiamo ben dire «grazie» ad ognuno dei loro autori, siano essi musicisti o poeti. Come diciamo «grazie» agli attori di prosa e di varietà che di volta in volta hanno voluto presenziare a queste nostre trasmissioni ed al pubblico che sempre numerosissimo si è affollato nei nostri auditori. In fondo, anche per noi come per loro, come per tutti, ogni canzone d'amore non muore mai, come non muoiono mai i ricordi del cuore.



Dino Olivieri con Roberto Villa



Gino Rastelli



Oreste Biancoli



Michele Galdieri

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

- 7.15 Buongiorno
- 7.30 Culto Evangelico
- 7.45 La Radio per i medici
- 8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
- 8.30 Vita nei campi
Trasmissioni locali
- 9 - Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli in Roma: SANTA MESSA
- 9.30 Lettura e spiegazione del Vangelo a cura di Monsignor Pietro Barbier.
- 9.45 Concerto dell'organista Angelo Surbone
- 10 - Notizi del Mondo cattolico
- 10.15-11 Trasmissione per le Forze Armate - «ROMPETE LE RIGHE!», edizione estiva di «Signorini», di Puntoni e Verde
- 12 - Musiche da opere di W. A. Mozart
- 12.45 Parla il programmatista
Calendario (Antonetto)
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Le competizioni di oggi
- 13.15 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kalamita)
- 14 Giornale radio
- 14.15 Complesso caratteristico «Esperia» diretto da L. Granozio
- 14.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferri
Trasmissioni locali
- 15 - Giovani narratori italiani
LO ZIO PRETE
Racconto sceneggiato di Luigi Santucci - Adattamento dell'autore - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi
- 15.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso
- 16 - Curiosando in discoteca
- 16.45 Varietà musicale
- 17.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO (Cinzano)
- 18.30 MUSICA SINFONICA
Chalkowsky: Concerto in si bemolle op. 23 per pianoforte e orchestra: a) Allegro non troppo e molto maestoso - Allegro con spirito, b) Andantino semplice - Prestissimo, c) Allegro con fuoco; Brahms: Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90: a) Allegro con brio, b) Andante, c) Poco allegretto, d) Finale - Allegro
Nell'intervallo: Notizie sportive Radiocronaca dell'incontro di atletica leggera Svizzera-Italia-Basilea

- 20 - Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952
- 20.30 Segnale orario - Giornale radio - Questa settimana nel mondo, a cura di Vittorio Zuccone - Radiosport
- 21 - Solisti celebri
Pianista Alexander Brailowsky
- 21.15 VOCI DAL MONDO
Edizione speciale in occasione della «Mostra del Lavoro Italiano nel mondo»
- 22.15 «I Musicisti»
Complesso strumentale Gioventù Concertisti:
Rusini (revis, Alfredo Casella): Sonata per violini, violoncelli e contrabbasso: a) Allegro, b) Andante, c) Moderato; Vivaldi: Concerto in re maggiore per violino e archi: a) Allegro, b) Larghetto, c) Allegro; violinista: Montemari Cervera; Vivaldi (revis, Barbara Giuranna): Concerto in re minore per viola d'amore, cembalo e archi: a) Allegro, b) Largo, c) Allegro; violista: Bruno Giuranna
Indi: Orchestra melodica diretta da Carlo Savina
- 23.15 Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese
- 23.30 Musica da ballo
- 24 Segnale orario - Ultima notizia - Buonanotte
- 8.30 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte prima)
- 10.15 Mattinata in casa
Trasmissione per le donne lavoratrici
- 11 - Parla il programmatista
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)
- 11.15 ABBIAMO TRASMESSO
(Parte seconda)
- 11.45-12 «Da Osvaldo», indiscrezioni e confidenze sportive
- 13 Angelini e otto strumenti
con le voci di Carla Boni, Oscar Carboni, Achille Togliani e del Duo Fasano (Birra Wührer)
- 13.30 Rotocalco
Radiofumetto umoristico di Simmonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Regia di Enzo Convalli (Galbani)
- 14-14.30 Appuntamento con Carmen Cavallaro
Berlin: A passeggio; Cavallaro: Spensierato; Drda: Souvenir; Ignota: a) Mignon fortuna, b) Jack; Lecuona: Malagusa; Rodgers: Innamorato dell'amore; Ignota: Ballerò alle tue nozze
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali

- 15 Orchestra diretta da Cesare Gallino
- 15.30 Tre atti unici
LA DONNA ROSSA
di Guglielmo Giannini - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto
BAFFI DI FERRO
di Gino Rocca - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Vittorio Brignole
SCORZETTA DI LIMONE
di Gino Rocca - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano
- 17 - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicolli
- 17.30 BALLATE CON NOI
- 18.45 CHE TEMPI
Lezioni semiserie sulle manie dei nostri giorni, di Borendson o Masdea
- 19 - Tasti bianchi e tasti neri
Errol Garner al pianoforte
- 19.15 Notizie sportive
- 19.30 Ricordale?
Mascheroni-Mari: Pensée; Pagano: Cherubini: Passa la diligenza; Rizz: Fouché: Notatgia di baci; Young: Dinah
Negli intervalli comunicati commerciali
La parola agli esperti (Chlorodonti)
Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952
- 20 Segnale orario - Radiosera
- 20.30 BIS, BIS, BIS!
Celebri arie da opere
Cantano Margherita Carosin e Francesco Morli (Cioccolato Nestlé)
- 21.15 Ciak
Attualità cinematografiche a cura di Lello Bersani
- 21.30 DIECI CANZONI D'AMORE DA SALVARE
C. Cesarini: Firenze sogna; Bixio: Cherubini: Mamma; Genise-Lama: Come la rose; Bonagura-Bonaventura: Borgo antico; Bracchi-Raimondo: Capinera; Neri-Simi: Addio signora; Bertini-Marchetti: Un'ora sola ti vorrei; Gili: Come pioveva; Leoni-Nabli: La signora di trent'anni fa; Cantoni-Rampoldi: C'è una chiesetta amor
Orchestra dirette da Pippo Barzizza, Carlo Savina e Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini, Gino Latilla, Nilla Pizzi, Giacomo Rondinella e Claudio Villa
- 22.30 DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva
- 23 - A tempo di swing
- 23.15 Dal «Gran Caffè Olivo» di Verona - Orchestra Thomas Rodella diretta da Sergio Ravazzin
- 23.45-24 Notturno: confidenze al telefono

TERZO PROGRAMMA

SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA

- 15 - Le origini della civiltà mediterranea
La Sicilia
Inchiesta a cura di G. B. Angiolelli e Piero Bigongiari
Radiocronista Sergio Zavoli - VI. Segesta - Tindari (Conclusione)
- 15.25 I Trilli di Beethoven
a cura di Mario Labroca
Trio in mi bemolle op. 1 n. 1 per pianoforte, violino e violoncello
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, pianoforte; Arrigo Pelliccia, violino; Massimo Antiestrof, violoncello
Serenata in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola
Esecutori: Severino Gazzelloni, flauto; Vittorio Emanuele, violino; Lodovico Ceccon, viola
- 16.25 Scritti scientifici e letterari di Leonardo
a cura di Nefelino Sepegnio
- 16.50 Il concerto solistico nella musica contemporanea
a cura di Alberto Mantelli
Arnold Schoenberg: Concerto per pianoforte e orchestra op. 42
Solista Pietro Scarpini
Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana diretta da A. Pedrotti
- 17.20-17.35 Parla il programmatista
- 20.30 Concerto d'apertura
W. A. Mozart
Divertimento in si bemolle maggiore n. 2 per due clarinetti e fagotti
Leopold Wlach, Frana Bartosek: clarinetti; Karl Ochberger: fagotto
L. v. Beethoven: Sonata in la bemolle maggiore op. 110 n. 31
Pianista Friedrich Gulda
- 21 - L'avvenimento della settimana
- 21.15 CARDILLAC
Opera in tre atti e quattro quadri di Ferdinand Lion
da una novella di E. T. A. Hoffmann - Musica di Paul Hindemith
L'orale Cardillac Raimundo Torres Il cavaliere Gino Del Signore
Sus figlia Magda Lazzi La dama Lidia Sica
L'ufficiale Aldo Bertocci
Il commerciante d'oro Raffaele Arié Il comandante Dimitri Lopatto
Direttore Nino Sanzone
Istruttore del coro Nino Antonellini
Orchestra sinfonica e coro di Roma della Radio Italiana
Negli intervalli: I. L'osservatore dello spettacolo, diretto da C. E. Gadda
Rassegna musicale, a cura di Mario Labroca
II. Divagazioni linguistiche, a cura del Circolo linguistico fiorentino
Carlo Battisti: «La lingua e il cinema»

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gottia

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Veral

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musichette del mattino

7.30 DOMENICA SPORT - Echi e commenti

8 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.15-9 Musica leggera e canzoni

11 - Concerto del pianista Agostino Orizio

Scarlatti, Due sonate; Schumann: Fantasia in do maggiore op. 17: a) Appassionato, b) Maestoso, c) Adagio declamato

Registrazione effettuata il 26-4-'52 durante il concerto per la Società Amici della Musica al Teatro Petrarca di Arezzo

11.30 Le formiche Radiocommedia di Anna Luisa Meneghini

Musica di C. Rustichelli - Orchestra diretta da Ernesto Niccoli - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Guglielmo Morandi

12.15 Fantasia di musica leggera Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 « Ascoltate questa sera... » Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon (Munelli e Roberts)

Album musicale Orchestra d'archi diretta da Ernesto Niccoli Negli intervalli comunicati commerciali La canzone del giorno (Kellmatta)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Bello e brutto, note sulle arti figurative, di Valerio Mariani - Punto contro punto, cronache musicali di Giorgio Vigolo

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Musica da balletti Dell'Isa: Coppelia, selezione; Menotti: Sebastian, brani dal balletto

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 La voce di Londra

18 - Rassegna dei Giovani Concertisti

Tenore Tomaso Frascati, con la collaborazione pianistica di Renato Josi

Ignor: Occhi belli; Mozart: A Cloe; Pergolesi: Tre giorni son che Nina; Scarlatti: Violette; Rossini: La promessa; Mortari: Pastorelle; Davico: O luna che fa luna; Guerrini: Se stanotte io morissi, dal « Cantù di prigione »

18.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi

Corrado Paoli: « Gli ultrasuoni nel risanamento e nella conservazione del latte »

18.45 L'Italia alla XV Olimpiade Il canottaggio

19 - IL RIDOTTO

Teatro di oggi e di domani a cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Seta - Regia di Pietro Masserano Taricco

19.30 Hot-jazz

19.45 Fatti e problemi del giorno

20 - Musica leggera

Duncan: Tocchi alti; Mascheroni-Bertini: Se canto al sole; Mariotti-Sussini: Madonna Doré; Berlin: Piccolino; Varract-Cuniolet; Balcone senza luce; Rose: Archi in vacanza Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Quello che dicono gli altri - Radiosport

21 -

CONCERTO OPERISTICO diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Angelica Inocenti e del tenore Nicola Monti

Musiche di Donizetti e Rossini: Donizetti: I. La figlia del reggimento, a) Sinfonia, b) « La ricchezza ed il grado »; II. L'elisir d'amore, a) « Una furtiva lacrima », b) Caro elisir sei mio; duetto; Rossini: I. Il barbiere di Siviglia, « Ecco ridente in cielo »; II. La cambiale di matrimonio, a) Arietta, b) « Tornami a dir che m'ami », duetto; III. Cenerentola, sinfonia

Orchestra di Milano della Radio Italiana (Azienda Demanata di Recoaro)

22 - George Melachrino e la sua orchestra con i Peter Knight Singers

22.30 Lettere da casa altrui, corrispondenze da tutti i paesi del mondo

22.45 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cantano Giorgio Baracchini e Lea Velari

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni

Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Enzo Ceragioli e il suo complesso - Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lojcono, Anna Rella e Vera Valli

RUBRICA FILATELICA

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Parata d'orchestre

Jerry Gray - Nello Segurini (Consumi Lombardi)

13.30 Vedette al microfono

JULIETTE GRECO (Vasenotti)

13.45 Giornale radio

« Ascoltate questa sera... »

14 - Canzone, con Tino Scotti (Denzilrico Celot)

Che voce?

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Storia della piccola danza a cura di Gino Tani: Charleston, black-bottom, shimmy

14.45 Album dell'America latina

Mambi eseguiti da grandi orchestre tropicali

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Arie celebri e celebri cantanti

Gianna Pederzini

Bizet: Carmen, Aria delle carte, « Andiam, la mia arte sappiamo »; Thomas: Mignon, « Non conosco il bel suono »; Bizet: Carmen, « Preso il baston di Siviglia »

15.30 Il professor Aurelio o Le avventure della Scienza L'elicottero del futuro sarà a forma di zaino

15.45 Orchestra diretta da Mario Consiglio

16.15 Il topo di discoteca

16.30 La Sfinge, varietà enigmistiche di G. A. Russi

16.45 La voce di Giacomo Rondinella

17 - Il novellino dei piccoli

Settimanale di fiabe - Regia di Umberto Benedetto

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo serpeggiante

MALOMBRA

di Antonio Fogazzaro

Adattamento di Franco Monicelli - Sesta puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignone

Trasmissioni locali

19 - Concerto in miniatura

Quartetto vocale Salvati di Bassano; Leni Neuenchwander, soprano; Hedwig Gerster, contralto; Salvatore Salvati, tenore; Claude Gufer, basso; al pianoforte, Julia Kaufman

Scarlatti: Se Fiorindo è fedele, per soprano e pianoforte; Bissenet: Chanson des Bois d'Amazontes; a) O bon printemps, b) Oiseau des bois, c) O ruisseau, d) Chantrez (con pianoforte); Mouret: In riva all'acqua, per soprano e pianoforte

Registrazione effettuata il 21-2-1951 durante il concerto per la Società Amici della Musica al Teatro Petrarca di Arezzo

19.15 Gente in gamba

La fibra e l'uomo

Biografia sceneggiata di Andrea Ponti, a cura di Federico Pasetto

19.30 Canzoni napoletane

Bonagura-D'Esposito: Si ce mietete; Nicolardi-Staffelli: Mentre dicete sì; Fiorelli-Anapeta: F' voglio 'na canzone

Orchestra diretta da Luigi Avl, tabile - Cantano Antonio Basurro, Mena Centore e Mimi Ferrari

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chiorodanti)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera

20.30

TIGNOLA

Tre atti di SEM BENELLI - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Regia di Eugenio Salvatella (G. Crippa & C.)

22 - Smetana: Moldava, poema sinfonico

22.15 VENTIDUESIMA ORA

di Silva e Terzoli con divagazioni di Orio Vergani - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Daniele D'Anza (Sopranette Asborno)

23 - Siparietto

23.15 Dal « Gran Caffè Berardo » di Roma - Complesso Nino Capodice

23.45-24 Notturno, di Diego Calicagno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

L. Spohr

Otetto in mi maggiore op. 32

per violino, due viole, violoncello e contrabbasso

Adagio, allegro - Minuetto (Allegro) - Andante con variazioni - Allegretto

Gruppo strumentale da camera di Torino della Radio Italiana

21 -

Dialoghi e romanzetti di Luciano di Samosata

Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio

Dal « Dialoghi dei morti », « Il giudizio delle dee »

Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana

Regia di Corrado Pavolini

21.45

PER IL SESSANTESIMO COMPLEANNO DI ARTHUR HONEGGER a cura di Luigi Rognoni

Testimonianze di

G. F. Ghedini - M. Labroca - G. F. Malipiero - G. Petraschi

Pastorale d'estate

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Concertino per pianoforte e orchestra

Allegro molto moderato - Larghetto sostenuto - Allegro

Solista Anna Maria Pennella

Direttore Pietro Argento

Sinfonia per orchestra d'archi e tromba

Molto moderato - Adagio mesto - Vivace non troppo

Direttore F. Scaglia

Orchestra dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli

22.55

Una lezione di acustica

Documentario a cura di Giandomenico Giagni e Ghigo De Chiara

Trasmissioni locali

7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
12,15 Cronache di Torino e listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II) Cronache del mattino (Milano 1)
12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
12,30 Giornale radio in lingua tedesca, progr. (Bologna 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Pore MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)

12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
12,50 Listino Borsa di Roma e medie cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Pore MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - l'abbandono giuliano; panorama sportivo; giuliani illustri.
13,50 Musica operistica Puccini: Manrico Lescaut e In quelle tinte notturne; Wolf Ferrari: I quattro rusteggi; a) Lucetta se un bel nome, b) Intermezzo.
14,10-14,30 24 ore di vita politica italiana, notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa di Napoli (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
14,45 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 1)
14,50 Notiziario siciliano (Messina)
14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: «Aus dem Dritten Programm» - «Von Claviembold zum Klavier» - Eine Sendung von L. Rong - Tratte Foresti liest aus «Lebende Italienische Dichter» von J. Maurer (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

Autonome

TRIESTE

7,15 Calendario, bollett. meteo, prog. 7,18 Ginnastica da camera 7,30 Segnale orario. Giornale radio 7,45-8,30 Musica del mattino. 11 Concerto del pianista A. Orizio. 11,30 «Le formiche» di Anna Luisa Meneghini. 12,15 Rubrica della donna. 12,35 Ritratti di successo. 12,54 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Giorno radiofonico 1952. 13,30 Biografie amore: Victor Herbert. 14 Napoli vecchia e nuova. 14,25 Trete pagina. 14,25 Musiche da film. 14,45 «Bello e brutto», note sulle arti figurative di V. Mariani. e Punto contro punto, cronache musicali di G. Vignolo. 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica. 17,30 Te danzante. Nell'intervallo: Not. di varietà. 18,45 L'Italia alla XV Olimpiade. 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana. 19,25 Concerto del pianista W. Baracchi: mu-

siche di Clementi. 19,50 Brevisport. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Parata d'orchestra. 21 Concerto operistico diretto da A. Simonetto con la partecipazione del soprano A. Tucceri e del tenore N. Monti. Orchestra di Milano della Radio italiana (Progr. Nazionale). 22 Giorgio Towne e la sua orchestra. 22,15 Ventiduesima ora. 23 Motivi di Newman. 23,15 Segnale orario. Giornale radio. 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

19 Programma culturale. 19,30 Notiziario. 19,40 Varietà. 20,25 Varietà. 21 Notiziario. 21,20 Notiziario. 21,30 Varietà. 22 Concerto diretto da Victor Clavier (soltanto richiama Salazar Raulson). 23 Soltanto per orchestra. 24 Concerto in sol minore per violino e orchestra; Missions; Ventiduesima sinfonia. 23,15 Musica notturna. 23,50-24 Notiziario.

AUSTRIA

19,03 Radiotempo ne parla. 19,15 Breve. 19,45 La voce dell'America. 20 Notizie del mondo. La settimana musicale. 20,15 Belle voci e belle canzoni di Mezzari, Klonk, Chopin, Schubert e Beethoven. 21 Notizie. 21,03 Cabaret. 1 libera. 21,30 Siamo del parere... 22 Notizie del mondo. 22,05 Notizie Sport. 22,15 Peter Igelfeld al microfono. 22,30 Sentire e comprendere la musica: L'esperienza musicale, a cura di Hans Koller, Londra in memoria di Arnold Schoenberg. 22,45 Un'ora di musica. 23 Notizie. Rassegna della stampa. 23,10 Album brani della Lucia di Lammermoor di Donizetti. 24 Notizie. 0,05 Notizie anche questo. 0,15 La voce dell'America. 0,30 Per quelli che non dormono ancora. 1-1,03 Ultime notizie.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19,01 Giro del mondo intorno a un tavolo. 19,30 Notiziario. 19,58 Scarlatini: Sonata in la maggiore. 20,02 Concerto di musica leggera. 20,30 Concerto diretto da Pierre Monteux - Sinfonia Janine Micheau - Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore; Ravel: Sinfonia; Stravinsky: Petruska. 21,30 Trifonia parigina. 21,50 «L'acheteur», di Mire Passer. 22,50 Immagini d'Italia. 23,20 Bloch: Concerto grosso per orchestra d'archi e pianoforte obbligato. 23,30 Cantata. 23,46-24 Notiziario.

MONTECARLO

19 Notiziario. 19,17 Quella delle tre. 19,28 La famiglia Thurston. 19,38 La palla al balzo. 19,55 Notiziario. 20 Usine radiofoniche. 20,30 Ve lo compiamo. 20,45 Jean Nohain e la orchestra Charles Leroy. 21,02 Weber: Peter Schmitt, omette; Bruckner: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra (soltanto Rich. Dreyfuss). 22,03 Notiziario. 22,08 Notiziario. 23,05 Orchestra Tommy Dicker. 23,15-23,30 Concerto presentato in lingua spagnola.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE
18 Notiziario. 18,30 Concerto diretto da J. Hopkins. Soltanto: violoncello H. Baker, Violini: Beatrix e Benedetto, cantature: Nelson; Concerto per violino; Ametani: Boschi e profeti della Bosnia, poema sinfonico. 19,45 Due pianisti: Raula-Landau. 20 Notiziario musicale. 21 Notiziario. 21,15 «Penelope», di W. G. Maughan. Adattamento di P. Wolfe. 22,30 Notiziario. 22,45 Concerto per pianoforte e orchestra. 23-23,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Notiziario. 19,30 Varietà musicale. 20 La cavalcata del P. C. 49. 20,30 «La fortuna della famiglia Vail», romanzo di R. F. Burton. Adattamento di R. Lester Powell. 21 Varietà. 22 Notiziario. 22,20 Orchestra Gerardo e cantanti. 23 «Nemmeno la tigre», di A. R. W. Mason. 23,15 Campione d'archi diretto da Fran Stewart e il pianista Bernard Bowen. 23,56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

5,30 Organista Shady Macpherson. 5,45 Frammenti dal Simon Boccanegra di G. Verdi. 6,45 Musica di Prokofiev. 7,15 Fantasia (Oscar Kuntz). 7,30 Concerto di musica varia diretto da Vilho Tuusola. 8,30 Rassegna musicale. 11,30 Letture musicali interpretate dal soprano Elvira Hewson. 11,45 Canzoni vari. 12,30 Notiziario di ballo. 13,30 Ballate del paese di Gades, interpretate da Albert Thomas e dal complesso Gorch. 14,45 Coro del King's College di Cambridge. 15,15 Musik und mehr feierlich interpretati da Swan McColl e dai musicisti di coromano Remus Ennis e Jack Armstrong. 16,15 Sinfonia Jack Collins. 16,30 Varietà musicale. 17,30 Musica per organo interpretata da Sir Ernest Belluck. 18,30 Jack Cooper e l'orchestra Majestic diretta da Lou Whitson. 19,30 «Ritzy Whet», commedia di C. Gordon Glover. 20 Varietà. 21,15 Concerto diretto da Walter Gortz. 21,45 Fantasia a tre. 22 Fantasia a quattro; Bridge: Suite in mi minore. 22,20 Rassegna musicale. 23,15 Orchestra Gerardo.



Nulla di quanto potete competere costa così poco a vi dà così tanto!
Buone lenti significano salute per i vostri occhi e perfetta efficienza al vostro lavoro.

Una sensazione di stanchezza generale, un mal di testa ricorrente, una eccessiva sensibilità alla luce sono i primi segni d'allarme: avete bisogno di un paio di occhiali o quelli che avete non sono più adatti. Consultate il vostro oculista, una nuova efficienza Vi attende!

Un buon occhiale vale veramente mille volte quello che costa.

Lenti SALMOIRAGHI
Con «Salmoiraghi», si vede meglio
PRESSO I MIGLIORI OTTICI

Chinotto RECOARO ARANCIATA
SUL PROGRAMMA NAZIONALE
ascoltate questa sera alle ore 21 il
CONCERTO OPERISTICO
organizzato per la
AZIENDA DEMANIALE DI RECOARO

Il dilettante evoluto fotografa con PERUTZ
ESIGETELA!

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Il corso dei lunedì per i presentatori. 19,20 Qualche diavolo. 19,30 Notiziario. 19,40-23 Serata norvegese: «Qui Oslo». Nell'intervallo (22,15) Notiziario.

MONTECENERI

7,15-7,45 Notiziario. 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vagabondaggio musicale. 13,05 Orchestra Berlese. 13,35-13,45 Fant. Improvisazione per arpa. 17,30 Violoncello Walter Jersinghaus. Bach-Kodaly: Fantasia cromatica; Beethoven: Suite in re maggiore. 18 Musica richiesta. 19,15

Notiziario. 19,25 Celebrità nella musica italiana. 20 «Il burbero benedetto», commedia in tre atti di Carlo Goldoni. 21,20 Musica antica italiana. 21,50 Melodie e canzoni. 22,15 Notiziario. 22,20-22,30 Pianista Giovanni Pelli.

SOTTENSI

19,15 Notiziario. 19,35 Il gioco del domino. 20,10 «Un'avventura di Roland Dural», di Georges Hefmann. 21,10 Notiziario. 21,30 Trasmissione in duplex tra Radio Lugano e Radio Giove. 22,15 La vita universitaria. 22,30 Notiziario. 22,40 Jazz hot. 23,05-23,15 Canzoni.

CONSUMME LOMBARDI
«Ascoltate oggi sul Secondo Programma alle ore 13
PARATA D'ORCHESTRE
trasmissione organizzata per il
CONSUMME LOMBARDI».

PROGRAMMA NAZIONALE

SECONDO PROGRAMMA

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 «Fede e avvenire», trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Musica sinfonica

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Cancogni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (1ª puntata)

12.15 Orchestra diretta da Mario Consiglio
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietto)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo

13.15 Carillon
(Monelli e Roberts)
Album musicale
Bocherini: Quartetto in re maggiore op. 6 n. 1; a) Allegro vivace, b) Adagio, c) Minuetto in rondò; Granados: Danza spagnola n. 5; Paderewsky: Minuetto; Szymanowski: La fontana d'Areusa
Nell'intervallo comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kellmatta)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi

14.15-14.30 Arti plastiche e figurative, a cura di Raffaele De Grada - Cronache musicali, a cura di Giulio Confalonieri

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Besurto, Elsa Fiore e Tullio Pane

17 - Musica per orchestra d'archi

17.30 «Ai vostri ordini»
Risposte da «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

18 - Le donne dei poeti
«La Pisana» (dalle «Confessioni di un italiano» di I. Nievo), a cura di Attilio Bertolucci - Regia di Pietro Masserano Taricco

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

18.45 CONCERTO

Evocazione musicale radiofonica - Dialogo di Pierre Girard - Musica di Pierre Wissmer - Traduzione italiana di Marco Visconti
Cecilia Anna Caranaggi
Guy Nerao Gino Mavara
Maddalena Angiolina Quinterno
Francesco Angelo Zanobini
Un soprano Liliana Pellegrino
Un baritono Pier Luigi Latiniucci
Direttore Mario Fighera
Istruttore del coro Ruggero Maghini - Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radio Italiana - Adattamento di Vittorio Brignole

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera

Strauss: Cunt d'amore; Cesarini-Cherubini: Calendimaggio; Haskin: Laura; Bassi: Vecchie mura; Lumbye: Jerusalem galop
Negli intervalli comunicati commerciali
Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - MARTA, LA MADRE
Tre atti di MAIO FEDERICI - Compagnia di prosa di Milano della Radio Italiana - Regia di Claudio Fino

22.45 Orchestra diretta da Pippo Barzizza

Cantano Tina Allori, Sergio D'Alba, Italo Juli e il Quartetto Stars
Biri-Mascheroni: Desiderio; Vani: Fantasia turistica; Manno-Barzizza: Il passero solitario; Testoni-Panzeri: Chica patula; Biri-Mari-Innocenti: Besame; Schwarz: Una bimba in Calico

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra diretta da Gino Filippini

10-11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Adattamento di Tito Angelitti

12.15 Trasmissioni locali

13 - Orchestra di rimpi moderni diretta da Francesco Ferrari

Cantano Giorgio Baracchini e il Quartetto Stars
Morbelli-Di Lazzaro: I covecchi dello zar; Rastelli-Mascheroni: Stringimi sul cuor; De Santis-Ferrari: In barchetta con me; Rubio-Reese: The merry mambo; Giacobetti-Trinacria: Tu per me; Biri-Savar: Povera pesce; Fiorentini-Birori: Se il Tevere parlasse; Rodgers: Lover

13.30 Edmund Ros e la sua orchestra

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Contropelo, con Tino Scotti (Dentifricio Celot)

Musica leggera
Schwarz: Una bimba in Calico; Moro-Al: Oltre l'incanto; Cherubini-Rusconi: A bocca chiusa; Ardo-Weill: Settembre; Di Lazzaro: Notturno a Paraggi; Ellington: Creole love call
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Mani magiche
GIOCONDA DE VITO
Bach: Giocconda, dalla «Partita in re minore per violino solo»

14.45 Carnot musicale
L'orchestra Ronnie Munro presenta un programma di valzer di Waldteufel

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

15.15 Pareta d'orchestra

Vincent Lopez - Flubeni - Le Roy Holmes

16 - Voci e volti d'America

16.15 Canzoni in voga

16.30 I personaggi dell'arte
Corot, a cura di Raffaele De Grada

16.45 Tastiera
Armando Trovajoli al pianoforte

17 - Programma per i ragazzi
L'ISOLA MISTERIOSA di Giulio Verne
Adattamento e regia di Alberto Casella - Sesta puntata

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Il ripetente
ovvero Le cose che non abbiamo mai capito a scuola
Trasmissioni locali

18.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano N. Otto e Radio Boy
Porter: E' tanto facile amarti; Bonagura-Savina: Fiori di campo; Rolando-Di Casero: Sono la Torre Eiffel; Franchini-Spanio: Sonmare; Susanna-Mariotti: Madama Doré; Mari-Cavaliere-D'Esposito: I miei capelli pripi; Bonagura-Calcagno: E' arrivata un postamento; Vallati-Franchini-Scotti: Vi parlo d'amore; Creamer: Un di zerra

19.15 Quintetta George Shearing

19.30 Danze vecchie e nuove
Mascheroni: Viva la polea; Olieri-Masutti: a) Danzando nel buio, b) Tutta la vita è musica; Ignoto: Hindustan; Vigevani: Ediva l'armadica
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera
Commento tecnico alla visita del XXIX Giro ciclistico di Francia, di Alfredo Binda - Impressioni, interviste e cronache di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Voci e melodie da Culver City
Betty Hutton, Gene Kelly, Frank Sinatra, Judy Garland, Deby Reynolds, Caroleen Carpenter, Fred Astaire, Vera Ellen, Howard Keel e Mario Lanza (Binaca)

21 - TEATRINO
DI ALBERTO SORDI

21.15 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hôtel
Cantano Lucia Mannucci e Bruno Pailles

21.30 Serata d'onore

22.15 Strettamente confidenziale
Canta Julia De Palma

22.30 Impresa Italia

22.45 Relipse

Programma per voci e orchestra, di Armando Trovajoli e Piero Morgao

23 - Siparietto

23.15 Dalla «Fontana Danze» di Bologna - Henghel Gualdi e il suo complesso

23.45-24 Notturno, di D. Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

F. Chopin

Concerto in fa minore n. 2 op. 4

Solista Arthur Rubinstein

Orchestra sinfonica della N.B.C. diretta da William Steinberg

21 -

Vita economica

a cura di Piero Battara

21.15

Un poeta del mito

PINDARO

Tesi e traduzioni di Leone Traverso

Dai Frammenti, dall'Encomio a Teoseno di Tenado, dai ditirambi per i Tebani e per gli Ateniesi, dalla VII Olimpica e dalle Pitiche I, IV e X

22.05

Dal clavicembalo al pianoforte

a cura di Luigi Ronga

Johann Froberger

Sulte in sol maggiore: sei partite sopra una canzone popolare tedesca
Lamento fatto sulla morte molto dolorosa di S. M. l'imperatore Ferdinando III

Bernardo Pasquini

Toccata con lo scherzo del ciccio

Clavicembalista Ruggero Gerlin

Johann Kunbau

Dalle storie bibliche

«Combattimento fra Davide e Golia»

Sonata biblica per clavicordo

Clavicembalista Erwin Bodky

22.45

La riforma della burocrazia

Inchiesta a cura di Nanni Saba

Trasmissioni locali

- 7,30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abbruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12,15 Cronache di Torino (Alessandria Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12,25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 3 - Vicenza)
- 12,30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Pulpis MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 3 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria - Listino Borsa di Genova (Genova 3 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12,45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12,50 Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Pulpis MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)

- 13,30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano; assistenza nazionale - 13,50 Cronaca - Brocchi-Tajoli: A Trieste ho lasciato il cuore; Giacobetti-Kramer: Che bel mattino; Angiolucci-Casarini: La mia ragazza - 14 Giorno radio - 14,10 14,50 24 ore di vita politica italiana; notiziario giuliano - Musiche rielaborate (Venezia 1)
- 14,30 Notiziario regionale (Bolzano 1) Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna - Listino Borsa di Bologna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno - Listino Borsa (Napoli 1 - Cosenza - Catanzaro - Messina)
- 14,45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14,50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14,55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15,55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18,30 Programma altoatesino in lingua tedesca: «Melodien der wir gerne hören» - «Rundschau der Woche» - Tenenuek (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19,40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 3 - Palermo 3)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

PROGRAMMA PARIGINO

- 19 Notiziario, 19,15 Ballabili e canzoni, 19,30 Orchestra Boris Karlo, 19,38 Giro estivo di Francia, 20 Notiziario, 20,40 «La notte di San Giovanni», di Sie Janus Karlo, Adattamento di Jacques Kauris, 21,45 Dibattito sulla retta parigina della lingua francese, 22 Musica per bambini, 22,30-22,35 Notiziario.

MONTECARLO

- 19 Notiziario, 19,11 Quale delle tre? 19,17 Predicte Lionel Peachey, 19,28 La famiglia Duran, 19,38 Varietà, 19,43 La ricomente, 19,55 Notiziario, 20 Regia d'un giorno, 20,45 Presentazione del 30° libro dell'editore di Francia, 21 Parole in codice radiofoniche, 21,30 Il concerto alle 11, 21,45 Riflessi, 22,06 Musica da ballo, 22,09 Canzoni in lingua, 22,25 Jazz a Harz, 23,05 Musica Sunny Price, 23,15 23,30 Concerto presentato in lingua francese.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 18 Notiziario, 18,20 Disci da salotto, 19,15 «L'isola di Wight», sceneggiatura, 20 «Ricordo III», tragedia, 21 Notiziario, 21,30 Rievista musicale, 22 Lettera ai brani dell'autobiografia di Tolstoj, 22,15 Mito inter-pretato dal mezzosoprano F. Nelson, Al pianoforte: E. Lash, 22,45 Intervista parlamentare, 23,03 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5,30 Canzoni popolari, 6,10 Miti e canti folkloristici interpretati da Egon Mett e dal quartetto di contrabbasso Stevan Ertel e Jack Armstrong, 7,30 Musica da concerto, 11,15 Orchestra Filarmonica di Liverpool diretta da Sir Malcolm Sargent, 12,30 Varietà, 13 Canzoni interpretate dal chitarrista John Gavall, 14,15 Orchestra leggera della B.B.C., 15,15 Concerto diretto da Charles Groves, Britten: Carnevale canadese; Delius: In un giardino d'estate; Elgar: Concerto per violoncello in sol minore (solista Francesco Hollies), 16,30 Musica rinascimentale, 17,30 Notiziario musicale, 18,30 Orchestra della civiltà diretta da Robert Buxby, 19,30 «La sua casa in ordine», di Arthur Wing Pinero, 21,15 Nuovi dibattiti, 21,45 Orphee di Sandy Marchbanks, 22,20 Serate all'opera.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

- 19 Tre contro tre, gioco fra gruppi professionali, 19,30 Notiziario, fine del tempo, 20 Lied di Johannes Brahms, 20,15 Italia Notizie: Terzo concerto sinfonico del Festival Guggenheim di Zurigo, 22,15 Notiziario, 22,20-23 Trasmissione da Zurigo.

MONTECENERI

- 7,15-7,45 Notiziario, 11 Concerto diretto da Olivier Messiaen, R. Strauss: Concerto per corno e orchestra, op. 11; Kodaly: Danza di Salento, 11,30 Muzio-Raspighi: Duetto, narrata per aquiloni e orchestra, 12 Aria da 11 puritani di Vincenzo Bellini, 12,15 Duetto, 12,30 Notiziario, 12,40 Valzer-scherzo musicale, 13,05 Schubert: Romanza, intermezzo; Ginastera, 13,15-13,45 Orchestra di camera Boyd Neel. Boyce: Prima sinfonia in re bemolle; Ireland: Mitoletto; Elgar: Divisions, 17,30 Per la donna 18 Musica rievoluta, 19,15 Notiziario, 19,25 Concerto diretto da Olivier Messiaen, Ravel: Lo svitato signor Baudouin, concerto; Beethoven: Danza della Siva, per arpa e arci; Poul: Burlesca; Mahler: Romanza; Glinka: Pasceci Piz, per pianoforte e orchestra d'archi; Britten: Gorgheggi e solfeggi, 20 «Chi era Guglielmo?», di Vincenzo Bellini, 20,30 Orchestra Radio, 21 Musica culturale, 21,30 Frank: Sonata per violino e pianoforte, interpretata da Wanda Landowska e da Lucien, 22,15 Notiziario, 22,20-22,30 Quintetto Fornacolo Pagel.

SOTTENS

- 19,15 Notiziario, 19,25 Lo specchio del tempo, 19,45 Dibattito presieduto da Jingo Sturmund, 20,10 Momento musicale di J. F. Zhukov, 20,30 «Giovinezza», tre atti di Paul Nivola, 22,10 Duetto, 22,30 Notiziario, 23,05 Canzoni e danze francesi, 23,15 Radio Lomana vi dà la buona sera!

così si esprime la scienza medica:

" Il Confetto di frutta Falqui è ottimo sotto tutti i riguardi e può essere impiegato senza alcuna preoccupazione anche sui pazienti piccoli o adulti, in isola di allergia verso alcuni farmaci. "

Prof. Dott. Piero Sangiorgi
Direttore del Centro Antiasmatico -
Antiallergico di Salice Terme (Voghera)

all'intestino pigro... **confetto lassativo FALQUI**

Autonomie

TRIESTE

- 7,15 Calendario, bollett. meteorologico, 7,18 Ginnastica da camera, 7,30 Segnale orario, Giornale in due, 7,45-8,30 Musica del mattino, 11 Musica sinfonica, 11,30 Romanzo sceneggiato: «Amori e intrighi di Becky Sharp», di W. M. Thackeray, Compagnia di prova di Firenze della Radio Italiana, Prima puntata, 12,15 Orchestra diretta da M. Consigoli, 12,54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario, Giornale radio, 13,25 Giorno radiofonico 1952, 13,30 Canzoni italiane, 13,50 Arrabbiato melodico, 14,15 Terza pagina, 14,25 Complesso Schrammel, 14,45 «Arti plastiche e figurative», a cura di R. De Groda, «Cronache musicali» a cura di G. Confalonieri, 15 Listino Borsa e Rassegna della stampa britannica, 17,30 Programma della BBC, 18 Le donne dei porti, 18,30 Il ripetente, ovvero le cose che non abbiamo mai capito a scuola, 18,45 Canto Joan Hammond, 19 La voce dell'America e Rassegna della stampa americana, 19,25 Musiche brillanti, 19,50 Brevi sport, 20 Segnale orario, Giornale radio, 20,15 Programma «S.A.», 20,30 Voci e melodie da New City, 21 Teatrino di Alberto Sordi, 21,15 Gorni Kramer e il suo complesso Grand Hotel, 21,45 Piccolo esotaggio, 21,55 Un palco all'opera, 23,15 Segnale orario, Giornale radio, 23,30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 19 Programma culturale, 19,30 Notiziario, 19,40 Concerto sinfonico, 20,30 Notiziario, 21,20 Duetto, 21,30 Concerto del violoncello, 21,45 Musica da camera, 22,15 Concerto del violoncello, 22,30 Concerto del violoncello, 22,45 Concerto del violoncello, 23,00 Concerto del violoncello, 23,15 Concerto del violoncello, 23,30 Concerto del violoncello, 23,45 Concerto del violoncello, 24,00 Concerto del violoncello.

AUSTRIA

SALISBURGO

- 19 Notiziario, 19,10 Italia, 19,15 Concerto sinfonico, 19,45 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, La situazione mondiale, 20,15 La locandiera, commedia di Carlo Goldoni, regia di Hans Kriesche, 20,30 Promemoria, 20,45 Notizie del mondo, 20,55 Musica da ballo, 22,45 Il conduttore dei pupi: «Il due standard opprime...», conversazione di W. Liebert, 23 Notizie, Rassegna della stampa, 23,10 L'informazione del cinema, 24-1,03 Programma erano lunedì.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

- 19,01 Concerto diretto da Pierre Monteux - Cluck: Orfeo, scena dei Campi Elisi; Chabrier: Suite pastorale, 19,30 Notiziario, 19,58 Arpège Lily Laskine - Huchsmann Piccolo jazz; Heller: Studio n. 6, 20,02 Concerto del Quartetto di Vienna - Haydn: Quartetto op. 33 n. 3 in do maggiore; Beethoven: Quartetto op. 18 n. 3 in re maggiore; Quartetto op. 95 in fa minore, 21,30 Notiziario musicale, 21,40 Trifonia parigina, 22 Otto esecutori nelle Chiese di Parigi: «Santo Bastiano», 22,45 Musica da camera, 23,15 Chabrier: Serenata in do maggiore, 23,45-24 Notiziario.

ACCADEMIA MECCANICI
1000 CORSI PER CORRISPONDENZA TRA CUI TUTTI GLI SCENARI DI
PROFESSIONALI, TECNICI, IN CONCORDIA, I.S.C.
HUGHENIN DISEGNATORI
Viale Regina Margherita 101 - ROMA - Tel. 864023 SARTI E SARTI
Richiedere Bollett. D gratuito indicando desideri, età, studi INFERMIERI

PER LE VOSTRE MANI se volete realmente mantenerle sane, fresche e belle, preferite la

Diadermina

LABORATORI C. & G. BONETTI - MILANO

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezioni di ginnastica, a cura di Mario Gotta
6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Terzi al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Musica da camera

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La hera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franco Cagnoli - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Seconda puntata)

12.15 Motivi da operette e riviste
Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonietti)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Brest-Rennes

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Wolf Ferrari: Le donne curiose, sinfonia; Giordano: Andrea Chénier «Nemico della Patria»; Catalani: a) Loreley «Non lui da un padre mal benedetto»; b) La Wally «Tanto ben mio»; Puccini: a) Gianni Schicchi «O mio bambino caro»; b) Turandot «Noi piangete Lidù»; Zandonati: Giulietta e Romeo, cavalcata
Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kélémta)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Brest-Rennes

14.20-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvia D'Amico - Cinema, cronache di Gian Luigi Rondi

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Musica leggera per pianoforte e orchestra

17 - Orchestra della canzone diretta da Angelini

17.30 Parigi vi parla

18 - Fantasia folcloristica

18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Brest-Rennes

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Brest - Rennes del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
G. F. Hudson: «L'utopia originale»

18.45 Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

19.45 Prospettive economiche per gli uomini d'affari, a cura di Ferdinando di Fenice

20 - Musica leggera
Cugat: Cuanta nupcis; Sylviano-Varna: des touches; Weiss-Morel: It's over; Szend-Rousquet: La caissière du grand café
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali
GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità e nota politica - Radiosport

21 -
CHICCHIERICHÌ
Varietà di Falconi, Frattini, Nelli, Rovi, Tarabusi, Spiller, Simonetta e Zucconi - Compagnia di rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Coniglio - Regia di Giulio Scarnicci (Locatelli)

22 - «Il Lied romantico»
Tredicesimo concerto
Soprano Suzanne Dancó
Pianista Giorgio Favaretto
Mendelssohn: a) Romente, b) Neue Liebe, c) Italien; Brahms: a) Falschmückel, b) Ständchen, c) Wir wandelten, d) Der Tod hat ist die Kühle Nacht, f) Vergebliches Ständchen

22.30 Rodolfo Pallucchini: Orientamenti della XXVI Biennale d'Arte

22.45 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli
Cantano N. Otto e i Radio-Boys

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonannotto

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tuttigiorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Musica per banda
Corpo musicale dell'Aeronautica Militare diretto da Alberto Di Minello

9.45 Musiche da film

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Programma scambio tra la Radiodiffusion Française e la Radio Italiana
DALLA TORRE EIFFEL AL CAMPIDOGLIO
Varietà musicale da Parigi

13.30 Canta Teddy Reno con Lello Luffazzi e i suoi archi

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Contrappeso, con Tino Scotti (Dentifricio Cetoli)

Velocità delle canzoni
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Prime visioni

14.45 Incontro con Jimmie Noone

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Brest-Rennes

15.15 Canzoni in voga

15.30 Passaporto per il Perù

15.45 Enzo Ceragioli e il suo complesso
Cantano Nuccia Bongiovanni, Corrado Lajacono e Vera Velli

16 - Un libro per voi
Mauripoli di Giuseppe Troccoli

16.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Arnaldo Fragna
Cantano Lucifero Benevise, Giorgio Consolini, Clara Jalone e Vittorio Mongardi

16.45 Concerto in miniatura
Violinista Joseph Szigeti, al pianoforte Carlo Bussotti
Tartini (arrang. Ondrick); Adagio; Bach: Gavotta in mi maggiore per violino solo; Beethoven: Dalia Sonata in la maggiore n. 9 op. 47 per violino e pianoforte; Finale (tronda)

17 - Canzoni corti
Settimanale per i ragazzi, a cura di Roberto Costa e Dino Bruni - Regia di Enzo Convali

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato
MALOMBRA
di Antonio Fogazzaro
Adattamento di Franco Menicelli - Settima puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

19.30 Musica leggera
Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferraril
Cantano Giorgio Baracchini e Lea Velari
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chiodonoti)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commento tecnico di Alfredo Binda - Impressioni, interviste e cronache di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30
LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di GIACOMO PUCCINI su libretto di Gualdo Civinini e Carlo Zangarini, dal dramma di Davide Belasco

Minnie	Carle Gapezzi
Jack Rance	Ugo Sansone
Dick Johnson	Vasco Campagnaro
Nick	Aldo Bertocci
Ashby	Dario Caselli
Senora	Pier Luigi Latimucci
Tina	Giulio Scariaci
Sid	Giovanni Primavera
Bello	Aristide Baracchi
Harry	Tommaso Solei
Joe	Giulio Scariaci
Happy	Pasquale Lombardo
Larkens	Nino Pasquale
Billy Jackrabbit	Aristide Baracchi

Wovkle
Jack Wallace
José Castro
Un postiglione
Orchestra e coro di Milano della Radio Italiana diretti da Arturo Basile - Istruttore del coro Roberto Bernaglio (Manetti e Roberts)

Negli intervalli: Intermezzi di Ermete Liberati

23 - Siparietto

23.15 Dal «Nirvanetta Club» di Roma - I Sette in Armonia diretti da Giovanni De Martini

23.45-24 Notturno, di Diego Caccagno

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura
F. Mendelssohn
Allegro brillante op. 92 per pianoforte a 4 mani
Pianisti: Lya De Barbery e Fina Pittini

A. Casella
Serenata per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello op. 46
Marcia - Notturno - Gavotta - Cavatina - Finale
Complesso a fiati di Roma della Radio Italiana
Esecutori: Giacomo Gandini, clarinetto; Carlo Tentoni, fagotto; Mario Lattanzi, tromba; Vittorio Emanuele, violino; Bruno Morbelli, violoncello

21 -
Dialoghi e romanzi di Luciano di Sanosata
Adattamenti e commenti musicali di Alberto Savinio
Da «La morte di Peregrino»; dal «Mentippo» e dall'«Icaromenippo»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
Regia di Corrado Pavolini

21.40 I giovani e la letteratura
Ventiquattresimo Congresso Internazionale del Pen Club
Conversazione di Maria Bellonci

22 -
Musiche da
LA REGINA DELLE FATE
di Henry Purcell
Adattamento di Constant Lambert
Solisti: Joan Alexander, Ena Mitchell, soprani; Nancy Evans, mezzosoprano; Janet Fraser, contralto; René Soames, tenore; Trevor Anthony, basso; Doris Ord, clavicembalo - Coro della BBC diretto da Leslie Woodgate - Orchestra Filarmónica diretta da Constant Lambert (Registrazione BBC)

Trasmissioni locali

- 7.30** Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8** Corriere dell'Abruzzo a delle Marche (Ancona 2 - Aquila - Ascoli Piceno - Pescara 2)
- 12.15**
Cronache di Torino e Listino Borsa valori (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25** Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30**
Giornale radio in lingua tedesca. Rass. progr. (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penne MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
Gazzettino della Sicilia - Listino Borsa di Palermo (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
Gazzettino toscano - Listino Borsa di Firenze (Firenze 2 - Arezzo - Siena)
Corriere della Liguria - Listino
- Borsa di Genova (Genova 2 - La Spezia - Savona)
Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.15** Gazzettino della Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50**
Listino Borsa di Roma e medie dei cambi (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penne MF II - Torino 2 - Torino MF II)
Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30** Trasmissione per la Venezia Giulia - Colentero giuliano: problemi economici; Venezia Giulia nel cuore degli italiani - Italiani e ceca dei Governi - 13.50 Musicien joyeux - Poster: E' tanto facile amarti; Blanc; Mariuccio; Marino - Vacanze in collina - 14. Giornale radio - 14.10, 14.30: 24 ore di vita politica italiana; notiziario giuliano - Musiche richieste (Venezia 3)
- 14.30**
Notiziario regionale (Bolzano 1)

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Guffa
6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Musica del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Musica leggera

8.45-9 Lavoro italiano nel mondo

11 - Musica operistica

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Caccogni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (3ª puntata)

12.15 Canzoni italiane
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Rennes-Le Mans

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)

Album musicale

Reisiger: Il mulino della roccia, ouverture; Culotta: Parentesi sentimentale; Escobar: Fantasia di danze; White: Fairy and the Pidiara; Fini: Danza degli elfi

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno
(Kelmata)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Rennes-Le Mans

14.20-14.30 Cronache cinematografiche, di Piero Godda Conti - Novità di teatro, di E. Ferrieri
Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Musica brillante

17 - Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

17.30 Musica sinfonica

18 - Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile

Cantano Antonio Basurto, Mimi Ferrari e Eise Fiore

18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Rennes-Le Mans

18.30 Il Contemporaneo, bisettimanale di attualità

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Rennes - Le Mans del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

18.45 Anieli Irontespizi musicali
Musichisti dimenticati del XVII e XVIII secolo, a cura di Remo Glazotto - Seconda trasmissione
Gregori: Concerto grosso, si Posato, b) Allegro, c) Grave, d) Allegro
Orchestra dell'Associazione A. Serfati diretta da Arturo Bassili: Marotta: Sonata in do minore per violino, violoncello e pianoforte, al Preludio, b) Allegro, c) Adagio, di Fuga (Violinista Franco Tamponi, violoncellista Giuseppe Martorana, pianista Renato Josi); Gabrielli: Il Canone per due violoncelli soli (Violoncellisti Massimo Amfiteatrof e Giuseppe Martorana, III Prima sonata per violoncello e pianoforte in sol maggiore, al Grave, b) Allegro, al Largo, di Prestissimo (Violoncellista Massimo Amfiteatrof, pianista Renato Josi); III Due ricercari in sol maggiore per violoncello solo (Violoncellista Massimo Amfiteatrof); Lorenzo Perna: Tre correnti francesi, a 4 strumenti (Violinisti Pina Carmirelli e Dino Asciolla, violista Renzo Sabatini, violoncellista Nello Brunelli)

19.45 L'avvocato di tutti - Rubrica di quesiti legali, a cura di Antonio Guarino e Filippo Zaniboni

20 - Musica leggera

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 - IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 Musica per arpa e chitarra

22 - L'ULTIMA SETTIMANA DI DON GIOVANNI

Leggenda drammatica di André Charmel - Traduzione e adattamento di G. F. Luzzi - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto

22.45 Orchestra della canzone diretta da Angelini

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Ritmi di successo

10-11

CONCERTO OPERISTICO

diretto da ALFREDO SIMONETTO con la partecipazione del soprano Angelica Tucceri e del tenore Nicola Monti - Orchestra di Milano della Radio Italiana
(Replica del Programma Nazionale)

12.15 Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

13 - Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benevene, Giorgio Consolini, Cleo Jalone e Vittoria Mungardi

Filibello-Raimondo: Toto amore; Sbagli-Cavallari: Forse domani; Cavaliere-Varelli-Billy: L'amore è una musica sola; Rastelli-Vallardi: Donna mia; Testa-Panzeri-Vidal: Le cose che hai fasciato; Cherubini-Fragna: La vita è bella; Galdieri-Redi: T'ho voluto bene; Larchi-Giani: Jippe jee
(Supponete San Marco-Mestre)

13.30 Complessi George Barnes

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Contropelo, con Tino Scotti
(Dentifricio Cetoli)

Melodie di ieri e di oggi

Strauss: Sul Danubio blu; Laszlo: Triste domenica; Costa: Canti di Napoli; Brda: Ricordo; Mascheroni-Innocenzi: a) Desiderio, b) Prigioniero di un sogno; Bottero: Tango delle rose

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Trio messicano Vera Cruz

14.45 Vedette al microfono
JULIETTE GRECO

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Rennes-Le Mans

15.15 CHICCHIRICHI

Varietà di Falconi, Fratini, Nelli, Rovi, Tarabasi, Spiller, Simonella, Zucconi - Compagnia di Rivista di Milano della Radio Italiana - Orchestra diretta da Mario Consiglio - Regia di Giulio Scarnieri
(Replica del Programma Nazionale)

16.15 Allen Jones canta con l'orchestra di Sidney Torch

16.30 Angelini e otto strumenti

17 - Programmazione per i ragazzi

L'ISOLA MISTERIOSA

di Julio Verne
Adattamento e regia di Alberto Casella - Settima puntata

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Piccola vita di grandi uomini, a cura di Franco Monicelli - «Gabriele D'Annunzio» - Allestimento di V. Brignole
Trasmissioni locali

18.45 Spigolature musicali

19 - I successi dell'altro ieri
Canzoni cantate da Pasquariello

19.15 Questa è democrazia, di Filippo Sacchi

19.30 In giro per il mondo

Turridas: Baccant l'infinit; Bourtyre-Poterat: Solei levant; Ignote Kramer: Pedrotti; La villanella; Radice: Vole mon hirondelle
Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti
(Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radioseria
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commento tecnico di Alfredo Binda - Impressioni, interviste e cronache di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Melodie di Jerome Kern

20.45 Il teatro del sorriso
a cura di Romildo Cravetti
Ultima rappresentazione:
Giulio finale

Due bottiglie di salsa piccante
di Lord Dunsany

La strangolatrice
di Tristan Bernard

Compagnia del Teatro comico-musicale di Roma della Radio Italiana - Regia di Nino Meloni

21.30 I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA

Direttore Ferruccio Scaglia

Donizetti: Don Pasquale, sinfonia; Verdi: Danze, dall'opera «Otello»; Wagner: Lohengrin: a) Preludio atto primo, b) Preludio atto terzo; De Falla: L'amore stregone, suite dal balletto; Introduzione, La notte, Cerchio magico, Mezzanotte, El sparecido, Danza del terrore, Pantomima, Danza del fuoco
Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

22.15 Musica, dolce musica
Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

22.45 Tè per due
con Kramer e Trovajoli

23 - Questo strano mondo
Esperienze di inviti speciali
Lamberti Sorrentino

23.15 Dal «Cabaret Maxime» di Parigi - Orchestra L. Chauliac

23.45-24 Notturno, di D. Calcagno

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

J. S. Bach: Suite n. 3 in re maggiore
Ouverture - Aria - Gavotta I e II - Bourrée - Giga
Orchestra da camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

J. Stravinsky: Suite n. 1 per piccola orchestra
Suite n. 2 per piccola orchestra
Orchestra diretta da Robert Craft

21 -

Nuova generazione
La scelta della facoltà universitaria
a cura di Francesco Santoro Passarelli

21.15

Molvi e figure della Resistenza
Programma a cura di Franco Rizzo

La Resistenza come problema morale - Dalla teoria all'azione - Mezzogiorno e antifascismo nel pensiero di Giovanni Amendola - Stoicismo politico dei condannati - I giovani vociani e la Nuova Democrazia
Testi di: Giovanni Amendola, Antonio Gramsci, Silvio Spaventa, Marc Bloch, Adolfo Omodeo, Simone Weil, Thomas Mann, Piero Gobetti, Riccardo Bauer, Aldo Mei, Lettere di condannati a morte della Resistenza

22.30

Piccola antologia musicale

Per i quartettisti

Gabriel Fauré: Quartetto op. 121 per due violini, viola e violoncello
Allegro moderato - Andante - Allegro
Esecutori: Vittorio Emanuele, Dandolo Sentuti, violini; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Norelli, violoncello

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua francese, a cura di G. Varal

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musichette del mattino - Ieri al Parlamento (7,50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30-9 Musica leggera e canzoni

11 - Musica da camera

11.30 Romanzo sceneggiato
Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Cancogni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Quarta puntata)

12.15 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...»
Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Le Mans-Rouen

13.20 Carillon
(Manetti e Roberts)
Album musicale
Verdi: a) I Vespri siciliani, sinfonia, b) Il Trovatore, «Misere-re»; Wagner: Il vascello fantasma, ouverture
Negli intervalli comunicati commerciali
La canzone del giorno (Kélémet)

14 Giornale radio - Listino Borsa di Milano - Medie dei cambi XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Le Mans-Rouen

14.20-14.30 Il libro della settimana
I classici italiani: I poeti minori del '300, a cura di Goffredo Bellonci

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Folclore internazionale

17 - Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

17.30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

17.45 Jazz per pianoforte

18 - Concerto del violinista Robert Hossein e del pianista Antonio Beltrami
Ysaye: Sonata in mi minore op. 27 per violino solo (dedicata a Fritz

Tra le ore 16.30 e le 17.30 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Le Mans - Rouen del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

Kreislser): a) Allemanda, b) Sarrabanda, c) Finale; Saint-Saëns: Introduzione e Rondò capriccioso; Kreislser: Siciliana e Rigaudon

18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Le Mans-Rouen

18.30 Università internazionale Guglielmo Marconi
Albert Wilson: «Recenti scoperte degli astronomi di Monte Palomar»

18.45 L'Italia alla XV Olimpiade: il calcio

19 - Luigi Gedda: La figura del Sommo Pontefice e i doveri dei militanti cattolici

19.15 Orchestra melodica diretta da Carlo Savina

19.45 La voce dei lavoratori

20 - Musica leggera
Strauss: Accelerazioni; Di Capua-Russo: I te vurria vasa; Piek: Canzone della carrozza viennese; Derksen: Canto vespertino degli uccelli; Brown: Doll dance
Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Attualità o nota politica - Radiosport

21 -
CONCERTO SINFONICO
diretto da BRUNO WALTER
con la partecipazione del soprano Carla Schican

Mozart: Sinfonia in sol maggiore K. 530; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegretto (Minuetto), d) Allegro assai (Finale); Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico; Mahler: Quarta sinfonia in sol maggiore («La vita celestiale»); a) Non troppo mosso, b) Moderato senza affrettare, c) Con calma, d) Molto comodo

Orchestra sinfonica di Roma della Radio Italiana

Nell'intervallo: Scrittori al microfono: Giuseppe Marotta

23 - Romanze

23.15 Oggi al Parlamento - Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultime notizie - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30 Concerto d'apertura

J. Brahms: Sonata in la maggiore op. 100 n. 2 per violino e pianoforte
Allegro amabile - Andante tranquillo - Vivace, allegretto grazioso quasi andante

C. Debussy: Terza sonata in sol minore per violino e pianoforte
Allegro vivo - Fantasia et léger - Très animé

Esecutori: Riccardo Odnoposoff, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

21 - Premio letterario Strega - Amici della domenica 1952
Radiocronaca della proclamazione del vincitore
Presentazione del libro vincente

21.30 FRANCESCA DA RIMINI

Tragedia di Gabriele D'Annunzio
Edizione radiofonica di Vittorio Vecchi
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana
con la partecipazione di Rina Morelli
Regia di Alberto Casella

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30. Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

9 Tutti i giorni
Almanacco di Riccardo Morbelli

9.30 Orchestra di melodie e canzoni diretta da Luigi Avitabile
Cantano Antonio Basurto, Elsa Fiore e Nino Nipote
Martelli - Bernazza - Avitabile: Nu-felito 'e voce; Capillo-Rendine: 'A zarella; Bonagura-Benedetto: Pusi-lecco; Fiorelli-Anepeta: I' voglio 'na canzona; Calvello-Barile: E ppupate; De Rosa-Rendine: Luna-là; Nicolardi-Staffelli: 'E succulit-le; Califano-Falvo: 'O mare 'e Mergellina; De Gregorio-Colonne-se: Vota e gira

10-11 Casa serena
Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli
Allestimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 - CANTATE CON NOI
Reportages musicali registrati nel mondo

13.30 Le canzoni del Quartetto Cetra
Kramer-Savona-Giacobetti: La par-tita di calcio; Cole-Porter: Night and day; Savona - Mannucci: La pasticcera; Kramer-Savona-Giacobetti: Serafino aveva un sifilo (Vasenol)

13.45 Giornale radio
«Ascoltate questa sera...»

14 - Contropelo, con Tino Scotti (Dentifricio Cetol)

Bottega musicale
Waldteufel: Espafia; Figarelli: La pagnanella; Rich-Lartel: Serenata del cow boy; Schertzinger: Mar-quitina; Mantovani: Poema della luna; Ignato: Linda mujer
Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Poltrona di prima fila
Panorama settimanale del teatro presentato da Ghigo de Chiara

14.45 I re del microfono
Jula De Palma

15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Le Mans-Rouen

15.15 Ritmi d'America

15.45 Orchestra diretta da Gino Filippini

16.15 Perata d'orchestra
Goy Lombardo - Wolmer Bel-trami - Andry Kirk

17 - Piccole donne
Settimanale a cura di Liliana Scialero - Allestimento di Emilio Calvi

17.30 BALLATE CON NOI
Nell'intervallo (ore 18): Giornale radio

18.30 Romanzo sceneggiato
MALOMBRA
di Antonio Fogazzaro
Adattamento di Franco Monicelli - Oliva ed ultima puntata - Compagnia di prosa di Torino della Radio Italiana - Allestimento di Vittorio Brignole

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

19 - Rassegna del jazz
a cura di Leone Piccioni e Piero Morgan

19.30 Girotondo di canzoni
Derol-Fassino: Biancamano; De Tor-res-Fragna: Quando mi guardi; Colombi-Sejorilli: La sposa non arriva
Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Armando Fragna
Cantano Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongordi

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti (Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera
XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commento tecnico di Alfredo Blinda - Impressioni, interviste e cronache di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
Cantano Giorgio Barocchini e il Quartetto Stars
Kenton: Eager beaver; Gianpa-Cordoyl: Morena; Rastelli-Fra-gna: E' arrivato l'accordatore; El-lington: Creole love call; Devilli-Mac Gordon: Guglielmina; Nalili-Castrol: Triste e sfancio; Itri-Sa-var: Povero peace; Ferrini: Ghibli

21 - I GIALLI DI ELERY QUEEN
Adattamento di Beppe Costa
«L'amante nell'ombra»
Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Anton Giulio Majano (Parsil)

21.45 «Secondo concerto» di Mor-ton Gould

22.15 Una voce nella sera
Teddy Reno canta con Lello Luttazzi e i suoi archi

22.30 Incontro Roma-Londra
Domande e risposte fra italiani e inglesi

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Pinco» di Ro-ma - Complesso diretto da Mar-cello Valci

23.45-24 Notturno, di Diego Cal-cagno

PROGRAMMA NAZIONALE

6.30 Buongiorno - Lezione di ginnastica, a cura di Mario Gotta

6.45 Lezione di lingua inglese, a cura di Ettore Favara

7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Musiche del mattino - Ieri al Parlamento (7.50)

8 Segnale orario - Giornale radio - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo

8.30 Canzoni

8.45-9 «Fede e avvenire» - Trasmissione per l'assistenza sociale

11 - Musica sinfonica

11.30 Romanzo sceneggiato

Amori e intrighi di Becky Sharp da «La fiera delle vanità» di W. M. Thackeray - Adattamento di Franca Caccogni - Compagnia di prosa di Firenze della Radio Italiana - Regia di Umberto Benedetto (Quinta puntata)

12.15 Musica musicale

Trasmissioni locali

12.50 «Ascoltate questa sera...» Calendario (Antonello)

13 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Rouen-Roubaix

13.20 Cartillon (Manelli e Roberts)

Album musicale

Costa: Sganitzza; «Salomè»; Herbert: Badinage; Codi: Cici, Cici, Cici; Arlen: Concerto di Alamein; Marietta-Soprani: Alba sul mare; Rodgers: La più bella fanciulla del mondo, v. 1er

Negli intervalli comunicati commerciali

La canzone del giorno

(Kélmataj)

14 Giornale radio

XXXIX Giro ciclistico di Francia - Notizie sulla tappa Rouen-Roubaix

14.15-14.30 Chi è di scena?, cronache del teatro, di Silvio D'Amico - Cinema, cronache di Aldo Bixleri

Trasmissioni locali

16 - Previsioni del tempo per i pescatori - Finestra sul mondo

16.30 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

17.15 Orchestra diretta da Gino Filippini

17.45 Storia della musica a cura di Remo Giazotto, Roberto Lupi e Giovanni Mancini Cielo sinfonico XI. Dalla suite alla sonata, attraverso il concerto h) La sonata romantica e ciclica

18.15 Musica polifonica-corale

18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia - Ordine d'arrivo della tappa Rouen-Roubaix

Tra le ore 17.15 e le 17.45 sarà trasmessa la radiocronaca della tappa Rouen - Roubaix del XXXIX Giro Ciclistico di Francia. I programmi previsti per tale periodo di tempo saranno, di conseguenza, soggetti a modifiche.

18.30 L'APPRODO

Settimanale di letteratura ed arte - Direttore G. B. Angioletti - Redattori Adriano Seroni e Leone Piccioni

19 - Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari

19.40 Estrazioni del Lotto

19.45 Economia italiana d'oggi

20 - Musica leggera

Schoenberg: Whispering; De Torres-Fragna: Vola canzone d'amore; Pinchi-Ferraro: Coimbra; Bini-Mascheroni: Desiderio; Bracchi-Tajoli: Canta che ti passa; Kern: Tutto sei tu

Negli intervalli comunicati commerciali

Trasmissioni locali

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20.30 Segnale orario - Giornale radio - Parliamoci chiaro - Radiosport

21 -

ACQUA CHETA

Operetta in tre atti di Augusto Novelli - Musica di GIUSEPPE PIETRI

Anita Nadia Mara
Ida Ornella D'Arrigo
Cocco Galliano Cocchi
Stinchi Angelo Zanobini
Ulisse Piero Costini
Alfredo Sante Androni
Rosa Tina Galbo

Direttore Cesare Gallino - Istruttore del coro Giulio Moggiotti - Orchestra e coro di Torino della Radio Italiana - Regia di Riccardo Massucci

Negli intervalli: I) Lettere da casa, corrispondenze da paesi e città d'Italia; II) Conversazione

23.15 Giornale radio - Musica da ballo

24 Segnale orario - Ultima notizia - Buonanotte

TERZO PROGRAMMA

20.30

Concerto d'apertura

J. Brahms: Intermezzo op. 117 n. 3

Pianista Eugenio Bagnoli

L. v. Beethoven: In questa tomba oscura

C. W. Gluck: «Che farò senza Euridice», dall'opera «Orfeo»

G. Fauré: Notturno - C. Debussy: Colloqui sentimentali

C. Koechlin: L'été

Stekke: Quatre chansons d'écorces

Solo au bord de tes yeux - Chanson du soir - Ombilic - Chanson pour elle

L. Samuel: Je l'apporte ce soir comme offrande

Esecutori: Lina Dauby, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

21 -

Il Novecento letterario italiano

a cura di Arnaldo Bocelli

Grazia Deledda - Italo Svevo

21.30

CONCERTO SINFONICO

diretto da Franco Caracciolo

Dal verismo al crepuscolarismo

Georg Friedrich Haendel

Concerto grosso n. 2 op. 3

(Revisione di Max Seiffert)

Vivace - Largo - Allegro - Andante allegro - Andante, prima variazione, seconda variazione

Carl Nielsen

Musica per archi

molto, quasi largo

Luigi Boccherini

Concerto in re maggiore per flauto e archi

Allegro moderato - Adagio - Rondò (Allegretto)

Solista Severino Gazzelloni

Dimlitri Schostakovic

Concerto per pianoforte, tromba e archi

Allegro moderato - Lento - Moderato - Allegro con brio

Solisti: Vincenzo Vitale, pianoforte; Renato Marini, tromba

Nell'intervallo: L'osservatore delle lettere e delle arti

diretto da Carlo Emilio Gadda

Rassegna storica, a cura di Arturo Carlo Jemolo

SECONDO PROGRAMMA

7.30-8.30 Trasmissioni locali

9 Tuttigiorni

Almanacco di Riccardo Morboli

9.30 I cantanti che voi preferite

Carlo Buti e il Duo Fasano

10.11 Casa serena

Giornale di vita femminile a cura di Anna Maria Romagnoli

Allesimento di Tito Angeletti

12.15 Trasmissioni locali

13 Varietà di fine settimana

Regia di Giulio Scarnicci

13.45

Giornale radio

«Ascoltate questa sera...»

14 - Contropelo, con Tino Scotti

(Dentifricio Cetoli)

Canzoni, canzoni

Angelini e otto strumenti

Negli intervalli comunicati commerciali

14.30 Scarpetta rossa

«Valzer imperiale» e «Annen Polka» di Johann Strauss

14.45 Canta Peggy Lee

15 Segnale orario - Giornale radio

Bollettino meteorologico - Previsioni del tempo - XXXIX Giro ciclistico di Francia

- Notizie sulla tappa Rouen-Roubaix

15.15 Colonna sonora

15.45 Concerto in miniatra

Soprano Flora Cataldo

Verdi: Otello, Ave Maria; Puccini: Turandot, «Signore ascolta»; Catalani: La Wally, «Ebben ne andrò lontana»; Bolto: Mefistofele, «L'altra notte in fondo al mare»

Orchestra di Milano della Radio Italiana diretta da A. Basile

16 - Parata di orchestre

Lukowela's Hawayao - Guido Cergoli - Tommy Dorsey

16.45 Vedette al microfono

JULIETTE GRECO

17 - Radiolimpiti

Rivista per i piccoli a cura di Esopino - Allestimento di Arturo Zanlat

17.30 BALLATE CON NOI

Nell'intervallo (ore 18) Giornale radio

18.30 La vera ragione per cui non

dovete fare...

Trasmissioni locali (vedi programmi a pagina seguente)

18.45 Orchestra di ritmi e canzoni

diretta da Armando Fragna

Cantano Luciano Benvenuti, Giorgio Consolini, Clara Jaione e Vittoria Mongardi

19.15 Le novelle del Secondo Programma

Marcello Giorda vi legge:

«Un forzere di monte d'oro», di Eça de Queiroz

19.30 Scintille di ottioni

Jolson: Avalon; Handy: Satin Louis blues; Simons: Personal vendor

Negli intervalli comunicati commerciali

La parola agli esperti

(Chlorodont)

GIUGNO RADIOFONICO 1952

20 Segnale orario - Radiosera

XXXIX Giro ciclistico di Francia - Commento tecnico di Alfredo Binda - Impressioni, interviste e cronache di Mario Ferretti e Guglielmo Moretti

20.30

ROSSO E NERO

Panorama di varietà

Orchestra diretta da Pippo Barzizza - Regia di Riccardo Mantoni

(Palmolive)

21.30 Orchestra d'archi diretta da Ernesto Nicelli

Cantano Navelino Otto e i Radio Boys

Leutwiler: Klein Scherz; Bixio-Cherubini: Trauma; Matrucciola; Fuselli-Ciala: L'elefante indocinese; Bongiorno-Savina: Fiori di campo; De Barro: Ciqueta Baccina; Giacobetti-Kramer: Sorella musica; Scer-Worrel: Monti tonanti; Morbelli-Montanari: Labbra di corallo; Waldfreud: Dolores

22 - DISPLACED PERSONS

Radiodramma di Anna Luisa Meneghini e Vito Biasi - Compagnia di prosa di Roma della Radio Italiana - Regia di Franco Rossi

22.30 Ghirlanda tropicale

23 - Siparietto

23.15 Dal «Dancing Giardino d'Italia» di Genova - Armando Milanese e la sua orchestra

23.45 LA GHIGLIOTTINA

24 - Dal «Dancing Garden» di Bologna - Sergio Nardi e il suo complesso

0.30-1 Dall'Accademia Danze

Gay» di Torino - Orchestra diretta da Dino Panichi

Trasmissioni locali

- 7.30 Giornale radio in lingua tedesca (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 8 Corriere dell'Abruzzo e delle Marche (Ancona 2 - Ancona - Ancona Pieno - Pescara 2)
- 12.15 Canti sardi lugudoresi (Cagliari)
- Cronache di Torino (Alessandria - Biella - Cuneo - Torino 2 - Torino MF II)
- Cronache del mattino (Milano 1)
- 12.25 Chiamata marittimi (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 12.30 Giornale radio in lingua tedesca - Rass. progr. (Bolzano 3 - Bressanone - Merano)
- Gazzettino padano (Alessandria - Biella - Cuneo - Milano 1 - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II - Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Gazzettino toscano (Firenze 2 - Arezzo - Pisa - Siena)
- Corriere della Liguria (Genova 2 - La Spezia - Savona)
- Gazzettino di Roma (Roma 2)
- 12.45 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 12.50 Musica leggera (Bari 2 - Caltanissetta - Catania 2 - Napoli 2 - Palermo 2 - Roma 2 - Reggio Calabria - Salerno)
- Notiziario piemontese (Alessandria - Biella - Cuneo - Monte Penice MF II - Torino 2 - Torino MF II)
- Notiziario veneto (Udine - Venezia 2 - Verona 2 - Vicenza)
- 13.30 Trasmissione per la Venezia Giulia - Calendario giuliano - Vi parla il vostro segretario - Rassegna delle arti - 13.50 Musica queretistica - L'Espresso - La vedova all'opera - 14.00 Giornale radio - 14.10-14.30: 24 ore di vita pubblica italiana, notiziario giuliano
- Musica religiosa (Venezia 3)
- 14.30 Notiziario regionale (Bolzano 1)

- Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)
- Corriere delle Puglie e della Lucania (Bari 1 - Brindisi - Foggia - Lecce - Potenza - Taranto)
- Corriere dell'Emilia e della Romagna (Bologna 1)
- Gazzettino del Mezzogiorno (Napoli 1 - Caserta - Catanzaro - Messina)
- 14.45 Giornale radio in tedesco (Bolzano 1)
- 14.50 Notiziario siciliano (Messina)
- 14.55 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1)
- 15 Notizie di Napoli (Napoli 1)
- 15.55 Chiamata marittimi (Genova 1 - Napoli 1)
- 18.30 Programma allestissimo in lingua tedesca - «Bühnen-Spektakel» - Giochi da Vito - «Sere Rundfunk» - «Fur die Frau», a cura di Helge Franz (Bolzano 2 - Bressanone - Merano)
- 19.40 Gazzettino delle Dolomiti (Bolzano 2 - Bressanone - Merano - Trento)
- 20 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta - Catania 2 - Palermo 2)
- Album musicale e Gazzettino sardo - Previsioni del tempo (Cagliari)

GERMANIA

- AMBURGO
- 19 Notiziario, Commenti, 19.20 Berlino parla con Roma, 19.30 Previsione per i programmi, 20 e Finestra sul mondo, 20.10 «Fenster zum Ausland» e «Fenster zum Ausland» (Caccia alla spina a cura radiofonica), 21.45 Notiziario, 21.55 Te e il tempo, 22 Previsione dello sport, 22.10 Studio Cinema: Simfonia a 18 in re maggiore, diretta da Ferenc Frey, 22.30 Melodie e ritmi, 24 Notiziario, 0.30 Musica da ballo, 1.15 Musica del jazz, 2.10 Bollettino meteorologico del mare, 2.10 Musica fino al mattino.

INGHILTERRA

- PROGRAMMA NAZIONALE
- 18 Notiziario, 18.25 P. Maffey e la orchestra Hartman, 19.15 Storia in città, 19.45 La settimana a West, 20.10 Music hall, 21.10 Notiziario, 21.15 e 21.20 «Fenster zum Ausland», 22.45 Fragments della sera, 23.30 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

- 19 Notiziario, 19.30 «La famiglia Archer», di G. Webb e E. J. Mason, 20.30 Programmi di sei anni fa, 21 Concerto diretto da John Hopkins - Thomas: Nigun, ouverture; Bach: Aria della Suite n. 1; Handel: L'arrivo della Regina di Saba (Bach); Ciaikovsky: Lo schiaccianoci, suite; Vaughan-Williams: Greenfields, fantasia; Dello: La Calinda; Strauss: La sposa venduta, danza, 22 Notiziario, 22.15 Concerto internazionale di jazz, 22.50 Compilato Ted Heath e cantanti, 23.15 Musica riprodotta, 23.56-24 Notiziario.

ONDE CORTE

- 5.30 Romy Korschoff: Shéhérazade, suite sinfonica diretta da Leopoldo Lanza, 6.15 Dietrich, 7.15 Herta Jark Collins, 8.30 Kirsten, 11.15 Lester Ferguson e il pianista Alberto Rompré, 12.30 Varietà musicale, 15.15 Musica leggera, 20 Varietà musicale, 21.15 Romy Korschoff: Shéhérazade, suite sinfonica diretta da Leopoldo Lanza, 22.20 Concerto internazionale di jazz, 22.45 Musica da ballo, 23.15 Romy.

SVIZZERA

- BEROMÜNSTER
- 19 Campare piacere, 19.05 Musica di begli esordi di romanza, 19.30 Notiziario, 20 del tempo, 20.10 Dedicata Cap Mariva, 20.30 Il globo variegato, 21.20 Musica alata in due pianoforti, 21.45 Piccoli cabaret, 22.15 Notiziario, 22.20-23 Musica leggera e da ballo.

MONTECENERI

- 7.15-7.45 Notiziario, 12.30 Notiziario, 12.40 Vandenbroucke musicale, 13.10-13.45 Nel regno dell'opere, 16.30 Rito il cielo delle Hous, 16.50 Piero Pirelli al pianoforte, 17.05 Hiller e canzoni, 17.30 Il saluto dei ragazzi, 18.10 Musica radiata, 18.30 Voci dei Grigioni italiani, 18.55 Giochi di Grigioni italiani, 19.15 L'Espresso, 19.25 Orchestra Rinaldo in reg., 20.10 Alberto Rompré: a il Preco, 20.10 Con una magnifica interpretazione da Roberto Murolo, 20.30 Concerto diretto da Leopoldo Lanza, Bach: Aria in re per archi; Geminiani: Concerto grosso n. 9 (della Sonata op. V, n. 9 di A. Corelli), clari di Virgilio Montali; F. R. Bach: Adagio per archi; Schubert: Ouverture la stile italiano; Mozart: Serenata n. 6 per due piccolo orchestra, K. V. 239; Lussu: Sinfonietta per archi, op. 16, 21.30 Minifono italiano di Londra: «Quelli e richieste a. 22 Melodie e ritmi, 22.15 Notiziario, 22.20 Riforma e riformisti, 22.45 Faldia alla ribalta, 23.30 Musica da ballo.

SOTTENS

- 19.15 Notiziario, 19.25 Lo spettacolo dei tempi, 19.55 Il quarto d'ora valzer, 20.15 Canoni, 20.35 e A Montmartre, di sera, con Henri De Toulouse-Lautrec, rievocazione di André Albert-Aron, 21.15 Varietà del sabato, 22 e L'abecedario: le lettere Q e R, e Alexandra Méxas, 22.30 Notiziario, 22.35 La buona sera di Jac Rollin, 22.45-23.15 Musica da ballo.

Autonome

TRIESTE

- 7.15 Calendario, bollett. meteorologico, 7.18 Giuristica da camera, 7.30 Segnale orario. Giornale radio, 7.45-8.30 Musica del mattino, 11.15 Musica sinfonica, 11.30 Romanzo serale: «Amici e intrighi di Becky Sharp» di W. M. Thackeray. Compagnie di prosa di Firenze della Radio Italiana. Quarta puntata, 12.15 Musica nazionale, 12.54 Oggi alla radio, 13 Segnale orario. Giornale radio, 13.25 Giorno radiofonico 1952, 13.30 Un po' di musica in collezione, 14 Melodie dagli schermi, 14.15 Spot tecnici e sport, 14.25 Ritmi dell'America latina, 14.45 «Chi è di scena?», cronache del teatro di S. d'Amico; indi listino Borsa e rassegna della stampa britannica.
- 16.30 Sorella Radio, 17.15 Saggio finale: Argenta M. G. Trost, 17.45 Tè danzante, 18.25 XXXIX Giro ciclistico di Francia, Ordine d'arrivo tappa Roubaix-Roubaix, 18.30 Interventi e cori da opere, 19 La Vo-

- ce dell'America e rassegna della stampa americana, 19.25 Estrazioni del Lotto, 19.30 Canzoni, 19.40 Attualità economiche: al microfono il prof. G. Roberto, 19.50 Brevispunti, 20 Segnale orario. Giornale radio, 20.30 «Rosso e nero», pittura di varietà, 21.30 Orchestra d'archi diretta da F. Noelli, 22 Musica sinfonica, 22.30 Giurandata trapiantata, 23 Canti spirituali, 23.15 Segnale orario. Giornale radio, 23.30-24 Musica da ballo.

Estere

ALGERIA

- 9 Programma culturale, 19.30 Notiziario, 19.45 Jazz satirico, 20.10 Musica da film, 20.30 su un tema, 21 Notiziario, 21.20 Dietrich, 21.30 «Lo avanzamento per dipingere», tre atti di Maurice Hennequin e Georges Mitchell, 23.30 Musica da ballo, 23.50 Notiziario, 24-1 Musica a ballo.

AUSTRIA

- 190 Punte al vento, gioia, 19.15 Notiziario, 19.30 Chi che incarna l'att. 145 La voce dell'America, 20 Notizie del mondo, 20.20 e 20.30 Musical, 20.30 Notiziario, 24-1 Musica a ballo.

PHOENIX (Fenix)

Confeetti ricostituenti ormo-vitaminici
Esaurimenti, Nevralgie, assonie nervose
Troverete nel PHOENIX la fiocia in voi stessi
in vendita presscutte le farmacie

MANIFESTAZIONI PALMOLE

ROSSO ENERO
PANORAMA DIVARIETÀ
OGGI ALLE ORE 20.30 SUL SECONDO PROGRAMMA

Gratis a domicilio

I più bei campioni del mondo di Lanifici italiani: Ermenegildo Zegna - V. E. Bona - F. Ella - Redas - e altre primarie marche. Richiedeteli col listino R/d 1952 a

GINO RAMMA

Tessuti lana - BIELLA

Da 30 anni la casa meglio organizzata per la vera vendita diretta alle Famiglie.

Garanzia con marchio di fabbrica - Una Ditta modesta ma onesta - Prezzi imbattibili.

Gratis anche il reso dei campioni



ur
ramazzotti
fa sempre bene



E' felice

perché la mamma ha aggiunto al latte la squisita

OVOMALTINA

Nulla di meglio per la salute ed il florido sviluppo dei Vostri bambini.

Dr. A. WANDER S.A. - MILANO

Contro le CALIZIE usate il KINOL. Pagamento dopo il risultato. Richiedete opuscolo gratis a U. PRANCHI P.zza Trevi, 86 - ROMA

radiocorriere

UN NUMERO LIRE 40
 abbonamenti: annuo lire 1670, semestrale lire 850, trimestrale lire 430
 VERSAMENTI SUL C/C POSTALE N. 2/19500

POSTARADIO

Il nero per radio

Perché la radio, in certi notiziari, si occupa della cronaca nera? Mi pare che sia poco educativo. La radio non è fatta per questo. (Alberto Campano - L'Aquila).

Il problema è stato a lungo discusso all'interno della radio prima di trasmettere in alcune rubriche del Giornale Radio qualche notizia di cronaca nera. Le tesi sono due: da una parte c'è chi sostiene che la radio come strumento di informazione ha il dovere di informare gli ascoltatori su tutto quanto accade, sia bello che brutto, sia pure in modo da non turbare chi ascolta. Dall'altra c'è chi dice — come lei — che la radio non deve assolutamente occuparsi della cronaca nera perché fra i suoi ascoltatori vi possono essere anche dei bambini. Sono tesi antitetiche e né l'una né l'altra possono essere accettate integralmente, pur riconoscendo che le rispettive esigenze da cui muovono sono da tenere in conto entrambe. La radio, perciò, ha ritenuto di poterle conciliare facendo posto a notizie di cronaca nera solo in alcuni Giornali Radio e presentando queste notizie in modo sintetico senza alcun particolare scandalistico o raccapricciante.

Un abbonato esigente

Alla radio ci sono tante cose belle, ma io non posso soffrire le lezioni di lin-

gue. Non potreste farne a meno? In fondo pago anch'io l'abbonamento! (Marcella Palombi - Bari).

In tutti i campi ognuno di noi trova qualcosa che non può soffrire, ma non per questo può chiederne la soppressione. Se lei non può soffrire quelle lezioni, non le ascolti, ma lasci che le centinaia di migliaia di ascoltatori che le seguono, le facciano in santa pace. E' vero che lei paga l'abbonamento, ma l'abbonamento non dà diritto a disporre a piacimento dei programmi. In fondo — come dice lei — anche gli altri pagano l'abbonamento.

Ingrassate la mattina!

Sono una donna di casa e il mio unico divertimento è la radio che tengo aperta dalla mattina alla sera. Per il pomeriggio e la sera non ho niente da dire: i vostri programmi sono ricchi e vari, ma la mattina è un po' magra: musiche e scenette, ma niente di sostanzioso, come una commedia o un'opera. Voi forse credete che la mattina la radio non si possa ascoltare con attenzione fra una faccenda e l'altra, ma dovete pensare che le nostre case non sono dei palazzi con grandi saloni e in una stanza si può lavorare tranquillamente e ascoltare attentamente anche la radio. (Maria Benevenuti - Modena).

Signora, la radio ha già accolto il suo suggerimento di ingrassare la mattina e, approfittando del fatto che

l'anno radioscolastico è finito, ha già cominciato una nuova serie di trasmissioni antimeridiane che rispondono pienamente al suo desiderio. Ogni lunedì, alle 11,45, sul Programma Nazionale, viene infatti trasmessa una radiocommedia o un romanzo sceneggiato e ogni venerdì alle 11,30, sempre sul Nazionale, viene trasmesso a puntate un grande romanzo italiano dell'Ottocento. Ingrassare la mattina, sta bene, ma senza farle perdere la linea che deve avere!

I quaderni

per Mr. Maxwell

Da appena tre mesi sono in Italia. A Londra, dove abito normalmente, la BBC riunisce le conversazioni che trasmette e le pubblica. La Radio Italiana invece non lo fa. (Charles Maxwell - Roma).

Lo fa, Mr. Maxwell e da tempo. Nelle librerie Lei può trovare i Quaderni della Radio Italiana, che sono volumetti eleganti e che raccolgono appunto le più interessanti trasmissioni di lettere, teatro e scienza. A Lei che vuol conoscere un po' panoramicamente le cose d'Italia, le indichiamo questi: Vini italiani, Geografia sentimentale, Figure del primo socialismo italiano. Un europeo d'Italia, Figure del movimento cristiano sociale in Italia.

Mr. Maxwell, good bye.

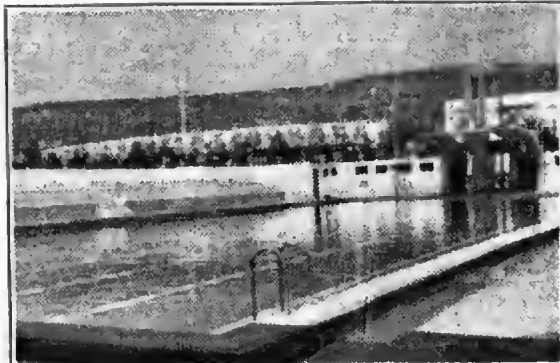
Gli ultrasuoni

Non so bene che cosa siano gli ultrasuoni, ma so che servono a guarire molti mali. E' una cosa seria, oppure è una ciarlataneria? (Luigi Amore - Matera).

Gli ultrasuoni sono quelle onde sonore le cui vibrazioni superano la frequenza di 16.000-20.000 al secondo. Con gli ultrasuoni si sono ottenuti notevoli vantaggi nell'ambito delle malattie articolari (artriti, artrosi, periartriti, spondiliti deformanti). Le guarigioni oscillano intorno al 30-40 per cento ed altrettanto sono, di solito, i miglioramenti.

Importante è anche l'azione curativa degli ultrasuoni nelle lombaggini acute e croniche e nelle nevralgie. In dermatologia si hanno buoni risultati nella ulcera crurale. Interessanti i risultati su 256 casi di ulcera gastrica o duodenale: 56 per cento di guarigioni, 19 per cento di miglioramenti e solo il 16 per cento di risultati negativi.

Queste notizie sono state trasmesse recentemente dalla radio e sono state tratte dallo studio di Giuseppe Domini sui recenti progressi in medicina.



1ª MOSTRA TRIENNALE DEL LAVORO ITALIANO NEL MONDO alla

MOSTRA D'OLTREMARE NAPOLI
 GIUGNO - SETTEMBRE

Richiedere il BuonoTuristico presso gli Uffici CIT - Agenzi Viaggio - Banche - Rivenditori Monopoli di Stato - Alberghi - Rivenditori del Lotto - Ingressi alla Mostra.

ESSO DÀ DIRITTO, OLTRE ALL'INGRESSO ALLA MOSTRA, IN A SPECIALI FAVORITAZIONI, A PARTECIPARE ALLA ESTRAZIONE DI IMPORTANTI PREMI

MISCOTTI CREMA DI RISO, PASTINE, SEMOLINO DI GRANO AL PLASMON!



PLASMON

Gli alimenti base per l'infanzia, dallo svevamento all'ovatta. Ricchi di proteine e facilmente digeribili rendono in poco tempo robusti, sani, lieti i nostri bambini. Ricchi anche per animali, sono l'essenziale per i deboli e per i vecchi.



SE IL GRASSO E LA CELLULITE

si imadroniscono del vostro corpo, addio giovinezza, bellezza, salute!!!

Esiste un sempre recente, frutto di progressi scientifici della Cosmologia Internazionale, metodo, SENZA ASSORBIRE NULLA, SENZA FARE FATICOSO, di risanare mediante qualche minuto di cura al giorno ogni ingrassamento, noduli di grasso, le placche di cellulite. Grazie di un campione, vi proponiamo di renderne conto con una PROVA su voi stesse, a COSTO SPESA del trattamento che vi conviene. Molto rapidamente, senza dedicarsi più tempo di quanto non ne dedichiate al viso, potrete condurre ovunque applicherete SVELTON, gli ingrassamenti e i noduli di grasso. Ritroverete l'orgoglio d'uno corpo flessibile e giovane o la gioia di sentirvi snella e solita.

Inviare il Buono o copiare al Laboratorio Réunion - MILANO 24 VIA VISCONTI DI MODRONE. Riceverete di ritorno la nostra documentazione e l'offerta di un saggio. Allegate L. 60 per sped.

BUONO PER UNA PROVA N° 20

Valutate tuttavia, in modo riservato o come un'impresa di parte mia, la documentazione esposita ed un saggio a vostra spese del trattamento SVELTON.

Sp. Via P. N. Città Prov.

SVELTON



Rino Salviati è rientrato in Italia dopo una fortunata « tournée » nel Nord America. Ecco Rino mentre abbraccia la mamma appena sceso dall'aereo a Milano.